

Andataci – Avanti

andataci

NEIFILE V 5 27 Imperatore fu presa, **andataci** a ruba ogni cosa

andatasene

ELISSA I 9 6 miseria del detto re; e **andatasene** piagnendo
 FILOMENA IV 5 18 l'avea, sopr'esso **andatasene**, cominciava a
 EMILIA V 2 40 la sua Gostanza. E **andatasene** un dí là dove
 PANFILO VIII 2 44 brontolando si levò, e **andatasene** al soppediano,

andate (n.)

PAMPINEA VIII 7 10 cagioni colorando l'**andate**. Al qual la

andate (p.p. & v.)

FIAMMETTA II 5 37 uno uscio e disse: "**Andate** là entro.
 DIONEI II 10 34 la buona ventura sí ve n'**andate** il piú tosto che
 DIONEI II 10 39 che io non vi vidi! **Andate**, e sforzatevi di
 DIONEI II 10 41 come piú tosto potete, v'**andate** con Dio, se non
 PANFILO V 1 32 Pasimunda: datelami e **andate** con la grazia di
 LAURETTA V 7 11 che era il caldo grande, **andate** e avendo seco
 PANFILO VI 5 9 messer Forese le sue **andate** a vedere, in
 FIAMMETTA VI 6 6 a ghignare e disse: "**Andate** via, andate,
 FIAMMETTA VI 6 6 e disse: "Andate via, **andate**, goccioloni che
 CORNICE VI CONCL 19 piú d'un miglio furono **andate**, che alla valle
 NEIFILE VII 8 30 siate i ben venuti; che **andate** voi cercando a
 PANFILO VII 9 59 a far queste cose ve n'**andate**? e sarà piú onesto
 PANFILO VIII 2 17 siate il ben venuto: che **andate** voi zaconato per
 PANFILO VIII 2 22 Belcolore: "Deh! andate **andate**: o fanno i preti
 PANFILO VIII 2 30 voi non gli avete, e voi **andate** per essi. "Deh
 PANFILO VIII 2 32 se voi volete andar, sí **andate**; se non, sí ve ne
 PAMPINEA VIII 7 36 Disse lo scolare: "Ora **andate** tosto; e priegovi
 PAMPINEA VIII 7 102 te operato. Voi v'**andate** innamorando e
 DIONEI VIII 10 20 acceso nella camera, **andate** se ne furono fuori
 PANFILO IX 6 26 sognate la notte e **andate** in qua e in là
 PANFILO X 9 83 molte lagrime gli disse "**Andate** con Dio e della

andatesene

FIAMMETTA X 6 13 al re; e appresso, là **andatesene** onde nel

andatevene

FIAMMETTA III 6 30 disse la buona femina "**andatevene** da lui."

andatevi

PAMPINEA III 2 30 no! faccia mai piú, e **andatevi** con Dio. Un
 NEIFILE VIII 1 17 io son contento: **andatevi** pur con Dio, ché
 PANFILO X 9 38 credenza raffermeremo: e **andatevi** con Dio.

andati

PANFILO I 1 84 s'acordarono: e la sera, **andati** tutti là dove il

Andataci – Avanti

PANFILO	II	7	16	sapere dove gli uomini	andati	fossero e veggendo
CORNICE	III	INTRO	4	entrati e per tutto	andati ,	e avendo le gran
CORNICE	III	INTRO	14	cosa or quella veggendo,	andati	furono, fatto
DIONE	III	10	5	de' disertati di Tebaida	andati	se n'erano. La
EMILIA	IV	7	12	Pasquino e la Simona	andati	se ne erano, un
NEIFILE	IV	8	17	erano ella e 'l marito	andati	con lor vicini,
PANFILO	V	1	44	giovani rodiani n'erano	andati ,	e loro narrò
PANFILO	VI	5	12	essendo essi alquanto	andati	e tutti molli
DIONE	VI	10	46	egli lungamente era	andati	cercando, mi fece
LAURETTA	VII	4	29	tutto il ruppono; poi,	andati	in casa, presero
FILOSTRATO	VIII	5	19	domandò dove fosserò	andati	quegli che dell'
FIAMMETTA	IX	5	61	e Buffalmacco n'erano	andati	da Filippo, e
FILOMENA	X	8	89	Per la qual cosa	andati ,	ritrovar Tito e
FILOMENA	X	8	94	insieme erano la notte	andati	a imbolare, col
andatile						
EMILIA	X	5	18	acquistare; e incontro	andatile ,	senza alcun
andatisene						
DIONE	II	10	23	Paganino "andiamo.	Andatisene	adunque nella
DIONE	II	10	30	gli rispondesse.	Andatisene	adunque in
EMILIA	III	7	79	baciò il suo Tedaldo; e	andatisene	insieme a
CORNICE	IV	INTRO	44	e nel bel giardino	andatisene ,	quivi s'
FIAMMETTA	IV	1	18	che l'attendeva e	andatisene	in su il letto
LAURETTA	IV	3	31	pochi; e alla marina	andatisene ,	sopra una
NEIFILE	IV	8	17	che, tornati costoro e	andatisene	al letto,
FIAMMETTA	VI	6	9	in casa cui erano, e	andatisene	a lui, e tutti
DIONE	VI	10	56	si fu il vulgo, a lui	andatisene ,	con la
FILOSTRATO	VIII	5	9	mai. E con loro	andatisene	in palagio,
PAMPINEA	VIII	7	21	mandata a favellare.	Andatisene	adunque
andatisi						
EMILIA	VII	1	15	prendesse. Per che,	andatisi	ella e Gianni a
PANFILO	X	9	34	E quando tempo fu,	andatisi	a riposare, come
andato						
CORNICE	I	INTRO	39	numero chi fosse attorno	andato :	e quindi fatte
PANFILO	I	1	19	e fare quello per che	andato	v'era, quasi si
PANFILO	I	1	86	del mondo da tutti fu	andato	a baciargli i
DIONE	I	4	13	E come il vide	andato	via, cominciò a
DIONE	I	4	17	da quello per che	andato	v'era, fattosi piú
FILOSTRATO	II	2	19	quale Rinaldo s'era	andato	a dimorare. E
PAMPINEA	II	3	24	di notte e ogni uomo	andato	a dormire,
FIAMMETTA	II	5	85	comperare cavalli era	andato .	Madama
EMILIA	II	6	42	anni che io sono	andato	tapinando per lo
EMILIA	II	6	77	colui il quale	andato	era in Cicilia: e
PANFILO	II	7	12	reggere il paliscalmo,	andato	sotto, tutti
PANFILO	II	7	60	in alcuna parte	andato	fosse per istarsi

Andataci – Avanti

PANFILO	II	7	91	il cipriano mercatante andato con sua
ELISSA	II	8	90	ciò per che in essilio andato era l'avesse per
FILOMENA	III	3	39	montato a cavallo e andato via, così la donna
PANFILO	III	4	12	Ed essendosi un dí andato a star con lui
ELISSA	III	5	21	Il quale come andato sarà, senz'alcun
ELISSA	III	5	30	Questi se n'è andato a Melano e non
EMILIA	III	7	47	essilio e dello essere andato tapin per lo mondo
EMILIA	III	7	78	ogn'altro della casa andato a dormire, trovò
LAURETTA	III	8	28	non potere che Ferondo andato fosse in Purgatoro
CORNICE	III	CONCL	5	sempre di male in peggio andato ; e così credo che
PAMPINEA	IV	2	12	gran mercatante che era andato con le galee in
PAMPINEA	IV	2	48	Gabriello era la notte andato a giacere con
LAURETTA	IV	3	9	con sua mercatantia era andato in Ispagna. Erano
NEIFILE	IV	8	14	e così fu fatto. Andato adunque Girolamo a
DIONE	IV	10	51	ma ben si ricordava che andato era a albergare
FILOSTRATO	V	4	32	dormir la Caterina. E andato oltre, pianamente
PAMPINEA	V	6	5	ad Ischia notando era andato per poter vedere,
DIONE	V	10	51	per la sua cattività era andato lungamente dietro,
FIAMMETTA	VII	5	57	a vedere che tu altrove andato sii a cena e a
PAMPINEA	VII	6	8	della donna essere andato altrove, tutto
FILOMENA	VII	7	13	un giorno che, essendo andato Egano ad uccellare
NEIFILE	VII	8	22	sentí il marito essere andato via, così, aperta
NEIFILE	VII	8	41	io veggio che egli è andato cercando che io
PANFILO	VII	9	34	sparviere in mano n'è andato alle pianure
ELISSA	VIII	3	40	non fu guari di via andato , che egli il seno
EMILIA	VIII	4	12	con un'altra mi siete andato d'attorno, che voi
EMILIA	VIII	4	35	Ciutazza fosse a giacere andato . I giovani gli
PAMPINEA	VIII	7	6	per via di diporto andato a una festa,
PAMPINEA	VIII	7	21	lei e ancora non se n'è andato , ma io credo che
PAMPINEA	VIII	7	119	niuno ivi appresso era andato a lavorare, sí
FIAMMETTA	VIII	8	7	prestamente andato su e trovata la
FIAMMETTA	VIII	8	10	donna. Il quale come andato se ne fu, così
FIAMMETTA	VIII	8	21	Zeppa: "Spinelloccio è andato a desinare stamane
LAURETTA	VIII	9	94	per tanto pur, poi che andato v'era, si sforzò d
DIONE	VIII	10	27	Salabaetto da lei andato una sera, costei
FILOMENA	IX	1	28	ciò che promesso l'ho; e andato avanti giunse alla
FILOSTRATO	IX	3	6	non essendo egli guari andato , gli si fece
NEIFILE	IX	4	20	già ben due miglia andato pur del farsetto
FIAMMETTA	IX	5	21	dal lavorio partito e andato per vederla, Bruno
FIAMMETTA	IX	5	55	Per la qual cosa Filippo andato colà dove
PANFILO	IX	6	19	e dicoti che io sono andato da sei volte in su
LAURETTA	IX	8	6	una mattina di quaresima andato là dove il pesce
LAURETTA	IX	8	9	che ancora non era andato a desinare; al
LAURETTA	X	4	41	e la donna per la mano e andato verso Niccoluccio,
andatone				
PANFILO	II	7	76	legnetti armati là andatone una notte e
DIONE	VI	10	32	di frate Cipolla andatone in su la porta

Andataci – Avanti

andator

FILOMENA III 3 50 onesto uomo! è divenuto **andator** di notte, apritor

andatosene

NEIFILE I 2 28 Parigi con lui insieme **andatosene**, richiese i
 DIONE I 4 14 partito; e chetamente **andatosene** alla cella,
 NEIFILE II 1 31 Sandro, dopo molte risa, **andatosene** al signore
 FILOSTRATO II 2 17 infino al giorno. E là **andatosene** e sotto quello
 EMILIA II 6 47 di non curarsene, **andatosene** a madama
 PANFILO III 4 22 E da lui partitosene e **andatosene** a casa,
 ELISSA IV 4 15 e per non parer vile, **andatosene** a Messina,
 PANFILO V 1 6 che le cittadine. **Andatosene** adunque Cimone
 LAURETTA V 7 46 messer Amerigo contento, **andatosene** là dove Fineo
 EMILIA VII 1 32 con Gianni mio; per che, **andatosene**, senza albergo
 LAURETTA VII 4 11 vi sentí, cosí si levò e **andatosene** alla sua porta
 FIAMMETTA VII 5 21 un suo compagno; e **andatosene**, mandò il
 FIAMMETTA VII 5 25 abbandonata e **andatosene**; stando
 FILOMENA VII 7 40 levatosi e nel giardino **andatosene** con un pezzo
 NEIFILE VII 8 19 ma tu l'hai fallita! E **andatosene** al letto,
 FILOMENA VIII 6 39 egli gli diede. Bruno, **andatosene** a Firenze a un
 FILOSTRATO IX 3 19 che dentro. Bruno, **andatosene** al maestro
 FILOMENA X 8 47 a Tito tacitamente **andatosene** gli disse che
 PANFILO X 9 11 e egli al suo luogo **andatosene**, prestamente,

andatovi

PAMPINEA IV 2 45 la donna una notte **andatovi**, appena
 EMILIA IV 7 17 botte, e egli appresso **andatovi**, maravigliatosi
 NEIFILE VII 8 10 a Ruberto: e assai volte **andatovi**, alcuna gli

andava

PANFILO I 1 8 e misleali; e a lui non **andava** per la memoria chi
 PANFILO I 1 13 mai, volenterosamente v' **andava**, e piú volte a
 PANFILO I 1 21 che i medici dicevano, **andava** di giorno in
 DIONE I 4 5 della contrada, la quale **andava** per gli campi
 DIONE I 4 11 facea quando fuori **andava**, con un buon volto
 FIAMMETTA I 5 7 al passaggio al quale **andava**, in mare entrare
 PAMPINEA II 3 22 che, poi verso Toscana **andava**, gli piacesse d'
 PAMPINEA II 3 33 da casa mia, al Papa **andava** che mi maritasse:
 FIAMMETTA II 5 3 volte in presenza di chi **andava** e di chi veniva
 FIAMMETTA II 5 70 diliberò di partirsi: e **andava** senza saper dove.
 EMILIA II 6 38 e di cruccio fremendo **andava**, disposto di
 PANFILO II 7 54 rade volte o non mai **andava** persona: per che
 ELISSA II 8 6 che piú della persona **andava** ornato. Ora
 ELISSA II 8 91 mostrare ciò che il re **andava** cercando.
 FILOMENA II 9 44 che sempre a servir l' **andava**, e piaciutigli, al
 FILOSTRATO III 1 8 e, oltre a questo, **andava** alcuna volta al
 PAMPINEA III 2 12 il re, quando a lei **andava**, andasse, piú
 PAMPINEA III 2 25 ciò che esso cercando **andava**, forte cominciò a
 PANFILO III 4 5 diceva suoi paternostri, **andava** alle prediche,

Andataci – Avanti

PANFILO	III	4	11	perché fra Puccio non andava mai fuor della
PANFILO	III	4	23	al quale levandosi se n' andava , e frate Puccio
PANFILO	III	4	30	una ora il monaco se n' andava e la donna al suo
ELISSA	III	5	5	sí pulito della persona andava , che generalmente
FIAMMETTA	III	6	31	Catella, che cercando andava quello che ella
DIONE	III	10	7	che, spirata da Dio andava cercando d'essere
DIONE	III	10	26	cosa essa spesse volte andava a Rustico, e gli
CORNICE	IV	INTRO	17	un dí il domandò ov'egli andava . Filippo gliel'e
PAMPINEA	IV	2	30	prese le mosse quando andava a correr le
ELISSA	IV	4	8	a ogni suo amico che là andava imponeva che a suo
PANFILO	IV	6	31	podestà, che per caso andava a quella ora per
EMILIA	IV	7	6	peso di lei, che dando andava per un suo maestro
ELISSA	V	3	12	che piú al viso di lei andava guardando che al
ELISSA	V	3	12	senza vedergli ancora andava guardando donde
FILOSTRATO	V	4	28	che della sua camera andava sopra 'l verone,
FIAMMETTA	V	9	10	suo figliuolo se n' andava in contado a una
DIONE	V	10	14	co' paternostri in mano andava ad ogni perdonanza
DIONE	V	10	48	della stalla e ogni cosa andava fiutando se forse
EMILIA	VI	8	6	E quando ella andava per via sí forte
DIONE	VI	10	43	potendo quello che io andava cercando trovare,
LAURETTA	VII	4	8	gran parte della notte s' andava con lui a dimorare
FIAMMETTA	VII	5	24	ogni notte con lei s' andava a giacere.
NEIFILE	VII	8	5	come i mercatanti fanno, andava molto da torno e
NEIFILE	VIII	1	8	sempre in sua compagnia andava in ciò che faceva.
PANFILO	VIII	2	10	smanie e tutto il dí andava aiato per poterla
PANFILO	VIII	2	12	di non avvedersene, andava pure oltre in
PANFILO	VIII	2	13	il domandò dove egli andava . A cui
PANFILO	VIII	2	18	io trovai l'uom tuo che andava a città. La
ELISSA	VIII	3	39	cercando. Calandrino andava , come piú
FILOSTRATO	VIII	5	8	lasciato quello che andava cercando,
FILOMENA	VIII	6	5	la moglie di lui non v' andava , se n'andarono ad
PAMPINEA	VIII	7	92	continuo e il tempo se n' andava , sagliendo
LAURETTA	VIII	9	60	che questo maestro sapa andava cercando. Il
LAURETTA	VIII	9	75	all'uscio una notte che andava a Arno a lavarsi i
LAURETTA	VIII	9	84	a Bologna, quando io andava talvolta co' miei
FILOMENA	IX	1	29	poteva discernere ove s' andava . E essendo già
FIAMMETTA	IX	5	38	essere a' fatti, e andava cantando e
PANFILO	IX	6	16	fé di Dio, che io me n' andava dirittamente nel
LAURETTA	IX	8	4	non fosse ogni volta, andava assai sovente.
EMILIA	IX	9	12	disse che a Salamone andava per aver consiglio
EMILIA	IX	9	30	battendola forte, l' andava le costure
FILOSTRATO	X	3	6	e con festa chiunque andava e veniva faceva
FILOSTRATO	X	3	8	alcuno altro a chi andava o veniva per
FILOSTRATO	X	3	12	alcuno abito pomposo andava a suo diporto; cui
PANFILO	X	9	7	cani e con falconi se n' andava a dimorare a un

andavan

CORNICE	I	INTRO	79	e costumato ciascuno: e andavan cercando per loro
PANFILO	V	1	28	de' rodiani, che via andavan forte, gittò e

Andataci – Avanti

DIONEO	VI	10	39	quali tutti il disagio andavan per l'amor di Dio
andavanne				
LAURETTA	V	7	11	tornare in Trapani, e andavanne ratti quanto
andavano				
CORNICE	I	INTRO	24	e senza rinchiudersi andavano a torno,
CORNICE	I	INTRO	45	meglio piaceva loro se n' andavano ; e molti,
FILOSTRATO	II	2	5	oneste cose e di lealtà andavano con lui
FIAMMETTA	II	5	81	egli avvisava, quello andavano a fare che esso
EMILIA	II	6	19	già grandicelli pascendo andavano ; li quali
EMILIA	II	6	32	galee che in Alessandria andavano , dal servizio di
PANFILO	II	7	76	Mentre queste cose andavano in questa guisa,
PANFILO	II	7	112	essa che in Ierusalem andavano a visitare il
FILOSTRATO	III	1	21	che per lo giardino andavano , s'appressarono
FILOSTRATO	III	1	32	ore tempo, col mutolo s' andavano a trastullare.
PANFILO	V	1	17	come i fratelli di lui andavano : il che il padre
CORNICE	VII	CONCL	5	sopra il verde prato s' andavano diportando.
PANFILO	VIII	2	7	essi in alcuna parte andavano , che altro prete
ELISSA	VIII	3	40	in seno. I compagni andavano appresso, e
LAURETTA	VIII	9	32	non era se lieti andavano , e a gran pena
EMILIA	IX	9	10	tra gli altri che a ciò andavano , si partì un
andavase lo				
PANFILO	II	7	61	tirò fuori Ciuriaci e andavase lo tirando dietro
andavate				
ELISSA	X	2	11	di significarli dove voi andavate e per qual
andavi				
FIAMMETTA	VII	5	53	di darti quello che tu andavi cercando, e
andiam				
PAMPINEA	II	3	19	a sí fatta dignità, andiam noi con essolui a
ELISSA	VIII	3	46	faremo? Ché non ce ne andiam noi? A cui
PANFILO	X	9	89	spaventar ti debbi: ora andiam noi, veggiamo chi
andiamo				
CORNICE	I	INTRO	77	per diletto e per riposo andiamo , noia e scandalo
NEIFILE	I	2	27	di cristian farmi: andiamo adunque alla
FIAMMETTA	II	5	61	cosa la quale a fare andiamo , egli ci pare
ELISSA	II	8	3	quale noi oggi spaziando andiamo , né ce n'è alcuno
DIONEO	II	10	22	"Adunque disse Paganino " andiamo . Andatisene
DIONEO	III	10	20	mia, benedetta sia tu; andiamo dunque, e
DIONEO	III	10	26	e non per istare oziosa; andiamo a rimettere il
ELISSA	IV	4	17	infin da ora. Andiamo adunque, e bene
DIONEO	IV	10	37	me l'avranno imbolata; andiamo a loro. E sí se
ELISSA	VI	9	10	sepulture, dissero: " Andiamo a dargli briga";

Andataci – Avanti

EMILIA	VII	1	24	ci se', io voi che noi andiamo ad incantarla.
ELISSA	VIII	3	33	ciò non perdiam tempo, andiamo . A cui Bruno
FILOMENA	VIII	6	13	quando altri paga; andiamo e menialo alla
PAMPINEA	VIII	7	28	"Deh! levianci un poco e andiamo a vedere se 'l
PAMPINEA	VIII	7	31	"Io voglio che noi andiamo insin giù all'
LAURETTA	VIII	9	13	che voi crediate che noi andiamo ad imbolare, ma
LAURETTA	VIII	9	13	ad imbolare, ma noi andiamo in corso, e di
PANFILO	X	9	18	e per nostre bisogne andiamo a Parigi. Allora
PANFILO	X	9	99	voi ordinate che noi v' andiamo . L'abate
andiancene				
PANFILO	VIII	2	37	l'ebbe, disse: "Sere, andiancene qua nella
PAMPINEA	VIII	7	20	disse dopo alquanto: " Andiancene in camera e da
andianne				
FIAMMETTA	II	5	65	e un gran secchione; andianne là e laverenlo
LAURETTA	IV	3	31	lieto le disse: "Tosto andianne là dove
ELISSA	VIII	3	47	A cui Bruno rispose: " Andianne ; ma io giuro a
LAURETTA	IX	8	10	ciò che egli è tempo, andianne . Postisi
andiate				
PAMPINEA	VIII	7	57	e appresso così ignuda n' andiate sopra ad un
andò				
PANFILO	I	1	19	messer Musciatto, n' andò in Borgogna dove
NEIFILE	I	2	18	piú tosto poté, se n' andò in corte di Roma,
FILOMENA	I	3	12	e in brieve andò questo anello di
DIONE	I	4	6	entrò in parole e tanto andò d'una in altra, che
DIONE	I	4	11	dirittamente se n' andò alla camera dell'
DIONE	I	4	19	dove era, chetamente n' andò a un pertugio per lo
FIAMMETTA	I	5	17	a Dio, a Genova se n' andò . Confonde un
FILOSTRATO	I	7	15	era. E entrato dentro andò riguardando per
ELISSA	I	9	4	in pellegrinaggio andò al Sepolcro, donde
NEIFILE	II	1	21	come piú tosto poté, n' andò a colui che in luogo
FILOSTRATO	II	2	20	attendesse, prestamente andò via. Onde la donna
FILOSTRATO	II	2	23	ch'el vi fa. La fante andò e aiutandola la
FILOSTRATO	II	2	26	commendata la donna, andò e sí gli aperse; e
PAMPINEA	II	3	16	piccioletti qual se ne andò in contado e qual
LAURETTA	II	4	20	Landolfo lasciatala andò sotto l'onde e
FIAMMETTA	II	5	3	altri mercatanti là se n' andò : dove giunto una
FIAMMETTA	II	5	21	che a emendare: la cosa andò pur cosí. Egli mi
FIAMMETTA	II	5	36	in un'altra camera se n' andò . Era il caldo
FIAMMETTA	II	5	38	con lui insieme se n' andò quindi giuso: e di
FIAMMETTA	II	5	40	curandosi prestamente andò a chiuder l'uscio
FIAMMETTA	II	5	41	ben riconobbe, se n' andò , e quivi invano
EMILIA	II	6	10	a man salva gli prese e andò via. Madama
EMILIA	II	6	12	per ogni caverna gli andò cercando. Ma poi
EMILIA	II	6	32	si partí e in piú parti andò in niente potendosi

Andataci – Avanti

EMILIA	II	6	40	e molte altre parole gli andò dicendo la santa don
EMILIA	II	6	71	Colui che a Genova andò , trovato messer
EMILIA	II	6	75	tutta la sua brigata n' andò a un castel di
PANFILO	II	7	20	si potessono, con esse n' andò a un suo castello; e
PANFILO	II	7	34	sconosciutamente se n' andò con alcuni suoi
PANFILO	II	7	53	a fare, chetamente n' andò per la camera infino
PANFILO	II	7	72	e appresso con altri n' andò al palagio dove era
PANFILO	II	7	72	come gli piacque, se n' andò nel giardino. E
PANFILO	II	7	73	il mare usciva solo se n' andò ; la quale già
PANFILO	II	7	79	fosse stretto in mezzo, andò contro al re di
ELISSA	II	8	10	alcuno indugio a lei andò ; e postosi, come
ELISSA	II	8	23	quanto piú poté n' andò verso Calese. Al
ELISSA	II	8	26	e in povero abito n' andò verso Londra. Nella
ELISSA	II	8	75	Inghilterra e là se ne andò dove Perotto avea
ELISSA	II	8	87	uomo, cioè il conte, andò , e senza essere da
FILOMENA	II	9	42	il piú che poté n' andò a una villetta ivi
FILOMENA	II	9	56	e con ogni sua cosa se n' andò in Alessandria, dove
DIONE0	II	10	13	la sua galeotta posta andò via. La qual cosa
DIONE0	II	10	17	e, messosi in mare, se n' andò a Monaco e quivi la
DIONE0	II	10	33	so bene come il fatto andò da una volta in sú.
CORNICE	II	CONCL	16	alla sua camera se n' andò . E li due dí
CORNICE	III	INTRO	2	con la salmeria n' andò e con la famiglia
CORNICE	III	INTRO	15	de' quali chi vi andò e chi, vinto dalla
FILOSTRATO	III	1	13	d'un povero uomo se n' andò al monistero; dove
FILOSTRATO	III	1	19	che a fare avesse; poi andò per altre bisogne
PAMPINEA	III	2	14	nel mantello se n' andò all'uscio della
PAMPINEA	III	2	16	alcuna cosa dire se n' andò , e come piú tosto
PAMPINEA	III	2	17	levatosi, alla camera andò della reina, di che
PAMPINEA	III	2	18	fu colui che ci fu? come andò ? chi ci venne? Di
PAMPINEA	III	2	24	in una lanternetta, se n' andò in una lunghissima
FILOMENA	III	3	8	modo tener dovesse, se n' andò a convenevole ora
FILOMENA	III	3	20	partitosi, dalla casa n' andò della donna, la
FILOMENA	III	3	38	partito fu, in parte n' andò dove cautamente fece
FILOMENA	III	3	39	via, cosí la donna n' andò al santo frate e
ELISSA	III	5	8	suo palagio lasciato, andò nella camera alla
ELISSA	III	5	9	e appresso al marito andò nella sala ad udire
ELISSA	III	5	29	e verso Melano se n' andò in podesteria. La
ELISSA	III	5	31	segretamente e solo se n' andò all'uscio del
ELISSA	III	5	31	trovò aperto, e quindi n' andò ad un altro uscio
FIAMMETTA	III	6	9	con sua compagnia v' andò , e nella brigata
FIAMMETTA	III	6	23	seguinte Ricciardo se n' andò ad una buona femina,
FIAMMETTA	III	6	27	consiglio se n' andò a quel bagno il
EMILIA	III	7	6	quale ogni cosa sapea, andò via e pervenne ad
EMILIA	III	7	6	nave con lui insieme n' andò in Cipri. I
EMILIA	III	7	9	in Firenze giunti, se n' andò ad uno alberghetto
EMILIA	III	7	10	sua donna. Né prima andò in altra parte che
EMILIA	III	7	10	casa de' fratelli se n' andò , davanti la quale
EMILIA	III	7	17	gli parve, solo se n' andò verso la casa della
EMILIA	III	7	29	io presumma, egli se n' andò disperato),

Andataci – Avanti

EMILIA	III	7	69	lei si partí e colà se n'andò dove Aldobrandino in
EMILIA	III	7	75	E da lui partitosi, se n'andò alla signoria, e in
EMILIA	III	7	84	il peregrino tantosto n'andò a' quattro fratelli,
LAURETTA	III	8	30	a pochi dí Ferondo se n'andò alla badia, il quale
LAURETTA	III	8	36	modo di visitazion se n'andò a casa della donna,
LAURETTA	III	8	37	monaco accompagnato, v'andò e con lei infino al
NEIFILE	III	9	8	a cavallo e a Parigi n'andò. Né prima altro
NEIFILE	III	9	27	non nel suo contado se n'andò, ma se ne venne in
NEIFILE	III	9	37	abito peregrino là se n'andò; e la donna e la sua
NEIFILE	III	9	54	con la figliuola se n'andò in contado a casa di
NEIFILE	III	9	56	usata n'era, là se n'andò. E sentendo le
NEIFILE	III	9	57	tra uomo e uomo là se n'andò dove il conte vide,
DIONE	III	10	6	una casetta, a quella n'andò, dove un santo uomo
CORNICE	IV	INTRO	15	Dio, senza indugio se n'andò sopra Monte Asinaio,
FIAMMETTA	IV	1	12	notte allo spiraglio n'andò, e accomandato bene
FIAMMETTA	IV	1	25	usanza, nella camera n'andò della figliuola,
PAMPINEA	IV	2	9	uomo divenuto catolico, andò e sí si fece frate
PAMPINEA	IV	2	12	le galee in Fiandra, s'andò con altre donne a
PAMPINEA	IV	2	15	un suo fido compagno, n'andò a casa madonna
PAMPINEA	IV	2	30	parve, trasformato se n'andò a casa della donna,
PAMPINEA	IV	2	34	sua compagnia, se n'andò a frate Alberto e
PAMPINEA	IV	2	38	d'agnolo frate Alberto andò poi molte volte
PAMPINEA	IV	2	46	e dentro serratolo, andò a fare i fatti suoi.
LAURETTA	IV	3	27	a albergare se n'andò segretamente con la
LAURETTA	IV	3	31	nella camera morta, se n'andò colà ove la Ninetta
ELISSA	IV	4	15	esse sopra la Sardigna n'andò, avvisando quindi
FILOMENA	IV	5	5	l'animo a lei; e sí andò la bisogna che,
FILOMENA	IV	5	15	piú tosto poté là se n'andò; e tolte via foglie
PANFILO	IV	6	12	era, a starsi se n'andò. E quivi, dopo
PANFILO	IV	6	22	era e piena d'angoscia andò la sua fante a
PANFILO	IV	6	32	il corpo di Gabriotto n'andò in palagio. La
PANFILO	IV	6	36	suoi amici a palagio n'andò, e quivi d'ogni cosa
EMILIA	IV	7	11	Pasquino insegnato se n'andò, dove lui insieme
NEIFILE	IV	8	17	addormentato, e là se n'andò dove veduto aveva
FILOSTRATO	IV	9	24	fatti sellare i cavalli, andò via. La mattina
DIONE	IV	10	12	in su una barchetta, n'andò a Amalfi; per la
DIONE	IV	10	42	quale primieramente se n'andò al medico e
DIONE	IV	10	47	piú tosto poté se n'andò alla prigione dove
DIONE	IV	10	47	fece che allo stradicò andò davanti. Il
CORNICE	V	INTRO	2	ragionando, diportando s'andò. Ma sentendo che
PANFILO	V	1	15	e di quindi n'andò a casa il padre,
EMILIA	V	2	16	i pescatori dormissono, andò alla barca e niuna
EMILIA	V	2	38	con lei insieme a Tunisi andò, dove con la
EMILIA	V	2	40	lei alla sua casa se n'andò. Quando la
EMILIA	V	2	44	al re suo signore n'andò e tutto gli raccontò
ELISSA	V	3	17	da lupo strangolare. Andò adunque questo
ELISSA	V	3	20	per lo salvatico luogo s'andò avvolgendo. Alla
ELISSA	V	3	21	come piú tosto poté se n'andò; e quivi trovò un
ELISSA	V	3	31	qual cosa levatasi, se n'andò in una gran corte,

Andataci – Avanti

ELISSA	V	3	31	molto fieno, in quello s' andò a nascondere, acciò
ELISSA	V	3	35	la piccola casa, parte n' andò nella corte: e poste
ELISSA	V	3	46	là si dirizzò e tanto andò , che a quello
ELISSA	V	3	49	il quale incontante andò a lei, e vedendo con
FILOSTRATO	V	4	28	'l verone, similmente s' andò a dormire.
NEIFILE	V	5	13	di Crivello, Giacomino andò con un suo amico a
NEIFILE	V	5	15	dovere entrare in tenuta andò : Minghino co' suoi,
NEIFILE	V	5	19	e fatto il segno posto andò ad aprir l'uscio, e
NEIFILE	V	5	19	con due de' compagni andò dentro, e trovata la
PAMPINEA	V	6	21	chetamente se n' andò alla Cuba, e nelle
PAMPINEA	V	6	30	re, per vedergli se n' andò verso il luogo dove
PAMPINEA	V	6	36	dimorare, al re se n' andò . Al quale,
LAURETTA	V	7	17	si ritrovarono; e sí andò la bisogna che la
LAURETTA	V	7	31	male che a ben disposto, andò via. Pietro
LAURETTA	V	7	41	e con la lor famiglia n' andò a messer Currado, e
LAURETTA	V	7	45	si facesse. Colui che andò , trovò il famigliare
FILOMENA	V	8	21	sua fierezza e crudeltà andò sí la mia sciagura,
FILOMENA	V	8	35	da Nastagio amata, pur v' andò con l'altre insieme.
FIAMMETTA	V	9	8	suo poderetto era, se n' andò a stare. Quivi,
FIAMMETTA	V	9	18	per modo di diporto se n' andò alla piccola casetta
DIONE	V	10	34	; e levatosi da tavola, andò verso una scala la
CORNICE	VI	INTRO	3	e leggiadre cantate, chi andò a dormire e chi a
PAMPINEA	VI	2	15	e con loro insieme se n' andò verso Cisti. Il
PAMPINEA	VI	2	17	con loro insieme n' andò a ber messer Geri.
PAMPINEA	VI	2	28	a casa di messer Geri, andò appresso, e
ELISSA	VI	9	12	da loro se n' andò . Costoro rimaser
DIONE	VI	10	8	d'agosto tra l'altre v' andò una volta; e una
DIONE	VI	10	32	con fatica lassú n' andò : dove ansando giunto
CORNICE	VII	INTRO	2	con una gran salmeria n' andò nella valle delle
EMILIA	VII	1	8	fu, in sul vespro se n' andò là sú e, non
EMILIA	VII	1	30	orazione intese, se n' andò nell'orto e a piè
ELISSA	VII	3	28	con un buon viso se n' andò all'uscio della
ELISSA	VII	3	37	venite qua; il santoccio andò là, al quale frate
LAURETTA	VII	4	10	casa del suo amante se n' andò e quivi infino alla
LAURETTA	VII	4	18	l'altro per la via, se n' andò la donna verso il
LAURETTA	VII	4	28	e in brieve tanto andò il romore di vicino
FIAMMETTA	VII	5	20	parte, levatosi se n' andò a quella medesima
FIAMMETTA	VII	5	36	piè levataglisi, se n' andò a udire la messa.
FIAMMETTA	VII	5	37	ventura, soffiando, s' andò a spogliare i panni
FIAMMETTA	VII	5	40	E quando tempo ebbe se n' andò alla buca e fece il
PAMPINEA	VII	6	7	incontante v' andò . Messer
PAMPINEA	VII	6	8	a cavallo a lei se n' andò e picchiò alla porta
PAMPINEA	VII	6	9	della donna veduto lo n' andò incontante a lei,
PAMPINEA	VII	6	18	io il giugnerò altrove e andò via. Il gentile
FILOMENA	VII	7	26	lasciata la donna andò a fare alcune sue
FILOMENA	VII	7	27	ebbe, essendo stanco, s' andò a dormire, e la
FILOMENA	VII	7	28	la donna dormiva se n' andò e, postale la mano
NEIFILE	VII	8	21	la serrò di fuori e andò tutto sol via.
NEIFILE	VII	8	24	quanto piú tosto poté n' andò alla casa de'

Andataci – Avanti

PANFILO	VII	9	32	e ciascuno altro, se n'andò alla stanga sopra la
PANFILO	VII	9	79	Pirro prestissimo andò per la scure e
DIONE	VII	10	29	con teco; e subitamente andò via. Meuccio,
NEIFILE	VIII	1	10	tempo gli parve, se n'andò a Guasparruolo e sí
NEIFILE	VIII	1	11	giorni Guasparruolo andò a Genova, come la
NEIFILE	VIII	1	12	il compagno suo, se n'andò a casa della donna;
NEIFILE	VIII	1	15	con la moglie era, se n'andò a lui e in presenza
PANFILO	VIII	2	30	alla Biliuzza, che se n'andò col ceteratoio? Alla
PANFILO	VIII	2	42	ricordanza'. Il cherico andò a casa della
PANFILO	VIII	2	45	Il cherico se n'andò col tabarro e fece l
ELISSA	VIII	3	27	quasi correndo n'andò a costoro, e
ELISSA	VIII	3	47	ma pur si tacque e andò oltre.
EMILIA	VIII	4	10	loro, ivi a pochi giorni andò alla chiesa come
EMILIA	VIII	4	27	donna entratosene, se n'andò, come ella gli disse
FILOSTRATO	VIII	5	6	d'un suo amico, v'andò; e venutogli
FILOSTRATO	VIII	5	20	si tacque, né piú avanti andò la cosa per quella
FILOMENA	VIII	6	5	ben sana, Calandrino andò egli solo a uccidere
PAMPINEA	VIII	7	17	al tempo impostogli andò alla casa della
PAMPINEA	VIII	7	23	dentro tornatasi se n'andò a dormire; la donna
PAMPINEA	VIII	7	23	parte era contento, se n'andò a letto, e
PAMPINEA	VIII	7	64	con un suo fante se n'andò a casa d'un suo
PAMPINEA	VIII	7	65	via e al suo podere se n'andò; e come la notte fu
PAMPINEA	VIII	7	65	la riva d'Arno se n'andò, e molto da torno
PAMPINEA	VIII	7	65	verso la torricella n'andò. Lo scolare, il
PAMPINEA	VIII	7	111	e questo detto, se n'andò a casa del suo amico
PAMPINEA	VIII	7	111	quando ora gli parve, s'andò a dormire. La
PAMPINEA	VIII	7	131	della misera donna se n'andò; e quivi sconsolata
PAMPINEA	VIII	7	134	quegli verso la torre n'andò correndo Aveva
PAMPINEA	VIII	7	143	sopra ad uno erbaio, andò a vedere che avesse
PAMPINEA	VIII	7	144	donna piacque, n'andò alla casa sua: e
LAURETTA	VIII	9	3	di dirvi d'uno che se l'andò cercando; estimando
LAURETTA	VIII	9	91	messalasi in dosso se n'andò sopra uno de' detti
LAURETTA	VIII	9	93	l'opera andasse, se n'andò nella piazza nuova
DIONE	VIII	10	13	all'ora impostagli v'andò e trovò il bagno per
DIONE	VIII	10	23	fu fatto oscuro, là se n'andò, e lietamente
DIONE	VIII	10	46	divenuto malizioso v'andò; al quale ella,
DIONE	VIII	10	56	con lei andasse, v'andò tanto malinconoso e
CORNICE	IX	INTRO	6	la reina, chi volle s'andò a riposare. Ma già
FILOMENA	IX	1	18	La fante n'andò ad amenduni, e
FILOMENA	IX	1	31	nel poteron portare andò via. Alessandro
FILOMENA	IX	1	31	erano molto lunghi, pure andò via altressí. La
FILOMENA	IX	1	34	a casa sua se n'andò. La mattina,
ELISSA	IX	2	8	Isabetta, e un'altra n'andò correndo alla camera
FILOSTRATO	IX	3	11	per ciò cosa del mondo, andò avanti; ma
FILOSTRATO	IX	3	33	lieto, levatosi s'andò a fare i fatti suoi,
NEIFILE	IX	4	9	dal Fortarrigo aiutato s'andò a dormire e disegli
NEIFILE	IX	4	10	l'Angiulieri, se n'andò in su la taverna, e
NEIFILE	IX	4	10	camiscia come era, se n'andò là dove dormiva l'
NEIFILE	IX	4	24	il Fortarrigo se n'andò a' suoi parenti a

Andataci – Avanti

FIAMMETTA	IX	5	17	la chiamò, ed ella se n'andò a lui nella camera;
FIAMMETTA	IX	5	51	gli aveva ordinato, se n'andò a Firenze alla
FIAMMETTA	IX	5	54	con Nello lassù n'andò. La qual come Bruno
FIAMMETTA	IX	5	55	di forza; e partitosi, s'andò a nascondere in
FIAMMETTA	IX	5	57	dove la Niccolosa gli andò dietro; e, come
PANFILO	IX	6	13	pianamente levatosi se n'andò al lettucello dove
PANFILO	IX	6	14	levatasi come era se n'andò là dove sentito avea
PANFILO	IX	6	16	il marito dormiva se n'andò; ma non trovandovi
PAMPINEA	IX	7	11	alcuno indugio se n'andò nel bosco e in
LAURETTA	IX	8	9	a casa messer Corso se n'andò e trovollo con
LAURETTA	IX	8	23	Biondello, Ciacco gli andò appresso per vedere
EMILIA	IX	9	28	querciuolo giovane, se n'andò in camera, dove la
DIONEIO	IX	10	24	donno Gianni insieme n'andò alla fiera di
NEIFILE	X	1	4	in compagnia a lui se n'andò in Ispagna, e
ELISSA	X	2	11	E questo fatto, se n'andò Ghino all'abate e
ELISSA	X	2	17	dello abate, a lui se n'andò la mattina seguente
ELISSA	X	2	19	ronzino allo abate se n'andò e domandollo come
FILOSTRATO	X	3	15	al suo bel palagio n'andò. Quivi Natan fece a
FILOSTRATO	X	3	24	alcuna mutato, solo se n'andò al boschetto a dover
FILOSTRATO	X	3	25	e montato a cavallo, n'andò al boschetto e di
LAURETTA	X	4	5	chiamato di Modona, v'andò. In questo tempo
EMILIA	X	5	12	altre donne della città andò il giardino a vedere
EMILIA	X	5	17	una cameriera appresso n'andò la donna a casa
FIAMMETTA	X	6	6	da mare di Stabia se n'andò; e ivi forse una
FIAMMETTA	X	6	7	a Castello a mar se n'andò; dove udita la
FIAMMETTA	X	6	35	in Puglia se n'andò, e con fatiche
PAMPINEA	X	7	23	e il terzo dí se n'andò a corte, essendo
PAMPINEA	X	7	28	con la sua viuola n'andò; e con lei sola
PAMPINEA	X	7	33	lei poco appresso se n'andò e, come là entro fu,
PAMPINEA	X	7	37	casa dello spezial se n'andò, e nel giardino
PAMPINEA	X	7	48	in alcun fatto d'arme andò che egli altra
FILOMENA	X	8	52	di ciò facesse, se n'andò a casa il padre suo,
FILOMENA	X	8	89	a Tito, e con lui se n'andò a Roma, dove con
FILOMENA	X	8	94	forte, uccise altro e andò via. La qual cosa
PANFILO	X	9	19	poco appresso s'andò a dormire. Il
PANFILO	X	9	48	detto a ogn'uomo adio, andò a suo viaggio: e
PANFILO	X	9	48	montato in galea andò via, e in poco tempo
PANFILO	X	9	78	messer Torello era se n'andò, e postoglisi a
PANFILO	X	9	94	segno della santa croce andò a lui. Al quale
PANFILO	X	9	101	che era con l'abate se n'andò alla casa del

andonne

LAURETTA	II	4	6	di varie mercatantie e andonne con esse in Cipri
FILOMENA	II	9	41	nel vallone a piè; e andonne al signor suo, al
ELISSA	V	3	38	rispose che non sapea e andonne guatando. La
FILOSTRATO	V	4	33	di quindi s'uscì, e andonne alla camera della

andossen

FILOMENA	V	8	10	di Ravenna uscì e andossen a un luogo fuor
----------	---	---	----	--

Andataci – Avanti

andossene

FILOSTRATO	VII	2	23	"In buona ora sia! e andossene . E
LAURETTA	VII	4	20	casa e serrossi dentro e andossene alle finestre e
FIAMMETTA	VII	5	20	l'aurora e acconciossi e andossene alla chiesa
FILOMENA	VII	7	36	e un velo in capo e andossene nel giardino e
FILOSTRATO	VIII	5	11	entrò sotto il banco e andossene appunto sotto
FILOSTRATO	VIII	5	16	se n'uscì fuori e andossene senza esser
FILOMENA	IX	1	33	se ne tornò dentro e andossene in camera,
FIAMMETTA	IX	5	62	levatasi, fuggì via e andossene là dove era

andossi

FILOMENA	VIII	6	14	uscio il lasciò aperto e andossi al letto.
----------	------	---	----	---

andovvi

NEIFILE	IV	8	31	un sol bacio piacere, e andovvi . Maravigliosa
---------	----	---	----	---

andra

FILOMENA	VII	7	39	un buon bastone e andra 'tene al giardino e
----------	-----	---	----	--

andrà

PANFILO	I	1	27	come avvisate: ma ella andrà altramenti. Io ho
LAURETTA	III	8	15	ch'e' muoia, e così v' andrà ; e quando tanta
LAURETTA	III	8	29	"E noi faremo che egli v' andrà incontanente;
CORNICE	IV	2	3	Fiammetta ha cominciato, andrà appresso, senza
PANFILO	IV	6	28	il porremo. Egli non andrà guarì di tempo che
NEIFILE	V	5	20	siete morti; la cosa non andrà così: che forza è
PAMPINEA	VIII	7	21	io credo che egli se n' andrà tosto; e per questo
PAMPINEA	VIII	7	33	va ancora: ma egli se n' andrà tosto, e io verrò
LAURETTA	VIII	9	59	io farò ben che egli m' andrà sempre cercando,
LAURETTA	VIII	9	82	non molto grande, e andrà facendo per la
LAURETTA	VIII	9	88	pure come l'opera andrà quando io vi sarò
FIAMMETTA	IX	5	53	croce di Dio, ella non andrà così, che io non te

andrai

EMILIA	III	7	41	nell'ordine; se tu andrai alle femine
DIONEIO	III	10	8	io non sono; a lui te n' andrai ; e misela nella
EMILIA	VII	1	27	a coda ritta te n' andrai ; va nell'orto, a
FIAMMETTA	VII	5	38	e quando ti parrà t' andrai a letto. La
PANFILO	VII	9	12	a me quando tu per lui andrai . La cameriera
FILOMENA	IX	1	12	paura; e però tu te n' andrai segretamente prima
FILOMENA	IX	1	16	E appresso questo te n' andrai a Rinuccio
LAURETTA	IX	8	14	e dissegli: "Tu te ne andrai a lui con questo f
FILOSTRATO	X	3	23	uscir fuor del bosco n' andrai , per ciò che,

andranno

FIAMMETTA	II	5	77	dall'arca, essi se ne andranno pe' fatti loro e
PANFILO	III	4	15	dannazione, anzi se n' andranno con l'acqua

Andataci – Avanti

andrebbe

PANFILO	II	7	87	volentieri se ne andrebbe , sperando che
FILOSTRATO	III	1	27	noi ingravidassimo, come andrebbe il fatto?
EMILIA	III	7	83	che esso medesimo andrebbe incontanente ad
NEIFILE	IV	8	22	riscaldato fosse, se n' andrebbe . La Salvestra,
FILOSTRATO	IV	9	9	fallo il dí seguente andrebbe a cenar con lui.
DIONE	VI	10	18	lasciato, a tutte andrebbe dietro perdendo
PAMPINEA	VIII	7	16	lui, come prima potesse, andrebbe . Lo scolare,
LAURETTA	VIII	9	107	tante busse, che di meno andrebbe uno asino a Roma
ELISSA	X	2	8	a fare, ma che egli andrebbe avanti e

andrebbe gli

NEIFILE	VII	8	9	il lascerebbe andare e andrebbe gli ad aprire; e
---------	-----	---	---	---

andrebbe

FILOMENA	IX	1	18	sepoltura, ma in Inferno andrebbe , quando le
----------	----	---	----	--

andrei

EMILIA	III	7	28	me ne rimanessi, io n' andrei in bocca del
FILOMENA	VII	7	34	passata mezzanotte, io andrei nel giardino
LAURETTA	VIII	9	41	io credo che io v' andrei ; e per ciò non
PAMPINEA	X	7	14	vero che io fieramente n' andrei sconsolata, se

andrem

CORNICE	I	CONCL	8	levatici, alquanto n' andrem sollazzando e,
EMILIA	III	7	43	adunque così fatti andrem dietro? Chi 'l fa,

andremo

CORNICE	I	CONCL	9	in alcuna parte n' andremo sollazzando come
---------	---	-------	---	--

andresti

PANFILO	IV	6	24	per ciò che tu n' andresti in Inferno, là
---------	----	---	----	--

andrete

PAMPINEA	VII	6	16	e tutto turbato ve n' andrete giù per le scale
PAMPINEA	VII	6	16	giù per le scale e andrete dicendo: "Io fo

andreuccio

CORNICE	II	5	1	infino alla fine. Andreuccio da Perugia,
FIAMMETTA	II	5	3	giovane il cui nome era Andreuccio di Pietro,
FIAMMETTA	II	5	5	la quale, come vide Andreuccio , lasciata
FIAMMETTA	II	5	6	cominciò a attendere. Andreuccio , alla vecchia
FIAMMETTA	II	5	6	sermone, si partí: e Andreuccio si tornò a
FIAMMETTA	II	5	7	che prima la borsa d' Andreuccio e poi la
FIAMMETTA	II	5	8	de' fatti d' Andreuccio le disse come
FIAMMETTA	II	5	9	il giorno acciò che a Andreuccio non potesse
FIAMMETTA	II	5	9	mandò all'albergo dove Andreuccio tornava.

Andataci – Avanti

FIAMMETTA	II	5	13	in casa sua.	Andreuccio presto, senza
FIAMMETTA	II	5	14	chiamata e detto "Ecco	Andreuccio , la vide in
FIAMMETTA	II	5	15	alla quale come	Andreuccio fu presso,
FIAMMETTA	II	5	15	alquanto rotta disse: "O	Andreuccio mio, tu sii il
FIAMMETTA	II	5	18	gli cominciò a parlare: "	Andreuccio , io sono molto
FIAMMETTA	II	5	25	basciò la fronte.	Andreuccio , udendo questa
FIAMMETTA	II	5	29	alla quale di tutti	Andreuccio rispose, per
FIAMMETTA	II	5	30	confetti e fé dar bere a	Andreuccio ; il quale dopo
FIAMMETTA	II	5	32	d'onore. Alla quale	Andreuccio , non sappiendo
FIAMMETTA	II	5	34	andar di brigata.	Andreuccio rispose che
FIAMMETTA	II	5	34	da tavola levati e	Andreuccio partir
FIAMMETTA	II	5	36	passata, ella, lasciato	Andreuccio a dormire
FIAMMETTA	II	5	37	grande: per la qual cosa	Andreuccio , veggendosi
FIAMMETTA	II	5	38	"Andate là entro.	Andreuccio dentro
FIAMMETTA	II	5	40	là giú nel chiassetto	Andreuccio , dolente del
FIAMMETTA	II	5	41	uscito quando cadde.	Andreuccio , non
FIAMMETTA	II	5	44	là giú? "Oh! disse	Andreuccio "o non mi
FIAMMETTA	II	5	44	mi conosci tu? Io sono	Andreuccio , fratello di
FIAMMETTA	II	5	45	domattina; io non so che	Andreuccio né che ciance
FIAMMETTA	II	5	46	piace. "Come disse	Andreuccio "non sai che
FIAMMETTA	II	5	48	fu una cosa. Di che	Andreuccio , già
FIAMMETTA	II	5	52	"Chi è laggiú?	Andreuccio , a quella voce
FIAMMETTA	II	5	53	Ma colui non aspettò che	Andreuccio finisse la
FIAMMETTA	II	5	54	umilmente parlando a	Andreuccio dissero: "Per
FIAMMETTA	II	5	55	tuo migliore. Laonde	Andreuccio , spaventato
FIAMMETTA	II	5	58	veduto il cattivel d'	Andreuccio , e stupefatti
FIAMMETTA	II	5	59	domandar: "Chi è là?	Andreuccio taceva, ma
FIAMMETTA	II	5	59	facesse: alli quali	Andreuccio ciò che
FIAMMETTA	II	5	62	che perduto non hai.	Andreuccio , sí come
FIAMMETTA	II	5	63	a spogliare; e cosí a	Andreuccio fecer veduto.
FIAMMETTA	II	5	64	fecer veduto. Laonde	Andreuccio , piú cupido
FIAMMETTA	II	5	64	la chiesa maggiore, e	Andreuccio putendo forte,
FIAMMETTA	II	5	68	già nel fondo del pozzo	Andreuccio lavato, dimenò
FIAMMETTA	II	5	68	essere appicato. Come	Andreuccio si vide alla
FIAMMETTA	II	5	69	a fuggire: di che	Andreuccio si maravigliò
FIAMMETTA	II	5	70	pozzo l'avesse tratto.	Andreuccio rispose che
FIAMMETTA	II	5	74	disse colui "ma entrivi	Andreuccio ." "Questo
FIAMMETTA	II	5	75	Questo non farò io disse	Andreuccio . verso il
FIAMMETTA	II	5	77	farem cader morto.	Andreuccio temendo
FIAMMETTA	II	5	78	La qual cosa sentendo	Andreuccio , quale egli
FIAMMETTA	II	5	83	doversi giuso calare.	Andreuccio , questo
FIAMMETTA	II	5	84	La qual cosa veggendo	Andreuccio , lieto oltre a
CORNICE	II	6	2	riso molto de' casi d'	Andreuccio dalla

andreuola

CORNICE	IV	6	1	et cetera.	L' Andreuola ama Gabriotto;
PANFILO	IV	6	8	figliuola avea nominata	Andreuola , giovane e
PANFILO	IV	6	9	seppe sé esser dalla	Andreuola amato, ma
PANFILO	IV	6	32	col morto corpo.	L' Andreuola , piú di morte

Andataci – Avanti

PANFILO	IV	6	35	usar la forza. Ma l' Andreuola , da sdegno
PANFILO	IV	6	38	così parlavano, l' Andreuola venne in
PANFILO	IV	6	42	sopra il drappo della Andreuola e con tutte le
CORNICE	IV	7	2	compassion mostrando all' Andreuola , riguardando
EMILIA	IV	7	3	se non che, come l' Andreuola nel giardino
EMILIA	IV	7	3	similmente presa, come l' Andreuola fu, non con

andrò

PAMPINEA	II	3	26	Alessandro disse: "Come andrò io nella camera
FIAMMETTA	II	5	46	lasciati v'ho, e io m' andrò volentier con Dio.
PANFILO	II	7	85	senza niun dubbio n' andrò consolato. L'
CORNICE	III	CONCL	5	e così credo che io andrò di qui alla morte.
FIAMMETTA	V	9	14	"Come manderò io o andrò a domandargli
FIAMMETTA	V	9	16	io farò domattina, io andrò per esso e sí il ti
FILOSTRATO	VII	2	13	tu vedi costí, e io gli andrò a aprire, e
NEIFILE	VII	8	21	altramenti, ma io andrò per li tuoi
PAMPINEA	VIII	7	110	insegnamegli e io andrò per essi e farotti
FILOSTRATO	X	3	42	nome Natan, e io me n' andrò nella tua e farommi
DIONE	X	10	45	da tutti veduto, io me n' andrò ignuda; ma io vi

andronne

FILOMENA	II	9	40	che io mi dileguerò e andronne in parte che mai
----------	----	---	----	--

anella

CORNICE	I	3	1	con una novella di tre anella cessa un gran
ELISSA	VIII	3	19	belle e fatte legare in anella prima che elle si
NEIFILE	X	1	17	belle cinture, fermagli, anella e ogn'altra cara
PAMPINEA	X	7	45	e postegli certe anella in mano a lui non
PANFILO	X	9	86	e molte reti di perle e anella e cinture e altre
PANFILO	X	9	111	piacesse. La donna e l' anella e la corona avute
DIONE	X	10	14	apparecchiò cinture e anella e una ricca e

anelletti

FIAMMETTA	IX	5	41	recandogli cotali anelletti contraffatti di
-----------	----	---	----	--

anelli

FILOMENA	I	3	15	anello; e trovatisi gli anelli sí simili l'uno
FILOMENA	I	3	16	se l'abbia, come degli anelli , ancora ne pende
FILOSTRATO	V	4	46	Giacomina uno de' suoi anelli , quivi, senza

anello

FILOMENA	I	3	11	tesoro avesse, era uno anello bellissimo e
FILOMENA	I	3	11	da lui, fosse questo anello trovato, che colui
FILOMENA	I	3	12	e in brieve andò questo anello di mano in mano a
FILOMENA	I	3	13	la consuetudine dello anello sapevano, sí come
FILOMENA	I	3	13	venisse a lui quello anello lasciasse. Il va
FILOMENA	I	3	15	produsse fuori il suo anello ; e trovatisi gli
PAMPINEA	II	3	35	postogli in mano uno anello , gli si fece

Andataci – Avanti

FIAMMETTA	II	5	77	e ricordatosi del caro anello che aveva loro
FIAMMETTA	II	5	78	che esser vi doveva l' anello , gli dissero che
FIAMMETTA	II	5	84	al giorno, con quello anello in dito andando
FIAMMETTA	II	5	85	il suo investito in uno anello , dove per
FILOMENA	II	9	28	forzier trasse e alcuno anello e alcuna cintura,
EMILIA	III	7	62	tratto fuori uno anello guardato da lui
LAURETTA	III	8	29	in mano un bellissimo anello , la licenziò. La
LAURETTA	III	8	36	in dito un altro bello anello , disse che era
NEIFILE	III	9	30	con lei che ella questo anello avrà in dito, e in
NEIFILE	III	9	31	Egli aveva l' anello assai caro, né mai
NEIFILE	III	9	46	se egli non le manda l' anello il quale egli
NEIFILE	III	9	47	appresso, avendo il suo anello in dito e il
NEIFILE	III	9	48	dato da lei, ed ebbe l' anello (quantunque
NEIFILE	III	9	58	due, ed ecco qui il tuo anello . Tempo è adunque
NEIFILE	III	9	59	misvenne, e riconobbe l' anello e i figliuoli
PANFILO	IV	6	29	dirizzatasi, quello anello medesimo col quale
DIONE	VIII	10	11	questo, trattosi uno anello di borsa, da parte
DIONE	VIII	10	12	che mai fosse; e preso l' anello e fregatoselo agli
FILOMENA	X	8	49	un bello e ricco anello le mise in dito
FILOMENA	X	8	80	le debite parole e con l' anello l'ebbi sposata,
PANFILO	X	9	47	e trattosi di dito uno anello gliele diede
PANFILO	X	9	86	a messer Torello uno anello nel quale era
PANFILO	X	9	103	recatosi in mano l' anello che dalla donna
PANFILO	X	9	106	Torello, avendosi l' anello di lei messo in
PANFILO	X	9	107	la mise a bocca e vide l' anello e senza dire
DIONE	X	10	44	ecco il vostro anello col quale voi mi
anfonso				
NEIFILE	X	1	4	tempo essere appresso a Anfonso re di Spagna, la
CORNICE	X	2	2	la magnificenzia del re Anfonso nel fiorentin
angeli (cf. agnoli)				
FIAMMETTA	X	6	22	tutte le gerarcie degli angeli quivi fossero
angelici				
EMILIA	VI	8	5	viso, non però di quegli angelici che già molte
angelo (cf. agnolo)				
PAMPINEA	IV	2	20	voi mi diciate ciò che l' angelo poi vi disse.
angiulier				
NEIFILE	IX	4	9	dove avendo l' Angiulier desinato e
NEIFILE	IX	4	14	Per la qual cosa l' Angiulier turbatissimo
NEIFILE	IX	4	19	in due modi. L' Angiulier , da gravissimo
angiulieri				
CORNICE	IX	4	1	di Cecco di messer Angiulieri ; e in camiscia
NEIFILE	IX	4	5	ma l'uno di messer Angiulieri , e l'altro di

Andataci – Avanti

NEIFILE	IX	4	6	Ma parendo all' Angiulieri , il quale e
NEIFILE	IX	4	7	qual di presente fu all' Angiulieri e cominciò,
NEIFILE	IX	4	8	le spese. Al quale l' Angiulieri rispose che
NEIFILE	IX	4	8	sopraggiugnendo, che l' Angiulieri , sí come vinto
NEIFILE	IX	4	10	Fortarrigo, dormendo l' Angiulieri , se n'andò in
NEIFILE	IX	4	10	n'andò là dove dormiva l' Angiulieri , e vedendol
NEIFILE	IX	4	11	come gli altri. L' Angiulieri destatosi si
NEIFILE	IX	4	11	non trovandosi, avvisò l' Angiulieri lui in alcuno
NEIFILE	IX	4	12	in turbazione, dicendo l' Angiulieri che egli là
NEIFILE	IX	4	13	veniva: e veggendo l' Angiulieri in concio di
NEIFILE	IX	4	13	disse: "Che è questo, Angiulieri ? vogliancene
NEIFILE	IX	4	14	il quale fece certo l' Angiulieri il Fortarrigo
NEIFILE	IX	4	15	non come se l' Angiulieri a lui ma ad un
NEIFILE	IX	4	15	dicesse, diceva: "Deh! Angiulieri , in buonora
NEIFILE	IX	4	16	questi tre soldi? L' Angiulieri , udendol cosí
NEIFILE	IX	4	16	i denari dello Angiulieri avesse giucati
NEIFILE	IX	4	16	avesse giucati, ma che l' Angiulieri ancora avesse
NEIFILE	IX	4	20	pregando, andandone l' Angiulieri forte per
NEIFILE	IX	4	20	alla strada dinanzi all' Angiulieri ; a' quali il
NEIFILE	IX	4	21	paratisi dinanzi all' Angiulieri , avvisando che
NEIFILE	IX	4	23	vi sarò tenuto. L' Angiulieri diceva egli
NEIFILE	IX	4	23	montato, lasciato l' Angiulieri in camiscia e
NEIFILE	IX	4	23	e' panni aver vinto all' Angiulieri .
NEIFILE	IX	4	24	all' Angiulieri . L' Angiulieri , che ricco si
NEIFILE	IX	4	25	il buono avviso dell' Angiulieri , quantunque da
angosce				
EMILIA	II	6	50	io voglio alle tue angosce , quando tu
angoscia				
PANFILO	I	1	3	esser piene di noia, d' angoscia e di fatica e a
PANFILO	II	7	15	quelle che tra per grave angoscia di stomaco e per
FILOMENA	II	9	75	con sua grandissima angoscia dalle mosche e
EMILIA	III	7	21	tutta la istoria della angoscia d'Aldobrandino
NEIFILE	III	9	7	noia e di grandissima angoscia gli era, né
FIAMMETTA	IV	1	61	morto palese stea. L' angoscia del pianto non
PANFILO	IV	6	22	come era e piena d' angoscia andò la sua
FILOMENA	V	8	17	di liberarla da sí fatta angoscia e morte, se el
PAMPINEA	VIII	7	119	tutte similmente l'erano angoscia desiderando.
PAMPINEA	VIII	7	147	e non senza grandissima angoscia e affanno della
FILOMENA	IX	1	10	"Tu sai la noia e l' angoscia la quale io
angosciata				
PAMPINEA	VIII	7	117	da mille noiosi pensieri angosciata e stimolata e
angoscie				
CORNICE	X	CONCL	3	malinconie e' dolori e l' angoscie , le quali per la

Andataci – Avanti

angosciosa					
PAMPINEA	VIII	7	121	e della grave noia angosciosa , venne sopra	
angosciose					
DIONEIO	VII	10	22	in gravissime pene e angosciose molto.	
angoscioso					
FIAMMETTA	V	9	25	ravedere. E oltre modo angoscioso , seco stesso	
anguersa					
CORNICE	II	8	1	luna. Il conte d' Anguersa , falsamente	
ELISSA	II	8	4	Gualtieri conte d' Anguersa gentile e savio	
ELISSA	II	8	22	aiuto! ché 'l conte d' Anguersa mi vuol far	
ELISSA	II	8	73	figliuoli del conte d' Anguersa da lui per	
ELISSA	II	8	74	poi che il conte d' Anguersa fuggito di	
ELISSA	II	8	86	divisata è, il conte d' Anguersa e i figliuoli	
ELISSA	II	8	88	a gran torto il conte d' Anguersa ricevuto avea.	
ELISSA	II	8	90	che chi il conte d' Anguersa o alcuno de'	
ELISSA	II	8	92	figliuolo del conte d' Anguersa , e per la	
ELISSA	II	8	92	e per me che il conte d' Anguersa e vostro padre	
anguinaia					
CORNICE	I	INTRO	10	femine parimente o nella anguinaia o sotto le	
anichin					
FILOMENA	VII	7	18	suoi sospiri; alla quale Anichin disse: "Madonna,	
FILOMENA	VII	7	25	il basciò, e Anichin lei. Queste	
FILOMENA	VII	7	26	Queste cose dette, Anichin lasciata la donna	
FILOMENA	VII	7	28	che detta gli era stata, Anichin venne e	
FILOMENA	VII	7	40	incontro; al quale Anichin disse: "Ahi	
FILOMENA	VII	7	42	la donna domandò se Anichin fosse al giardin	
FILOMENA	VII	7	46	e piacere, mentre a Anichin piacque dimorar	
anichino					
FILOMENA	VII	7	8	Postosi adunque nome Anichino , a Bologna	
FILOMENA	VII	7	11	ebbe con lui acconcio Anichino ; il che, quanto	
FILOMENA	VII	7	13	Egano ad uccellare e Anichino rimaso, madonna	
FILOMENA	VII	7	13	a giucare a scacchi; e Anichino , che di piacerle	
FILOMENA	VII	7	14	giucando lasciati gli, Anichino gittò un	
FILOMENA	VII	7	15	disse: "Che avesti, Anichino ? Duolti così che	
FILOMENA	VII	7	16	"Madonna, rispose Anichino "troppo maggior	
FILOMENA	VII	7	18	tu mi vuoi. Quando Anichino si sentí	
FILOMENA	VII	7	20	altrui. Allora disse Anichino : "Poi che voi mi	
FILOMENA	VII	7	22	gentil donna, parlando Anichino , il riguardava;	
FILOMENA	VII	7	23	sospiro rispose: " Anichino mio dolce, sta	
FILOMENA	VII	7	29	La quale come sentí Anichino esser venuto,	
FILOMENA	VII	7	31	quant'io mi fido e amo Anichino ; ma perché me ne	
FILOMENA	VII	7	32	me ne domandi tu? Anichino , sentendo desto	

Andataci – Avanti

FILOMENA	VII	7	36	cominciò a attendere Anichino . La donna,
FILOMENA	VII	7	38	quella dentro serrò. Anichino , il quale la
FILOMENA	VII	7	39	parendo alla donna che Anichino dovesse piú
FILOMENA	VII	7	40	diletto e piacere. Anichino levatosi e nel
FILOMENA	VII	7	41	cominciò a fuggire, e Anichino appresso sempre
FILOMENA	VII	7	46	che poi piú volte con Anichino e egli e la
FILOMENA	VII	7	46	di questo fatto, Anichino e la donna
CORNICE	VII	8	2	essere stata la paura d' Anichino grandissima

anima (*cf.* arma)

PANFILO	I	1	35	essere perdizione dell' anima mia, la quale il
PANFILO	I	1	75	benedetta e ben disposta anima chiamasse a sé,
NEIFILE	I	2	5	forte a increscere che l' anima d'un cosí valente e
DIONE0	I	4	3	di Civigní Abraam aver l' anima salvata e
FILOSTRATO	I	7	23	novità è oggi che nella anima m'è venuta, che
FILOSTRATO	II	2	7	e una avemaria per l' anima del padre e della
PANFILO	II	7	84	sia consolazione dell' anima mia. E te,
FILOMENA	II	9	36	"Madonna, raccomandate l' anima vostra a Dio, ché a
DIONE0	II	10	30	cuore del corpo mio, anima mia dolce, speranza
DIONE0	II	10	35	lei tacer vide: "Deh, anima mia dolce, che
FILOMENA	III	3	16	che messe dicesse per l' anima dei morti suoi; e
PANFILO	III	4	22	bene, che egli per l' anima sua faceva, ella
ELISSA	III	5	13	e sola speranza dell' anima mia, che nello
FIAMMETTA	III	6	31	pianamente: "Ben vegna l' anima mia. Catella,
FIAMMETTA	III	6	42	non si poteva, disse: " Anima mia dolce, non vi
EMILIA	III	7	36	faccia la pietanza per l' anima de' lor passati.
LAURETTA	III	8	25	A cui l'abate disse: " Anima mia bella, non vi
LAURETTA	III	8	25	ciò che ella dimora nell' anima e quello che io vi
LAURETTA	III	8	44	a far dir messe per l' anima tua, il che
NEIFILE	III	9	33	per la salute dell' anima sua; e pregogli che
DIONE0	III	10	3	ne potrete guadagnare l' anima avendolo apparato,
DIONE0	III	10	18	per la salute della anima mia, per ciò che se
CORNICE	IV	INTRO	32	io dalla mia puerizia l' anima vi disposi sentendo
FIAMMETTA	IV	1	53	indugio farò che la mia anima si congiugnerà con
FIAMMETTA	IV	1	57	non di venire con la mia anima a fare alla tua
PAMPINEA	IV	2	26	che egli mi trarrà l' anima mia di corpo e
PAMPINEA	IV	2	26	voi, tanto si starà l' anima mia in Paradiso.
PAMPINEA	IV	2	35	ne portò subitamente l' anima mia tra tanti fiori
LAURETTA	IV	3	4	furore accende l' anima nostra. E come
PANFILO	IV	6	19	e disse: "Ohimè, anima mia, aiutami, ché
PANFILO	IV	6	23	del quale la graziosa anima s'è partita, fosse
PANFILO	IV	6	24	io son certa che la sua anima non è andata per
PANFILO	IV	6	24	e con altro bene l' anima sua, se forse per
PANFILO	IV	6	30	mio signore, se la tua anima ora le mie lagrime
CORNICE	IV	7	20	Ma molto piú felice l' anima della Simona
CORNICE	IV	7	20	infamia e a seguitar l' anima tanto da lei amata
NEIFILE	IV	8	4	ad una ora amore e l' anima del corpo al
NEIFILE	IV	8	17	pianamente disse: "O anima mia, dormi tu
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	/ va bestemmiando l' anima che more. /

Andataci – Avanti

PANFILO	V	1	21	infuse nella valorosa anima fossono da
FILOSTRATO	V	4	40	dicendo: "Ohimè, anima mia, come faremo,
FILOSTRATO	V	4	43	fare, raccomanda a Dio l' anima tua. Mentre
DIONE0	V	10	19	per focaccia, sí che l' anima tua non abbia in
PAMPINEA	VI	2	3	a una nobile anima un vil corpo, o la
PAMPINEA	VI	2	3	a un corpo dotato d' anima nobile vil mestiero
FILOSTRATO	VI	7	15	mio corpo e della vostra anima , esser di quella
EMILIA	VII	1	5	tutti per la salute dell' anima sua se gli serbava
FIAMMETTA	VII	5	33	questo partito perder l' anima ; ma io in servizio
PAMPINEA	VII	6	13	e baciatala, disse: " Anima mia, io intesi che
FILOMENA	VII	CONCL	11	/ sí ch'io conforti l' anima smarrita. / Io
FILOMENA	VII	CONCL	13	/ dimmel, caro mio bene, anima mia, / quando tu vi
FILOMENA	VIII	6	23	"Tu mi faresti dar l' anima al nimico: io dico
PAMPINEA	VIII	7	25	gli disse: "Che ti pare, anima mia, dello scolare
PAMPINEA	VIII	7	88	che partito tu ponesti l' anima mia, la tua vita
PAMPINEA	VIII	7	107	giú pur tosto, e l' anima tua, sí come io
PAMPINEA	VIII	7	129	abbia misericordia della anima mia, il quale io
DIONE0	VIII	10	29	dolore? Deh, ditemelo, anima mia! Poi che la
FIAMMETTA	IX	5	58	cuor del corpo mio, anima mia, ben mio,
FIAMMETTA	IX	5	59	muover, diceva: "Deh! anima mia dolce,
NEIFILE	IX	CONCL	10	/ e com'io so, cosí l' anima mia / tututta gli
PAMPINEA	X	7	13	s'accese un fuoco nell' anima che al partito m'ha
PANFILO	X	9	42	e sí per salute dell' anima : io ti raccomando
FIAMMETTA	X	CONCL	12	esser disio / ch'a me l' anima fura. / E cosí quel

animal

CORNICE	IV	INTRO	32	sentimento, anzi ad uno animal salvatico? Per
---------	----	-------	----	--

animale

CORNICE	I	INTRO	17	tocca da un altro animale fuori della
FILOMENA	II	9	15	essere il piú nobile animale che tra' mortali
EMILIA	III	7	51	Dio oltre ad ogn'altro animale data all'uomo, si
PANFILO	V	1	56	d'amore da insensato animale , sí come io ho
LAURETTA	VIII	9	10	questo medico essere uno animale , cominciò di lui

animali

NEIFILE	I	2	20	serventi a guisa d' animali bruti, appresso
CORNICE	III	INTRO	13	cento varietà di belli animali , e l'uno
CORNICE	III	INTRO	13	maniere di non nocivi animali , ciascuno a suo
CORNICE	III	CONCL	7	e i conigli e gli altri animali che erano per
PAMPINEA	VIII	7	104	voi non v'accorgete, animali senza intelletto,
CORNICE	IX	INTRO	2	entrati, videro gli animali , sí come

anime

EMILIA	I	6	9	negante la eternità dell' anime , gli parlava. E in
PAMPINEA	I	10	5	vertú che già fu nell' anime delle passate hanno
PAMPINEA	I	10	12	solamente nelle sciocche anime de' giovani e non
FILOMENA	III	3	32	che voi mi diceste per l' anime loro le quaranta

Andataci – Avanti

FILOMENA	III	3	55	conduca me e tutte l' anime cristiane che
LAURETTA	III	8	74	diceva loro novelle dell' anime de' parenti loro, e
FIAMMETTA	IV	1	39	Creatore tutte l' anime con iguali forze,
CORNICE	IV	7	19	presenti. O felici anime , alle quali in un
DIONE	VI	10	51	raccenda nelle vostre anime la divozione che in
ELISSA	VII	3	12	Iddio provega, come all' anime de' semplici che
DIONE	VII	10	9	e della miseria che all' anime di color che
DIONE	VII	10	21	dimando se tu se' tra l' anime dannate nel fuoco
CORNICE	VII	CONCL	17	la salute delle nostre anime addivenne.

animi

NEIFILE	I	2	21	'ntenzione de' pessimi animi non conoscesse e a
LAURETTA	I	8	8	e leggiadri ricreare gli animi degli affaticati e
FILOMENA	II	9	23	due mercatanti sí gli animi accesi, che, oltre
PAMPINEA	IV	2	7	per alquanto gli animi vostri pieni di
PANFILO	V	1	59	non la vertú de' nostri animi e delle nostre
LAURETTA	V	7	13	rassicurare un poco gli animi a aprire gli
LAURETTA	VI	3	10	contaminare negli animi di coloro, che
CORNICE	VI	CONCL	15	piú atta a' cattivi animi che a' nostri, e
EMILIA	IX	9	4	e morbide, negli animi timide e paurose,
CORNICE	IX	CONCL	5	udendo senza dubbio gli animi vostri ben disposti
PAMPINEA	X	7	49	operando si pigliano gli animi de' subgetti, dassi
FILOMENA	X	8	86	lo sdegno de' romani animi possa, sempre
CORNICE	CONCL AUTORE		7	delle cui cose e con animi e con vocaboli

animo

CORNICE	PROEM		12	o in tutto o in parte, l' animo a sé e dal noioso
CORNICE	I	INTRO	87	con puro e fratellevole animo a tener lor
CORNICE	I	INTRO	110	secondo che all' animo gli è piú di
CORNICE	I	INTRO	111	giucando, nel quale l' animo dell'una delle
PANFILO	I	1	16	ser Cepparello nell' animo a messer Musciatto,
PANFILO	I	1	43	e senza alcuna ruggine d' animo ; e chiunque
PANFILO	I	1	44	che cosí ti coppia nell' animo e piacemi forte la
NEIFILE	I	2	3	con piú fermezza d' animo seguitiamo. Sí
FILOMENA	I	3	17	aprendogli ciò che in animo avesse avuto di
FIAMMETTA	I	5	4	non è, m'è caduto nell' animo , donne mie belle,
FIAMMETTA	I	5	7	sí fatta maniera nell' animo del re di Francia
FILOSTRATO	I	7	18	gli corse nello animo un pensiero
FILOSTRATO	I	7	23	straziare, né mai nell' animo m'entrò questo
FILOSTRATO	I	7	24	cosí mi s'è rintuzzato l' animo d'onorarlo. E
LAURETTA	I	8	17	forza di fargli mutare animo quasi tutto in
ELISSA	I	9	3	giovare, con attento animo son da ricogliere,
PAMPINEA	I	10	6	credere che da purità d' animo proceda il non
PAMPINEA	I	10	8	che, come per nobiltà d' animo dall'altre divise
NEIFILE	II	1	24	buone gli fece dare con animo di fargli
EMILIA	II	6	32	sedici anni, avendo piú animo che a servo non
EMILIA	II	6	39	compreso qual fosse l' animo suo verso i nocenti
EMILIA	II	6	40	che essa da uccidergli l' animo suo rivolse; e
EMILIA	II	6	48	desso, e caddegli nell' animo , se cosí fosse, che

Andataci – Avanti

EMILIA	II	6	52	ma il generoso animo dalla sua origine
EMILIA	II	6	53	che la grandezza dell' animo suo gli mostrava di
EMILIA	II	6	56	Se tu non hai quello animo che le tue parole
EMILIA	II	6	57	maravigliò e di grande animo il tenne e il suo
PANFILO	II	7	23	fare, con altezza d' animo propose di calcare
PANFILO	II	7	52	felice. E avendo l' animo al doversi
PANFILO	II	7	70	sempre Constanzio l' animo e 'l pensiero a
ELISSA	II	8	65	qual fosse l' animo di lei, lasciò star
ELISSA	II	8	81	avea sentito nell' animo ; ma ella né allora
FILOMENA	II	9	34	partitosi, con fellone animo contro alla donna
DIONE0	II	10	3	di dirne una, che all' animo m'era, a doverne
CORNICE	II	CONCL	3	e ella ebbe ripreso l' animo , alquanto piú alta
FILOSTRATO	III	1	11	di Nuto, venne nell' animo un desiderio sí
FILOSTRATO	III	1	24	m'ho piú volte messo in animo , poiché con altrui
PAMPINEA	III	2	23	E avendo l' animo già pieno d'ira e
FILOMENA	III	3	3	quegli che per viltà d' animo non avendo
FILOMENA	III	3	5	di costumi, d'altezza d' animo e di sottili
FILOMENA	III	3	6	potendo lo sdegno dell' animo porre in terra, per
FILOMENA	III	3	13	che in niuno atto ho l' animo disposto a tal
FILOMENA	III	3	45	tu ne facci quello che l' animo ti giudica che ben
ELISSA	III	5	10	pigliare ciascuno alto animo di qualunque uomo.
ELISSA	III	5	13	prieghi l'altiero vostro animo non s'inchina,
ELISSA	III	5	20	tu creda che io nello animo stata sia quello
FIAMMETTA	III	6	8	altressí, era nell' animo che non piú Catella
FIAMMETTA	III	6	26	Veramente costui ha l' animo a quella donna con
FIAMMETTA	III	6	49	che conosceva l' animo suo ancora troppo
EMILIA	III	7	34	e dimostratrici dello animo , il quale le
EMILIA	III	7	96	cotal dubbio debole nell' animo se fosse desso o no
LAURETTA	III	8	10	con gran piacere toccò l' animo dello abate, e
NEIFILE	III	9	45	ma tuttavia, avendo l' animo gentil, disse:
CORNICE	IV	INTRO	9	cose io con piacevole animo , sallo Iddio,
FIAMMETTA	IV	1	19	già gli era caduto nell' animo di dover fare. I
FIAMMETTA	IV	1	26	potuto cader nell' animo , quantunque mi
FIAMMETTA	IV	1	27	in grandissimo affanno d' animo messo m'hai, non
FIAMMETTA	IV	1	30	viltà vincendo il suo animo altiero, il viso
FIAMMETTA	IV	1	31	la grandezza dell' animo mio. Egli è il
FIAMMETTA	IV	1	46	prenze la grandezza dell' animo della sua figliuola
FIAMMETTA	IV	1	53	l'avessi, pose Idio nell' animo al mio dispietato
CORNICE	IV	2	4	sua affezione cognobbe l' animo delle compagne che
LAURETTA	IV	3	12	v'amo, quello che nell' animo caduto mi sia
ELISSA	IV	4	5	e con nobile e grande animo . La quale,
ELISSA	IV	4	18	della rapina, già con l' animo erano a far quello
FILOMENA	IV	5	5	incominciò a porre l' animo a lei; e sí andò la
PANFILO	IV	6	26	parenti; e già per l' animo mi va quello che
EMILIA	IV	7	6	fu per ciò di sí povero animo che ella non
EMILIA	IV	7	12	che in quello orto a animo riposato intendevan
NEIFILE	IV	8	4	via, m'è venuto nello animo di narrarvi una
NEIFILE	IV	8	9	ella gli uscirà dello animo e potrenghi poscia
NEIFILE	IV	8	16	per rientrarle nello animo ; ma niente

Andataci – Avanti

DIONE	IV	10	6	come savia e di grande animo , per potere quello
DIONE	IV	10	6	fine uno ne le fu all' animo , nel quale ella
DIONE	IV	10	6	speranza, tutto il suo animo e tutto il ben suo.
DIONE	IV	10	20	del mondo sofferir l' animo di ciò fare: e
CORNICE	IV	CONCL	18	chiaro qual fosse l' animo di Filostrato, e la
PANFILO	V	1	2	delle quali una piú nell' animo me ne piace, per
PANFILO	V	1	56	voglion vedere se l' animo tuo si muta da
PANFILO	V	1	60	feciono lo smarrito animo ritornare in Cimone
ELISSA	V	3	52	"Se pure questo v'è all' animo di volere essere
FILOMENA	V	8	17	e spavento gli mise nell' animo , e ultimamente
CORNICE	V	9	1	ciò sappiendo, mutata d' animo , il prende per
FIAMMETTA	V	9	37	e poi la grandezza dell' animo suo, la quale la
FIAMMETTA	V	9	43	Li fratelli, udendo l' animo di lei e conoscendo
DIONE	V	10	7	piú a altro che a lei l' animo avea disposto.
DIONE	V	10	11	se le femine contro all' animo gli erano? Questo
DIONE	V	10	16	e amare punture d' animo conosco, e senza
DIONE	V	10	22	del mondo scoprire l' animo tuo che piú utile
DIONE	V	10	54	come ti sofferiva l' animo di dir di lei,
PAMPINEA	VI	2	3	qual Cisti, d'altissimo animo fornito, la fortuna
NEIFILE	VI	4	3	di quelle pone che mai a animo riposato per lo
FIAMMETTA	VI	6	5	altro, secondo che nell' animo gli capea. Li
FILOSTRATO	VI	7	9	confessando, con forte animo morire, che,
FILOSTRATO	VI	7	11	di grande animo , cominciò di lei a
EMILIA	VI	8	4	non avrei, se qui l' animo avessi avuto, mi
ELISSA	VI	9	8	sapeva onorare cui nell' animo gli capeva che il
ELISSA	VII	3	33	che egli non pose l' animo allo 'nganno
LAURETTA	VII	4	5	e cattive, cadde nell' animo alla donna di farlo
FIAMMETTA	VII	5	15	in brieve tutto l' animo suo gli aprí. Di
FILOMENA	VII	7	23	mai mi poté muovere l' animo mio tanto che io
FILOMENA	VII	7	43	di lui che egli con animo di far cosa che mi
PANFILO	VII	9	7	noia portava all' animo . E disposta del
PANFILO	VII	9	14	non credo che con l' animo dir te le faccia; e
PANFILO	VII	9	14	faccia; e se pur con l' animo dir le facesse, il
PANFILO	VII	9	22	costei? Apri adunque l' animo alle mie parole e
ELISSA	VIII	3	64	o perché egli aveva in animo d'ingannare i suoi
PAMPINEA	VIII	7	4	del corpo bella e d' animo altiera e di
PAMPINEA	VIII	7	10	da una parte, tutto l' animo rivolsse a costei; e
PAMPINEA	VIII	7	19	con gran piacer d' animo , desideroso di
PAMPINEA	VIII	7	48	l'avrebbe, pose l' animo alle parole della
PAMPINEA	VIII	7	54	chi 'l fa sia di sicuro animo , per ciò che di
PAMPINEA	VIII	7	72	fosse meno, le fuggí l' animo , e vinta cadde
PAMPINEA	VIII	7	80	Lo scolare, con fiero animo seco la ricevuta
PAMPINEA	VIII	7	80	piacere e noia nell' animo : piacere della
FIAMMETTA	VIII	8	3	quale con piú mansueto animo una ingiuria
FIAMMETTA	VIII	8	9	sapersi da torno, l' animo suo rimanesse
LAURETTA	VIII	9	40	si dispose d'aprirgli l' animo suo; e soli
FILOMENA	IX	1	19	molto pauroso nell' animo , e cominciò a dir
FILOSTRATO	IX	3	3	quella che ieri aveva in animo vi dirò.
PANFILO	IX	6	7	persona; e come nell' animo gli venne, cosí

Andataci – Avanti

PANFILO	IX	6	15	che a ciò non avea l' animo , per avventura per
EMILIA	IX	9	9	che di dire ho nello animo , dico che
NEIFILE	X	1	4	e ricco e di grande animo e veggendo che,
NEIFILE	X	1	19	Io so che voi non avete animo di divenire
ELISSA	X	2	21	e non malvagità d' animo , condotto Ghino di
ELISSA	X	2	27	parlare, da magnifico animo mosso, domandò una
ELISSA	X	2	30	come colui che di grande animo fu e vago de'
FILOSTRATO	X	3	5	in Ponente e avendo l' animo grande e liberale e
FILOSTRATO	X	3	20	troppo stare, con forte animo e con fermo viso
FILOSTRATO	X	3	24	Natan, non avendo animo vario al consiglio
FILOSTRATO	X	3	31	all'altezza dello animo tuo, il quale non a
EMILIA	X	5	15	conosco la purità dello animo tuo, per solverti
EMILIA	X	5	16	volta il corpo ma non l' animo gli concedi. La
FIAMMETTA	X	6	4	E per ciò io, che in animo alcuna cosa
FIAMMETTA	X	6	33	amaramente punsero l' animo del re e tanto piú
PAMPINEA	X	7	15	dell'altezza dello animo di costei e del suo
PAMPINEA	X	7	15	e subitamente nello animo corsogli come
PAMPINEA	X	7	16	impresa, come è aver l' animo posto a cosí gran
PAMPINEA	X	7	34	tanto piacer nell' animo , quanto se stata
PAMPINEA	X	7	40	luogo l'ardore dello animo dirizzare. Ma sí
FILOMENA	X	8	13	Dove e in che pon tu l' animo e l'amore e la
FILOMENA	X	8	25	s'ingegna di torre dello animo dello amico; ma
FILOMENA	X	8	26	e la nobiltà dell' animo tuo, attà tanto piú
FILOMENA	X	8	48	Gisippo, che con intero animo , come con le parole
FILOMENA	X	8	55	novelle. E avendo esso animo romano e senno
PANFILO	X	9	4	fine, a me è caduto nel animo di dimostrarvi,
PANFILO	X	9	17	era e di grandissimo animo , nel mandò a Pavia,
PANFILO	X	9	20	quale non con femminile animo ma con reale, fatti
PANFILO	X	9	30	cose danno, piú al buono animo di chi dà
PANFILO	X	9	39	compagni con grandissimo animo , se vita gli
PANFILO	X	9	51	solamente in Pavia l' animo avea e piú volte di
PANFILO	X	9	74	questo cader nell' animo o di morire o di
DIONE	X	10	24	co' vestimenti insieme l' animo e' costumi mutasse.
DIONE	X	10	27	un nuovo pensier nell' animo , cioè di volere con
DIONE	X	10	36	La donna con paziente animo l'ascoltò né altro
DIONE	X	10	48	far soleva, con forte animo sostenendo il fiero
DIONE	X	10	53	poveri indosso, con animo e costume donnesco
DIONE	X	10	63	E per ciò con lieto animo prendi questa che
animosamente				
PANFILO	V	1	67	al romor traeva, cui animosamente Cimone sopra
CORNICE	CONCL AUTORE		28	novelle. E per ciò che animosamente ragionan
animosità				
FIAMMETTA	IV	1	41	se tu vorrai senza animosità giudicare, tu
animoso				
PANFILO	V	1	57	forze ripigli e divenghi animoso , io intendo di

Andataci – Avanti

annali

FILOMENA X 8 68 de' miei maggiori, e gli **annali** romani si

annegasse

EMILIA V 2 12 potesse ma di necessità **annegasse**; e

annegata

PANFILO II 7 96 piú anni passati, essere **annegata**. A cui la
PANFILO II 7 103 cosí lunga fama che **annegata** era; e ha, per

annegati

EMILIA V 2 8 il legnetto erano stati **annegati**. La giovane,

anni

CORNICE I INTRO 8 che già erano gli **anni** della fruttifera
CORNICE I INTRO 8 i mortali, alquanti **anni** davanti nelle parti
CORNICE I INTRO 78 che meno di venticinque **anni** fosse l'età di colui
FILOSTRATO I 7 23 il mio, già è molt'**anni**, a chiunque mangiar
PAMPINEA I 10 9 non sono ancora molti **anni** passati che in
PAMPINEA I 10 10 di presso a settanta **anni**, tanta fu la nobiltà
PAMPINEA I 10 12 uno umo, cosí antico d'**anni** e di senno,
PAMPINEA II 3 7 il maggiore a diciotto **anni** non aggiugnesse,
PAMPINEA II 3 11 la fortuna, che in pochi **anni** grandissima quantità
PAMPINEA II 3 13 Le quali spese alquanti **anni** aiutò lor sostenere
PAMPINEA II 3 16 Ma poi che in piú **anni** niuno effetto seguir
PAMPINEA II 3 17 Inghilterra la pace piú **anni** aspettata avea,
FIAMMETTA II 5 2 quegli forse in piú **anni** e questi nello
EMILIA II 6 8 d'età forse d'otto **anni**, chiamato Giuffredi,
EMILIA II 6 31 pazientemente piú **anni** i due garzoni in
EMILIA II 6 32 già d'età di sedici **anni**, avendo piú animo
EMILIA II 6 33 forse dopo tre o quattro **anni** appresso la partita
EMILIA II 6 35 di poco piú di sedici **anni**, per ventura pose
EMILIA II 6 42 sono omai quattordici **anni** che io sono andato
EMILIA II 6 47 d'età di ventidue **anni**. Questo udendo
EMILIA II 6 72 già sono quattordici **anni**, il garzon che tu
EMILIA II 6 74 d'età d'undici **anni**, conoscendo egli chi
CORNICE II 7 1 in ispazio di quatro **anni** alle mani di nove
PANFILO II 7 7 quale in forse quatro **anni** avvenne per la sua
PANFILO II 7 32 d'età di venticinque **anni**, bello e fresco come
PANFILO II 7 80 alla quale parecchi **anni** a guisa quasi di
PANFILO II 7 96 in mare, già eran piú **anni** passati, essere
ELISSA II 8 6 d'età forse di quaranta **anni**, e tanto piacevole e
ELISSA II 8 27 Luigi, di forse nove **anni**, e la figliuola, che
ELISSA II 8 37 venne crescendo e in **anni** e in persona e in
ELISSA II 8 41 quale, avendo forse sei **anni** piú che la Giannetta
ELISSA II 8 78 non avea oltre a otto **anni**, e erano i piú belli
FILOMENA II 9 10 che, se egli diece **anni** o sempre mai fuori
FILOMENA II 9 68 sventurata Zinevra, sei **anni** andata tapinando in
FILOMENA III 3 5 non sono ancora molti **anni** passati, fu una

Andataci – Avanti

PANFILO	III	4	6	di ventotto in trenta	anni , fresca e bella e
FIAMMETTA	III	6	33	me!, già sono otto	anni , t'ho piú che la mia
FIAMMETTA	III	6	34	con colei la quale otto	anni t'è giaciuta a lato,
FIAMMETTA	III	6	34	ben dessa; e parmi mille	anni che noi siamo al
FIAMMETTA	III	6	35	me! a cui ho io cotanti	anni portato cotanto
EMILIA	III	7	7	che esso in pochi	anni divenne buono e
EMILIA	III	7	7	constanzia che sette	anni vinse quella
EMILIA	III	7	47	tapin per lo mondo sette	anni non siate cagione,
DIONE0	III	10	6	forse di quattordici	anni , non da ordinato
CORNICE	IV	INTRO	13	quale forse d'età di due	anni era. Costui per la
CORNICE	IV	INTRO	15	E in questa vita molti	anni il tenne, mai della
CORNICE	IV	INTRO	17	d'età di diciotto	anni e Filippo vecchio,
CORNICE	IV	INTRO	34	ne' loro piú maturi	anni sommamente avere
FIAMMETTA	IV	1	4	avendo ella di molti	anni avanzata l'età del
FIAMMETTA	IV	1	33	parte ne' tuoi migliori	anni nell'armi
PAMPINEA	IV	2	29	cul la camiscia, mille	anni parendole che
PAMPINEA	IV	2	44	Lisetta, le parve mille	anni che ella fosse in
LAURETTA	IV	3	9	erano d'età di quindici	anni , la terza aveva
NEIFILE	IV	8	8	non ha quattordici	anni , è sí innamorato
NEIFILE	IV	8	14	ne verrai, vi fu due	anni tenuto. Donde piú
NEIFILE	V	5	5	d'età forse di dieci	anni , e ciò che egli al
NEIFILE	V	5	8	ella d'età di quindici	anni , che volentieri non
NEIFILE	V	5	27	la quale d'età di due	anni o in quel torno, lui
NEIFILE	V	5	40	e in bene poscia piú	anni visse. Gian di
LAURETTA	V	7	35	quale, già eran quindici	anni passati, da' corsali
FILOMENA	V	8	26	in questa guisa tanti	anni seguitare quanti
FIAMMETTA	V	9	4	fama, essendo già d'	anni pieno, spesse volte
FIAMMETTA	V	9	43	fatto, terminò gli	anni suoi. Pietro
CORNICE	VI	INTRO	9	soprastanno tre o quatro	anni piú che non debbono
PANFILO	VII	9	9	e questa è che gli	anni del mio marito son
EMILIA	VIII	4	7	Era questo proposto d'	anni già vecchio ma di
PAMPINEA	VIII	7	4	non sono ancora molti	anni passati che in
PAMPINEA	VIII	7	89	di viso, il quale pochi	anni guasteranno
LAURETTA	VIII	9	51	bagattini, già è degli	anni piú di diece! Per
LAURETTA	VIII	9	60	Buffalmacco pareva mille	anni di dovere essere a
DIONE0	VIII	10	19	bellissima, e cento	anni gli pareva ciascuna
NEIFILE	IX	4	5	Erano, non sono molti	anni passati, in Siena
FIAMMETTA	IX	5	35	giú e in sú, e in mille	anni non saprebbero
PANFILO	IX	6	5	di quindici o di sedici	anni , che ancora marito
FILOSTRATO	X	3	7	E essendo egli già d'	anni pieno, né però del
FILOSTRATO	X	3	36	adoperata già ottanta	anni , e ne' miei diletti
FILOSTRATO	X	3	37	dono è donare cento	anni : quanto adunque è
FILOSTRATO	X	3	39	che io diminuissi gli	anni suoi ma io
FIAMMETTA	X	6	11	d'età forse di quindici	anni l'una, bionde come
FILOMENA	X	8	8	perseveraron ben tre	anni . Nella fine de'
FILOMENA	X	8	10	d'età forse di quindici	anni . E appressandosi
PANFILO	X	9	112	ritenendosi, piú	anni con la sua valente
DIONE0	X	10	40	avea. Ma essendo piú	anni passati dopo la
DIONE0	X	10	47	che sua moglie tredici	anni e piú era stata di

Andataci – Avanti

DIONE0	X	10	54	d'età di dodici anni la piú bella cosa
anno				
CORNICE	I	INTRO	9	della primavera dell' anno predetto
CORNICE	I	INTRO	49	il venti e ottesimo anno passato avea né era
PANFILO	I	1	41	delle quaresime che nell' anno si fanno dalle
PANFILO	I	1	55	serbati bene uno anno per renderglike, io
LAURETTA	II	4	10	Egli, forse infra uno anno , rubò e prese tanti
EMILIA	II	6	41	e essendovi già uno anno , senza ricordarsi
ELISSA	II	8	74	Era già il diceottesimo anno passato poi che il
FILOMENA	II	9	45	in un certo tempo dell' anno a guisa d'una fiera
CORNICE	III	INTRO	6	vista di dovere quello anno assai uve fare, e
FILOMENA	III	3	48	piú né meno come se uno anno o due fosser passati
LAURETTA	III	8	45	"Domine, dalle il buono anno . Io le voleva ben
LAURETTA	III	8	66	Dio gli dea il buono anno a messer Domenedio e
LAURETTA	III	8	70	che vi dea il buono anno e le buone calendi,
NEIFILE	IV	8	13	andare a stare uno anno e non piú; e cosí fu
PANFILO	V	1	20	non si compié il quarto anno dal dí del suo
PANFILO	V	1	45	appo il quale quello anno era il sommo
FIAMMETTA	V	9	10	è delle nostre donne, l' anno di state con questo
ELISSA	VI	9	6	almeno una volta l' anno , e insieme i dí piú
DIONE0	VI	10	6	tempo d'andare ogni anno una volta a
DIONE0	VI	10	9	usanza è di mandare ogni anno a' poveri del baron
DIONE0	VI	10	10	poco debito che ogni anno si paga una volta.
DIONE0	VI	10	43	sante terre dove l' anno di state vi vale il
DIONE0	VI	10	52	è tocco, tutto quello anno può viver sicuro che
DIONE0	VI	10	56	la sua penna; la quale l' anno seguente gli valse
FIAMMETTA	VII	5	34	ben con lui di questo anno . A cui il geloso
PANFILO	VIII	2	29	"Se Dio mi dea il buono anno , io non gli ho
PANFILO	VIII	2	39	ricoglieva in tutto l' anno d'offerta non
EMILIA	VIII	4	5	la maggior parte dell' anno dimorava, e con lei
FILOMENA	VIII	6	4	ricoglieva, n'aveva ogn' anno un porco; ed era sua
LAURETTA	VIII	9	43	che io vidi pur l'altr' anno a Cacavincigli, a
FILOMENA	IX	1	3	ancora, se di qui a uno anno d'altro che di ciò
FILOSTRATO	IX	3	7	il buon dí e 'l buono anno . Appresso questo,
PANFILO	IX	6	5	che ancora non aveva uno anno , il quale la madre
LAURETTA	IX	8	17	son questi? Che nel mal anno metta Idio te e lui!
DIONE0	IX	10	6	fatta. L'altr' anno fu a Barletta un
PANFILO	X	9	42	che tu m'aspetti uno anno e un mese e un dí
annodarmi				
DIONE0	X	10	8	queste catene vi piace d' annodarmi , e io voglio
annodatevi				
ELISSA	IX	2	15	Madonna, se Dio v'aiuti, annodatevi la cuffia e
annodati				
ELISSA	VI	CONCL	46	sciogli / i legami annodati da speranza. /

Andataci – Avanti

annodiate

ELISSA IX 2 17 io vi priego che voi v'**annodiate** la cuffia; poi

annovera

DIONE0 VIII 10 53 pose in mano e disse: "**Annovera** se son

annoverando

LAURETTA VIII 9 24 di Narsia. Che vivo io **annoverando**? E' vi sono

annoverare

CORNICE I INTRO 39 ne sarieno assai potute **annoverare** di quelle che
 PANFILO I 1 55 in una mia cassa senza **annoverare**, ivi bene a un
 DIONE0 V 10 20 favole con la gatta e **annoverare** le pentole e
 CORNICE VI CONCL 27 avrebbe volendo potuta **annoverare**; né solamente

annoveratigli

DIONE0 VIII 10 54 non fu mai sí lieto, e **annoveratigli** e

annoverò

NEIFILE VIII 1 10 e di presente gli **annoverò** i denari.

annullare

FILOSTRATO X 3 7 liberalità quella o **annullare** o offuscare.

annunziare

DIONE0 VI 10 11 quando egli la venne ad **annunziare** in Nazarette.

ansaldo

CORNICE X 5 1 Dianora domanda a messer **Ansaldo** un giardino di
 CORNICE X 5 1 come di maggio; messer **Ansaldo** con l'obligarsi a
 CORNICE X 5 1 il piacere di messer **Ansaldo**, il quale udita
 CORNICE X 5 1 del suo, assolve messere **Ansaldo**. Per ciascuno
 EMILIA X 5 4 quale aveva nome messere **Ansaldo** Gradense, uomo
 EMILIA X 5 6 affermato che messere **Ansaldo** sopra tutte le
 EMILIA X 5 10 Col quale messer **Ansaldo** per grandissima
 EMILIA X 5 11 Il quale come messere **Ansaldo** lietissimo ebbe
 EMILIA X 5 15 al qual forse messer **Ansaldo**, se tu il
 EMILIA X 5 17 la donna a casa messere **Ansaldo**. Il quale
 EMILIA X 5 21 piacere. Messere **Ansaldo**, se prima si
 EMILIA X 5 23 amistà lui e messer **Ansaldo** congiunse. Il
 EMILIA X 5 24 al quale messer **Ansaldo** di dare il
 EMILIA X 5 24 di Gilberto verso messer **Ansaldo** e quella di
 EMILIA X 5 24 e quella di messer **Ansaldo** verso la donna,
 EMILIA X 5 26 liberalità di messer **Ansaldo**, piú
 CORNICE X 6 2 o Gilberto o messer **Ansaldo** o il nigromante,

Andataci – Avanti

ansando

PANFILO	IV	6	21	non rispose, ma ansando forte e sudando
DIONE0	VI	10	32	lassú n'andò: dove ansando giunto, per ciò
ELISSA	VIII	3	54	Calandrino, scinto e ansando a guisa d'uom

anselmini

DIONE0	VII	10	10	compare d'uno Ambruogio Anselmini , che stava in
--------	-----	----	----	---

antennetta

PAMPINEA	V	6	15	e in quello trovata una antennetta , alla finestra
----------	---	---	----	---

antica

FILOSTRATO	II	2	7	colui che mi vivo all' antica e lascio correr
LAURETTA	IV	3	8	sopra la marina posta, antica e nobilissima
EMILIA	V	2	24	bisogne, e ella è donna antica e misericordiosa;
LAURETTA	V	7	13	in una chiesetta antica e quasi tutta

antiche

NEIFILE	IV	8	32	la miseria l'aperse, e l' antiche fiamme
PANFILO	V	1	3	(sí come noi nelle antiche istorie de'
FILOMENA	X	8	68	di Roma son pieni d' antiche imagini de' miei

antichi

CORNICE	PROEM		14	avvenuti come negli antichi ; delle quali le g
PAMPINEA	I	10	16	E come che agli antichi uomini sieno
PAMPINEA	II	3	17	venieno due cavalieri antichi e parenti del re,
EMILIA	III	7	36	cappe. E dove gli antichi la salute
CORNICE	IV	INTRO	34	tutte piene mosterrei d' antichi uomini e valorosi
NEIFILE	IV	8	5	città, secondo che gli antichi raccontano, un
PANFILO	V	1	35	massimamente Cimone per antichi parentadi e
FIAMMETTA	VI	6	5	di Firenze e i piú antichi ; de' quali alcuni
FIAMMETTA	VI	6	6	gentili uomini e i piú antichi , non che di
FIAMMETTA	VI	6	12	gli uomini sono piú antichi , piú son gentili,
FIAMMETTA	VI	6	12	e i Baronci son piú antichi che niuno altro
FIAMMETTA	VI	6	12	e come essi sien piú antichi mostrandovi,
FIAMMETTA	VI	6	15	sí che essi son piú antichi che gli altri e
FIAMMETTA	VI	6	16	gentili uomini e i piú antichi che fossero, non
DIONE0	VI	10	28	la rozza onestà degli antichi , non che veduti

antichissima

FIAMMETTA	III	6	4	In Napoli, città antichissima e forse cosí
FILOMENA	V	8	4	In Ravenna, antichissima città di
PANFILO	VII	9	5	igualmente. In Argo, antichissima città
EMILIA	VIII	4	4	di quinci vedere, fu già antichissima città e

antichissimo

PAMPINEA	VIII	7	87	serpe conoscendo, come antichissimo nemico con
FILOMENA	X	8	5	Cremete, il quale era antichissimo suo amico.

Andataci – Avanti

antico

CORNICE	I	INTRO	42	luogo proprio secondo l' antico costume, si
PANFILO	I	1	30	e fu lor dato un frate antico di santa e di
PAMPINEA	I	10	12	di vedere uno umo, così antico d'anni e di senno,
CORNICE	III	5	2	non per malizia ma per antico costume, così
PANFILO	IV	6	40	Messer Negro, che antico era oramai e uomo
LAURETTA	V	7	34	ambasciatori, che uomo antico era e di grande
DIONE	IX	10	24	a fare il suo mestiere antico , e con donno
FILOMENA	X	8	69	che l'onesta povertà sia antico e larghissimo
FILOMENA	X	8	71	Quinzio Fulvo, nobile, antico e ricco cittadin

antigono

PANFILO	II	7	90	uomo il cui nome era Antigono , la cui età era
PANFILO	II	7	92	aver fine, come ella Antigono vide così si
PANFILO	II	7	92	poté si fece chiamare Antigono . Il quale, a
PANFILO	II	7	93	domandò se egli Antigono di Famagosta
PANFILO	II	7	94	come ella credeva. Antigono rispose del sí,
PANFILO	II	7	95	La qual domanda udendo, Antigono incontanente
PANFILO	II	7	96	La qual cosa da Antigono fatta, egli
PANFILO	II	7	98	a piagnere. Per che Antigono le disse:
PANFILO	II	7	99	Dio, buon compenso. " Antigono , disse la bella
PANFILO	II	7	101	li raccontò; di che Antigono pietosamente a
PANFILO	II	7	102	di presente si tornò Antigono in Famagosta e
PANFILO	II	7	103	Il re domandò come. Antigono allora disse: "A
PANFILO	II	7	104	datole da Antigono rispose e contò
PANFILO	II	7	105	sotto il governo d' Antigono la rimandò al
PANFILO	II	7	105	niun ne dimandi, e Antigono similmente con
PANFILO	II	7	106	gli ammaestramenti d' Antigono aveva tenuti a
PANFILO	II	7	114	sopra il lito Antigono in quella ora
PANFILO	II	7	115	Se altro a dir ci resta, Antigono , che molte volte
PANFILO	II	7	116	udita, il racconti. Antigono allora al
PANFILO	II	7	119	doni apparecchiare a Antigono , al tornarsi in

antioccia

EMILIA	IX	9	23	alquanti dí divenuti ad Antioccia , ritenne
--------	----	---	----	--

antiocia

EMILIA	IX	9	11	avvenne che uscendo d' Antiocia con un altro
--------	----	---	----	---

antioco

PANFILO	II	7	80	il cui nome era Antioco , a cui la bella
PANFILO	II	7	81	di tempo dimorarono, che Antioco infermò a morte.
PANFILO	II	7	87	sperando che per amor d' Antioco da lui come
PANFILO	II	7	89	l'amistà e l'amor d' Antioco morto, quasi da

antiveder

CORNICE	X	CONCL	2	l'altra di queste sapere antiveder le future è da'
---------	---	-------	---	---

Andataci – Avanti

antiveduto

DIONE0 X 10 61 che ciò che io faceva a **antiveduto** fine operava,

antonio

LAURETTA VI 3 6 di Firenze messere **Antonio** d'orso, valoroso
 DIONE0 VI 10 3 uno de' frati di santo **Antonio** fuggisse uno
 DIONE0 VI 10 6 un de' frati di santo **Antonio**, il cui nome era
 DIONE0 VI 10 9 del baron messer Santo **Antonio** del vostro grano
 DIONE0 VI 10 9 acciò che il beato santo **Antonio** vi sia guardia
 DIONE0 VI 10 11 del barone messer santo **Antonio**, di spezial
 DIONE0 VI 10 44 del baron messer santo **Antonio**, volle che io

anzi

CORNICE I INTRO 13 o facesse profitto: **anzi**, o che natura del
 CORNICI I INTRO 13 pochi ne guarivano, **anzi** quasi tutti infra 'l
 CORNICI I INTRO 26 per ciò tutti campavano: **anzi**, infermandone di
 CORNICI I INTRO 32 da lui prima eletta **anzi** la morte n'era
 CORNICI I INTRO 34 fossero concesute, **anzi** in luogo di quelle
 CORNICI I INTRO 35 chiesa che esso aveva **anzi** la morte disposto ma
 CORNICI I INTRO 41 o compagnia onorati, **anzi** era la cosa
 CORNICI I INTRO 44 o faccenda curavano: **anzi** tutti, quasi quel
 CORNICI I INTRO 47 vita tolti, che forse, **anzi** l'accidente
 CORNICI I INTRO 69 non abbandoniam persona, **anzi** ne possiamo con
 CORNICI I INTRO 88 indugio all'opera, **anzi** che quindi si
 PANFILO I 1 24 il suo corpo ricevere, **anzi** sarà gittato a'
 PANFILO I 1 45 non ci ho a far nulla, **anzi** ci era venuto per
 PANFILO I 1 76 rispose: "Messer sí, **anzi** non vorrei io essere
 NEIFILE I 2 21 parimente l'uman sangue, **anzi** il cristiano, e le
 DIONE0 I 4 21 piú in ciò non peccare, **anzi** farò sempre come io
 EMILIA I 6 15 che io udissi dubito, **anzi** tutte per fermo le
 FILOSTRATO I 7 21 rispose: "Messer no, **anzi** mangia pane, il
 ELISSA I 9 5 giustizia vendicasse, **anzi** infinite con
 EMILIA I CONCL 20 in mia consolazione: / **anzi** si fa incontro al
 NEIFILE II 1 20 non ardivano a aiutarlo **anzi** con gli altri
 NEIFILE II 1 31 sua scusa voleva udire; **anzi**, per avventura
 FILOSTRATO II 2 37 siete in casa vostra. **Anzi** vi voglio dir piú
 FILOSTRATO II 2 39 e molte volte, **anzi** che il giorno
 PAMPINEA II 3 28 il quale non dormiva **anzi** alli suoi nuovi
 FIAMMETTA II 5 18 tanta grazia che io **anzi** la mia morte ho
 FIAMMETTA II 5 53 finisse la risposta, **anzi** piú rigido assai che
 EMILIA II 6 66 alcuna parola dire, **anzi** sí ogni virtù
 PANFILO II 7 122 non perde ventura, **anzi** rinnova come fa la
 FILOMENA II 9 37 disse: "Mercé per Dio! **anzi** che tu m'uccida
 DIONE0 II 10 32 che voi giudice foste, **anzi** mi paravate un
 DIONE0 II 10 33 ch'è cosí lunga, **anzi** di dí e di notte ci
 DIONE0 II 10 39 di vivere, ché mi pare **anzi** che no che voi ci
 FILOSTRATO III 1 9 cosa niuna a lor modo. **Anzi**, quand'io lavorava
 FILOSTRATO III 1 10 piú e sonmene venuto. **Anzi** mi pregò il castaldo

Andataci – Avanti

FILOSTRATO	III	1	37	io non potrei durare, anzi sono io, per quello
FILOSTRATO	III	1	39	cosí, ma non per natura, anzi per una infermità
FILOMENA	III	3	25	no, disse la donna " anzi , poi che io mi ve ne
FILOMENA	III	3	39	ciò che 'l vostro amico, anzi diavolo del
FILOMENA	III	3	41	di piú comportargliene, anzi ne gli ho io bene
PANFILO	III	4	15	a tua dannazione, anzi se n'andranno con
PANFILO	III	4	20	io feci già, spero che anzi che la fine della
CORNICE	III	5	2	che seguisse. La quale, anzi acerbetta che no,
ELISSA	III	5	15	di ciò v'incresca, e anzi che io muoia a
ELISSA	III	5	20	viso mi sono dimostrata: anzi t'ho sempre amato e
FIAMMETTA	III	6	16	Ma pure stamane, anzi che io qui venissi,
FIAMMETTA	III	6	44	dirò che non sia vero, anzi vi ci abbia fatta
EMILIA	III	7	26	verso lui mi mostrassi anzi la sua partita, né
LAURETTA	III	8	7	piè postaglisi a sedere, anzi che adire altro
LAURETTA	III	8	26	grave a dover fare, anzi il dovete desiderare
LAURETTA	III	8	45	le voleva ben gran bene anzi che io morissi,
NEIFILE	III	9	12	colla mia scienza, anzi collo aiuto di Dio e
NEIFILE	III	9	17	medicina, e in brieve anzi il termine l'ebbe
NEIFILE	III	9	33	in perpetuo essilio, anzi intendeva di
DIONE0	III	10	24	avvenisse, da sei volte, anzi che di su il
DIONE0	III	10	30	quanto voleva, mormorava anzi che no. Ma,
CORNICE	III	CONCL	7	altrove dover sentire; anzi , non faccendo il sol
LAURETTA	III	CONCL	13	/ non mi gradisce, anzi m'ha dispregiata. /
CORNICE	IV	INTRO	4	fieramente scrollato, anzi presso che
CORNICE	IV	INTRO	9	risparmiar le mie forze; anzi , senza rispondere
CORNICE	IV	INTRO	32	senza sentimento, anzi ad uno animal
CORNICE	IV	INTRO	42	e ne lori diletti, anzi appetiti corrotti
FIAMMETTA	IV	1	2	un pietoso accidente, anzi sventurato e degno
FIAMMETTA	IV	1	11	suoi ingegni penato avea anzi che venir fatto le
PAMPINEA	IV	2	20	al vento, la quale era anzi che no un poco dolce
PAMPINEA	IV	2	50	piace. Se voi volete, anzi che spiar si possa
LAURETTA	IV	3	19	d'un porto in un altro, anzi che l'ottavo dí
ELISSA	IV	4	4	Il quale Ruggieri, anzi che il padre morendo
ELISSA	IV	4	7	Gerbino aveva tocchi: anzi , non meno che di lui
EMILIA	IV	7	4	di quelle de' poveri, anzi in quelle sí alcuna
EMILIA	IV	7	9	d'essere invitato a ciò, anzi a dovervi essere sí
DIONE0	IV	10	19	vi sel creda messo; anzi si crederà, per ciò
DIONE0	IV	10	25	pezza dimorato, stando anzi a disagio che no
DIONE0	IV	10	33	chiara; non è cosí, anzi era un'acqua
DIONE0	IV	10	36	aveva venduta l'arca, anzi gli era la notte
DIONE0	IV	10	37	diceva: "Non è cosí, anzi l'hai venduta alli
PANFILO	V	1	4	né costume alcuno, anzi con la voce grossa e
FILOSTRATO	V	4	16	che caldo fu egli? Anzi non fu egli caldo
FILOSTRATO	V	4	48	la notte, altre due anzi che si levassero ne
NEIFILE	V	5	25	da Cremona né da Pavia, anzi è faentina, come che
NEIFILE	V	5	29	fare'l volentieri, anzi che altro caso
FILOMENA	V	8	6	non gli giovavano, anzi pareva che gli
FILOMENA	V	8	44	di questo bene, anzi sí tutte le
FIAMMETTA	V	9	33	di lei a piagnere anzi che alcuna parola

Andataci – Avanti

DIONE0	V	10	20	né altri ci vuol vedere	anzi	ci cacciano in
DIONE0	V	10	41	né fargli alcun male,	anzi	gridando e
DIONE0	V	10	41	non l'ho trangugiata,	anzi	non l'ho pure
CORNICE	VI	INTRO	7	che attempatetta era e	anzi	superba che no e in
CORNICE	VI	INTRO	8	io dico che non è vero,	anzi	v'entrò
FILOMENA	VI	1	8	donna rispose: "Messere,	anzi	ve ne priego io
PANFILO	VI	5	5	quella, che non simile,	anzi	piú tosto dessa
FIAMMETTA	VI	6	8	"Alle guagnele non fo,	anzi	mi dico il vero: e
EMILIA	VI	8	10	il vero motto di Fresco,	anzi	disse che ella si
DIONE0	VI	10	22	a dare altrui, che erano	anzi	piú che meno, e che
DIONE0	VI	10	28	da gli abitanti sapute;	anzi	, durandovi ancora la
DIONE0	VI	10	50	che stato sia errore,	anzi	mi pare esser certo
FIAMMETTA	VII	5	5	i gelosi consentono,	anzi	quegli dí che a
FIAMMETTA	VII	5	28	quello della camera mia,	anzi	che egli l'apra,
NEIFILE	VII	8	45	non si vorrebbe fare,	anzi	si vorrebbe uccidere
PANFILO	VII	9	23	amici e par si conviene;	anzi	gli deono cosí i
PANFILO	VII	9	44	Nicostrato: "Mai sí,	anzi	gli ho io voluti
PANFILO	VII	9	63	voi anche non sognate,	anzi	vi dimenate ben sí,
PANFILO	VII	9	75	io non verrei qui,	anzi	mi crederei sapere
NEIFILE	VIII	1	2	fosse bene investito,	anzi	per commendar l'uomo
NEIFILE	VIII	1	3	non si direbbe beffa	anzi	si direbbe merito:
NEIFILE	VIII	1	9	che faceva. La donna,	anzi	cattiva femina,
ELISSA	VIII	3	34	vi sono, che la mattina,	anzi	che il sole l'abbia
EMILIA	VIII	4	13	di niuna non m'avvenne:	anzi	ho io alcuna volta
FILOSTRATO	VIII	5	14	lasciava dire a Ribí,	anzi	gridava, e Ribí
FILOMENA	VIII	6	37	Disse Calandrino: " Anzi		ve ne priego io per
FILOMENA	VIII	6	43	mandar giú la galla,	anzi	gli parrà piú amara
FILOMENA	VIII	6	43	e sputeralla; e per ciò,	anzi	che questa vergogna
PAMPINEA	VIII	7	38	quella notte dormirono,	anzi	quasi tutta in lor
PAMPINEA	VIII	7	111	quindi non si partisse	anzi	vi stesse vicino e a
PAMPINEA	VIII	7	122	torre fatta arrostita,	anzi	ardere, e oltre a
CORNICE	VIII	8	2	e costante fieramente,	anzi	crudèle, riputassero
FIAMMETTA	VIII	8	9	non diveniva minore,	anzi	ne cresceva la
LAURETTA	VIII	9	15	da cacciarmi del mondo,	anzi	da farmi mettere in
LAURETTA	VIII	9	64	sciocconi voglion fare,	anzi	l'apparaste bene in
LAURETTA	VIII	9	71	conosciuto. Voi siete	anzi	gente grossa che no;
LAURETTA	VIII	9	106	non diciam noi a voi,	anzi	preghiamo Idio che
FILOMENA	IX	1	21	in braccio a lei,	anzi	si dee credere che
EMILIA	IX	9	30	questo non rifinava,	anzi	con piú furia l'una
DIONE0	IX	10	4	io, il qual sento	anzi	dello scemo che no,
DIONE0	IX	10	13	Compar Pietro, che era	anzi	grossetto uom che no
DIONE0	IX	10	13	come noi sogliamo,	anzi	dí e io vi mosterrò
ELISSA	X	2	24	ira e lo sdegno caduti,	anzi	in benivolenzia
FILOSTRATO	X	3	3	altro che il suo sangue,	anzi	il suo spirito,
FILOSTRATO	X	3	38	pregio sarà; e però,	anzi	che ella divenga piú
LAURETTA	X	4	41	A questo niun rispose,	anzi	tutti attendevan
FIAMMETTA	X	6	29	è atto di re magnanimo	anzi	d'un pusillanimo
PAMPINEA	X	7	31	ella non è maritata,	anzi	è stata e ancora è
FILOMENA	X	8	18	ella sia di Gisippo,	anzi	l'amo che l'amerei

Andataci – Avanti

FILOMENA	X	8	61	con continui mormorii, anzi romori, vituperano,
FILOMENA	X	8	68	per vecchiezza marcita, anzi oggi piú che mai
FILOMENA	X	8	73	Sofronia non è avvenuto, anzi ordinatamente,
PANFILO	X	9	80	e, se possibile è, anzi che i nostri tempi
DIONE0	X	10	26	marchesato ma per tutto, anzi che gran tempo fosse
CORNICE	CONCL AUTORE		2	piú che l'altre cose, anzi non averlo mi
CORNICE	CONCL AUTORE		9	il fuoco è utilissimo, anzi necessario a'
CORNICE	CONCL AUTORE		23	che io non son grave, anzi son io sí lieve che

aparare (*cf.* apparare)

EMILIA	I	6	9	lui misericordiosamente aparare . La quale
--------	---	---	---	---

aparecchiava (*cf.* apparecchiava)

FIAMMETTA	I	5	6	andar di Francia s' aparecchiava , fu per un
-----------	---	---	---	---

aperse

FILOSTRATO	II	2	26	la donna, andò e sí gli aperse ; e dentro messolo,
PAMPINEA	II	3	9	niente venuti furono e aperse loro gli occhi la
PAMPINEA	II	3	21	suo stato liberamente aperse e sodisfece alla
LAURETTA	II	4	17	a un muro tutta s' aperse e si stritolò: di
EMILIA	II	6	21	fiero proponimento loro aperse . Il che udendo
ELISSA	II	8	66	che la donna veggendo, aperse la sua intenzione
FIAMMETTA	IV	1	8	quella vedendo fessa, l' aperse , e dentro trovata
PAMPINEA	IV	2	45	vedendo altro rifugio, aperse una finestra la
NEIFILE	IV	8	32	aprire, la miseria l' aperse , e l'antiche
EMILIA	V	2	37	ogni suo accidente aperse , e le disse sé
PAMPINEA	V	6	18	la sua intenzion gli aperse , sommamente del
LAURETTA	V	7	28	e lei stato era tutto aperse ; il che udendo il
DIONE0	V	10	15	quando tempo le parve, l' aperse la sua intenzion
DIONE0	V	10	35	il suono dello starnuto, aperse un usciuolo il
DIONE0	VI	10	34	reliquia, la cassetta aperse . La quale come
DIONE0	VI	10	53	laude di san Lorenzo, aperse la cassetta e
NEIFILE	VII	8	50	soprastante ma s' aperse la via a poter
PAMPINEA	VIII	7	41	ammaestrata scesa giù, aperse la corte, e
PAMPINEA	VIII	7	113	minuto minuto tutte l' aperse ; e fu la cottura
FILOMENA	IX	1	25	il quale egli aperse , ed entratovi
FILOMENA	IX	1	28	e quella leggermente aperse . Alessandro,
PANFILO	IX	6	9	dimestico di ciascuno, aperse la porta
EMILIA	X	5	13	ordinatamente gli aperse ogni cosa.

aperselo

ELISSA	VII	3	28	all'uscio della camera e aperselo e disse: "Marito
--------	-----	---	----	---

apersero

PAMPINEA	VI	2	26	subito gli occhi gli s' apersero dello 'ntelletto
----------	----	---	----	--

aperta

FIAMMETTA	II	5	82	costoro ebbero l'arca aperta e puntellata, in
-----------	----	---	----	--

Andataci – Avanti

FIAMMETTA	II	5	83	lasciata l'arca aperta , non altramente a
PANFILO	II	7	35	donna dormiva e quella aperta , Pericone dormente
PANFILO	II	7	73	da uno de' suoi compagni aperta e quivi col segno
PAMPINEA	III	2	15	tutta sonnochiosa fu aperta , e il lume preso e
FILOMENA	III	3	40	E già aveva la finestra aperta e voleva nella
FILOMENA	III	3	53	e trovata la finestra aperta , se n'entrò nella
EMILIA	III	7	17	ventura trovata la porta aperta , entrò dentro e
LAURETTA	III	8	10	al suo maggior disidero aperta la via, e disse:
PAMPINEA	IV	2	46	canale, in una casa che aperta v'era prestamente
DIONE0	IV	10	26	sentendola per lo cadere aperta volle avanti, se
PANFILO	V	1	59	essere stata lasciata aperta se non la vertú
PAMPINEA	V	6	16	la finestra lasciata aperta , acciò che egli
PAMPINEA	V	6	17	Trovatala adunque Gianni aperta , chetamente se
DIONE0	VI	10	21	camera di frate Cipolla aperta e tutte le sue
DIONE0	VI	10	25	frate Cipolla, la quale aperta trovarono, entrati
DIONE0	VI	10	26	era la penna; la quale aperta , trovarono in un
DIONE0	VI	10	26	cassetina; la quale aperta , trovarono in essa
PAMPINEA	VII	6	20	ventura questa camera aperta e tutto tremante
NEIFILE	VII	8	22	essere andato via, così, aperta la camera e
PAMPINEA	VIII	7	31	noi abbiam di vederlo. E aperta la camera
FIAMMETTA	VIII	8	30	il gioiello promesso, aperta la camera fece
FILOMENA	IX	1	35	La mattina, trovata aperta la sepoltura di
LAURETTA	X	4	9	era la donna; e aperta la sepoltura in
FIAMMETTA	X	6	30	avervi l'entrata aperta in questo regno?
FILOMENA	X	8	79	che ora vi puote essere aperta , e feci Gisippo,

apertala

FILOMENA	II	9	26	con certi suoi ingegni apertala , chetamente
----------	----	---	----	---

apertamente

CORNICE	PROEM		11	sí come noi possiamo apertamente vedere.
CORNICE	I	INTRO	66	maniere, e il cielo piú apertamente , il quale,
CORNICE	I	INTRO	82	dichi. Io conosco assai apertamente niuna altra
NEIFILE	I		20	che a altro gli conobbe apertamente ; e piú
FIAMMETTA	III		19	voglia ve ne venisse, apertamente e vedere e
EMILIA	III		77	sé e poi tutti insieme apertamente confessarono
FIAMMETTA	IV		40	virtuosamente adopera, apertamente si mostra
LAURETTA	IV		4	donne, sí come voi apertamente potete
PANFILO	V		22	sospinse in chiara luce, apertamente mostrando di
PAMPINEA	VIII		51	avesse, gli disse apertamente ogni suo
EMILIA	IX		4	la natura assai apertamente cel mostra,
LAURETTA	X		39	Ma acciò che voi piú apertamente intendiate
FILOMENA	X		57	riguardate fieno, assai apertamente si vedrà che
PANFILO	X		32	si maravigliarono e apertamente conobber
PANFILO	X		85	e sí la segnò, che apertamente fu poi

aperte

FILOSTRATO	II	2	38	incontro con le braccia aperte , disse: "Madonna,
FILOSTRATO	II	2	41	venire di piú lontano, aperte le porte, entrò

Andataci – Avanti

FIAMMETTA	II	5	15	discese con le braccia aperte , e avvinghiatogli
EMILIA	II	6	66	con le braccia aperte gli corse al collo
EMILIA	V	2	41	con le braccia aperte gli corse al collo
PANFILO	VII	9	34	n'è andato alle pianure aperte a vederlo volare;
PAMPINEA	VIII	7	116	sopra le carni aperte , sí fieramente la

aperti

DIONE	IV	10	23	dí il tenne stordito; e aperti gli occhi e non
PANFILO	V	1	11	e levato il capo e aperti gli occhi e
PANFILO	V	1	12	gli occhi di lei vide aperti , cosí in quegli
FILOSTRATO	VIII	5	7	istrettezza standogli aperti dinanzi, vide che
PANFILO	X	9	92	Messer Torello, aperti gli occhi e da

apertisi

LAURETTA	VIII	9	108	e a un cotal barlume, apertisi i panni dinanzi,
----------	------	---	-----	--

apertissimamente

DIONE	I	4	8	pose l'occhio e vide apertissimamente l'abate
CORNICE	IV	INTRO	31	a me. Le quali cose io apertissimamente confesso

apertissimo

CORNICE	I	INTRO	64	noi ne vedremo apertissimo argomento.
---------	---	-------	----	--

aperto

NEIFILE	I	2	27	far cristiano, ora tutto aperto ti dico che io per
PAMPINEA	II	3	40	di Dio io facessi aperto nella vostra e per
PANFILO	II	7	35	notte fu trapassata, aperto a' suoi compagni
PAMPINEA	III	2	12	e incontante essergli aperto e toltogli di mano
ELISSA	III	5	31	donna, e quello trovò aperto , e quindi n'andò
FIAMMETTA	IV	1	11	quello uscio: il quale aperto e sola nella
FIAMMETTA	IV	1	13	serratasi nella camera, aperto l'uscio nella
FIAMMETTA	IV	1	18	alcuna persona vi fosse, aperto l'uscio a
FIAMMETTA	IV	1	31	con asciutto viso e aperto e da niuna parte
LAURETTA	IV	3	18	le tre sorelle, aperto un gran cassone
NEIFILE	V	5	13	e troverrebbe l'uscio aperto . La fante
DIONE	V	10	27	chiamò all'uscio che aperto gli fosse. La
DIONE	V	10	35	il qual v'era; e come aperto l'ebbe,
DIONE	V	10	37	E poi che Ercolano aperto ebbe l'uscio e
DIONE	V	10	38	porta, senza esserci aperto , fummo; ma non
EMILIA	VII	1	10	se non trovasse l'uscio aperto pianamente
FIAMMETTA	VII	5	13	da una fessura esser aperto ; per che,
FIAMMETTA	VII	5	44	già l'uscio della casa aperto , facendo
FILOMENA	VII	7	25	mia: io lascerò l'uscio aperto , tu sai da qual
FILOMENA	VII	7	27	l'uscio della camera aperto . Al quale,
NEIFILE	VII	8	24	che fu sentito e fugli aperto . Li fratelli della
PANFILO	VII	9	22	viso lieto e col grembo aperto ; la quale chi
FILOMENA	VIII	6	14	l'uscio il lasciò aperto e andossi al letto
FILOMENA	VIII	6	15	n'andarono; ma, trovando aperto l'uscio, entrarono

Andataci – Avanti

FILOMENA	VIII	6	16	porco suo e vide l'uscio aperto ; per che,
LAURETTA	VIII	9	100	sua, e picchiò tanto che aperto gli fu. Né
FILOMENA	IX	1	2	che per questo campo aperto e libero, nel
NEIFILE	X	1	14	Messer Ruggieri con aperto viso gli disse:
NEIFILE	X	1	18	il re comandò che fosse aperto , e trovossi esser
ELISSA	X	2	4	potrete conoscere aperto . Ghino di
FILOSTRATO	X	3	28	è stato gli occhi m'ha aperto dello 'ntelletto,
PAMPINEA	X	7	30	fatto domandare che aperto gli fosse un
CORNICE	CONCL AUTORE		4	fian riguardate, assai aperto sarà conosciuto,
apertogli				
PAMPINEA	VII	6	11	Lambertuccio: la quale apertogli , e egli nella
apertole				
ELISSA	IV	4	8	l'ardore del Gerbino apertole , lui e le sue
apertosi				
FILOSTRATO	III	1	41	di pari consentimento, apertosi tra tutte ciò
apiccò (cf. appiccare)				
LAURETTA	II	4	18	una tavola, a quella s' apiccò , se forse Idio,
apostoli				
DIONE	II	10	9	tempora e vigilie d' apostoli e di mille altri
apostolo				
CORNICE	IV	INTRO	38	io so, secondo l' Apostolo , abbondare e
appagamento				
ELISSA	IV	4	24	quello che si poté per appagamento di loro, giú
appagare				
LAURETTA	VIII	9	68	sí tutti gli sapeva appagare col mio
FIAMMETTA	X	CONCL	11	bello amante dee donna appagare , / o pregio di
appagata				
NEIFILE	VII	8	48	mai né contenta né appagata se io nol
appagato				
DIONE	X	10	24	il piú contento e il piú appagato uomo del mondo.
appaia				
PAMPINEA	VI	2	6	traendole piú chiaro appaia il loro splendore.
appaiano				
FILOMENA	I	3	5	il dí mille esempli n' appaiano manifesti: ma

Andataci – Avanti

appaiono				
ELISSA	VII	3	10	speciali o d'unguentarii appaiono piú tosto a'
appalesassi				
PANFILO	III	4	13	persona del mondo l' appalesassi , e volessila
appara				
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	mia, se alcun non t' appara , / io non men curo
apparai				
PAMPINEA	VIII	7	52	tra l'altre cose che io apparai a Parigi si fu
PAMPINEA	VIII	7	85	né tanto di me stesso apparai mentre dimorai a
apparando				
ELISSA	I	9	6	fatte, acciò che, da te apparando , io possa
apparano				
FIAMMETTA	VI	6	14	da prima i fanciulli che apparano a disegnare.
apparar				
CORNICE	III	CONCL	3	a noi insegnare, potuto apparar senno, come
apparare (<i>cf.</i> aparare)				
FIAMMETTA	VI	6	13	Egli aveva cominciato d' apparare a dipignere, ma
EMILIA	VII	1	3	e molto a ciò valevole apparare . Egli fu già
LAURETTA	VIII	9	65	che voi studiaste in apparare a pigliar uomini
apparassono				
PANFILO	VII	9	42	gentili uomini erano, apparassono alcun costume
apparaste				
LAURETTA	VIII	9	64	vi dico piú, che voi non apparaste miga l'abici in
LAURETTA	VIII	9	64	voglion fare, anzi l' apparaste bene in sul
apparata				
DIONE	I	4	21	particolarità di quello apparata ; e voi ancora
PANFILO	II	7	110	avendo della loro lingua apparata , domandandomi
NEIFILE	III	9	37	il suo consiglio; e apparata la casa e 'l
PAMPINEA	VIII	7	10	piacere, la sua casa apparata , davanti
apparate				
DIONE	III	10	35	grazia di Dio bisogna, apparate a rimettere il
FILOMENA	X	8	91	grazioso e le sue case apparate , dinanzi a esse
apparatele				
EMILIA	VII	1	34	esperienza avete udito: apparatele , e potravvi

Andataci – Avanti

apparato

DIONE	III	10	3	l'anima avendolo apparato , e potrete anche
CORNICE	III	CONCL	3	senza maestro avrebbero apparato a sufolare.
FILOMENA	VIII	6	53	questo porco. Tu sí hai apparato ad esser

apparava

FIAMMETTA	VI	6	15	gli fece quando apparava a dipignere, sí
-----------	----	---	----	---

appare

ELISSA	I	9	3	Il che assai bene appare nella novella
FIAMMETTA	VI	6	15	già dissi, assai bene appare che Domenedio gli

apparecchi

CORNICE	IV	CONCL	5	e comando che ciascun s' apparecchi di dovere
---------	----	-------	---	--

apparecchia

PANFILO	V	1	58	Ormisda suo fratello s' apparecchia di fare, a me
---------	---	---	----	--

apparecchiamento

FILOMENA	V	8	10	e fatto fare un grande apparecchiamento , come se
PANFILO	X	9	41	passaggio e facendosi l' apparecchiamento grande

apparecchiando

PAMPINEA	VI	2	3	si pecchi, o la natura apparecchiando a una
PAMPINEA	VI	2	3	vil corpo, o la fortuna apparecchiando a un corpo

apparecchiandosi

PANFILO	II	7	78	sopra Osbech sollecitò, apparecchiandosi egli
---------	----	---	----	--

apparecchiano

PANFILO	V	1	57	quella che al presente s' apparecchiano a donarti:
PANFILO	X	9	35	veggiam che s' apparecchiano !; ma

apparecchiare

CORNICE	I	INTRO	89	fatta ogni cosa oportuna apparecchiare e prima
PANFILO	II	7	66	la donna dimorava era, apparecchiare un
PANFILO	II	7	119	fatti grandissimi doni apparecchiare a Antigono,
ELISSA	X	2	17	una bella camera e fatto apparecchiare un gran
PANFILO	X	9	20	grandissimo convito fece apparecchiare e a lume di

apparecchiassero

PANFILO	IV	6	41	loro che le esequie s' apparecchiassero a
---------	----	---	----	--

apparecchiata

PAMPINEA	II	3	44	grandissima festa da lui apparecchiata eran venuti
EMILIA	II	6	75	dove la festa grande era apparecchiata . Quale
LAURETTA	III	8	22	"Se cosí è, io sono apparecchiata .
LAURETTA	III	8	28	disse sé essere apparecchiata ad ogni suo

Andataci – Avanti

LAURETTA	III	8	36	anello, disse che era apparecchiata ; e con lui
NEIFILE	III	9	38	levatasi, disse che apparecchiata era
NEIFILE	III	9	47	vostra figliuola essere apparecchiata di fare il
CORNICE	V	INTRO	3	discretissimo siniscalco apparecchiata , poi che
PAMPINEA	V	6	27	fu la stipa e 'l fuoco apparecchiata , per
DIONE	V	10	62	venir la cena la quale apparecchiata avea, e
LAURETTA	X	4	19	rispose sé essere apparecchiata , solo che
DIONE	X	10	51	mio, io son presta e apparecchiata . E
apparecchiatagli				
ELISSA	X	2	17	presolo, nella camera apparecchiatagli nel menò
apparecchiate				
ELISSA	IV	4	8	comandamenti offerse apparecchiate . La quale
DIONE	V	10	19	che noi siam sempre apparecchiate a ciò, che
CORNICE	VI	CONCL	19	risponono che erano apparecchiate ; e chiamata
FILOMENA	X	8	34	di tanto bene m'ha apparecchiate , consumar
PANFILO	X	9	15	alle camere per loro apparecchiate , dove gli
PANFILO	X	9	25	per loro erano apparecchiate ; e posti
apparecchiati				
CORNICE	I	INTRO	88	lietamente sé essere apparecchiati ; e senza
DIONE	I	4	15	che io ne vorrò, sieno apparecchiati ? Costei è
LAURETTA	IV	3	15	dovesse, che essi erano apparecchiati di così
apparecchiato				
FIAMMETTA	II	5	11	rispose che era apparecchiato e
EMILIA	III	7	82	rispose sé essere apparecchiato . A cui il
FILOSTRATO	V	4	45	gli fecer dire sé essere apparecchiato a far ciò
FIAMMETTA	V	9	26	si potea, disse essere apparecchiato . Laonde
DIONE	VI	10	3	che da due giovani apparecchiato gli era.
CORNICE	VI	CONCL	38	là facesse che fosse apparecchiato e portatovi
PANFILO	VII	9	56	ogni suo piacere offerse apparecchiato . La
DIONE	VII	10	6	mi fia mi proffero apparecchiato , e al mio
CORNICE	VIII	5	2	rispose sé essere apparecchiato , e cominciò
FIAMMETTA	X	6	8	e magnificamente avendo apparecchiato e con la
PANFILO	X	9	25	dove splendidamente era apparecchiato , vennero; e
PANFILO	X	9	96	che a festa bisogno fa è apparecchiato . Messer
apparecchiatogli				
CORNICE	I	3	1	pericolo dal Saladino apparecchiatogli . Poi
apparecchiava (cf. apparecchiava)				
EMILIA	II	6	6	signore, di fuggire s' apparecchiava . Ma
PANFILO	II	7	75	che la fortuna avanti l' apparecchiava . Mentre
LAURETTA	V	7	28	che quello che l'ira gli apparecchiava detto
EMILIA	X	5	24	il promesso premio s' apparecchiava , veduta la

Andataci – Avanti

apparecchiavano

PANFILO V 1 28 e di difendersi s'**apparecchiavano**: per che

apparecchieranno

CORNICE I INTRO 100 vivande diligentemente **apparecchieranno** che per

apparecchio

FILOSTRATO I 7 15 tavole messe e il grande **apparecchio** della cucina
NEIFILE III 9 26 e il re fece fare l'**apparecchio** grande per la

apparecchiò

FILOSTRATO II 2 18 senza troppo indugio gli **apparecchiò** buono albergo
PANFILO II 7 37 bene quando la fortuna l'**apparecchiò** nuova
PANFILO II 7 63 ogni suo sforzo **apparecchiò**, e in aiuto
PANFILO II 7 114 dalla veneranda donna, m'**apparecchiò** Idio, al
EMILIA V 2 20 e alcun pesce e acqua l'**apparecchiò** e tanto la
PAMPINEA VIII 7 46 di tempo, che la fortuna **apparecchiò** caso da poter
DIONEIO X 10 14 e oltre a questo **apparecchiò** cinture e

appareggiasse

DIONEIO VII 10 5 cosa che alle dette s'**appareggiasse**. E per

apparendo

EMILIA X 5 13 convenne che di fuori **apparendo** il marito di

apparente

CORNICE I INTRO 97 ghirlanda onorevole e **apparente**; la quale,

apparenza

PAMPINEA II 3 44 vestito, in **apparenza** e in costumi
PANFILO IV 6 16 spaventevole molto nella **apparenza**, e verso me se
CORNICE VI 5 1 l'uno la sparuta **apparenza** dell'altro
PAMPINEA VIII 7 104 quella poca di bella **apparenza** stea nascoso.

apparenze

LAURETTA VIII 9 4 vai e con altre assai **apparenze** grandissime,

apparer

CORNICE CONCL AUTORE 5 pesan che' fatti e piú d'**apparer** s'ingegnan che

apparere

ELISSA VII 3 7 cominciò a dilettersi d'**apparere** e di vestir di
ELISSA VII 3 12 il freddo e non a **apparere** si vestissero.

apparino

CORNICE IV INTRO 34 non sanno, vadino e sí l'**apparino**. Che io con

Andataci – Avanti

apparir

FILOSTRATO	II	2	40	Ma poi che a apparir cominciò l'aurora
ELISSA	VII	3	9	Essi non si vergognano d' apparir grassi, d'apparir
ELISSA	VII	3	9	d'apparir grassi, d' apparir coloriti nel viso
ELISSA	VII	3	9	coloriti nel viso, d' apparir morbidi ne'

apparirà

ELISSA	IV	4	3	assai manifestamente apparirà in una novella
EMILIA	IV	7	5	in tutto, in gran parte apparirà nella mia

apparire

PANFILO	I	1	6	che manifestamente potrà apparire nella novella la
PANFILO	I	1	89	quello che ne può apparire ragiono, e dico
CORNICE	IV	INTRO	3	che assai manifesto può apparire a chi le
PANFILO	VII	9	34	sí come l'aurora suole apparire , cosí Nicostrato
PAMPINEA	VIII	7	41	dí e cominciò l'alba a apparire ; per la qual
PAMPINEA	VIII	7	70	che ella vide l'aurora apparire ; per che,
PAMPINEA	IX	7	14	ella, vergognandosi d' apparire dove veduta

apparirgli

ELISSA	VIII	3	64	che ella si guardasse d' apparirgli innanzi quel
--------	------	---	----	---

apparisca

FILOMENA	IX	1	15	che piú dove io sia non apparisca , e come egli ha
----------	----	---	----	---

apparisce

CORNICE	PROEM		8	porgere dove il bisogno apparisce maggiore, sí
CORNICE	I	INTRO	56	a qualunque ci apparisce , ne' nostri
FILOSTRATO	I	7	3	alcuna cosa non usata apparisce di subito, se
CORNICE	IV	INTRO	39	che altro che parole non apparisce , io gli lascerò
CORNICE	IV	5	1	l'amante di lei: egli l' apparisce in sogno e
DIONEIO	VI	10	37	in quelle parti dove apparisce il sole, e

appariscente

FILOSTRATO	III	1	12	che troppo era giovane e appariscente . Per che,
------------	-----	---	----	---

appariscenti

FILOMENA	VII	7	10	tiene e tutti gli vuole appariscenti come tu se':
----------	-----	---	----	--

apparisse

PAMPINEA	II	3	10	piú della loro miseria apparisse , gli confortò
PAMPINEA	III	2	10	per cosa per la quale apparisse lui morire per

apparita

FILOSTRATO	I	7	4	disusata avarizia in lui apparita morse con una
------------	---	---	---	--

appariti

FILOMENA	III	3	31	a queste notti mi sono appariti piú miei parenti
----------	-----	---	----	---

Andataci – Avanti

apparito

CORNICE	I	5	2	rossore nel loro viso apparito ne diede segno;
CORNICE	VI	8	2	rossore ne' lor visi apparito ne dieder segno;

appariva

FILOMENA	IX	1	33	avevan fatto, sí come appariva , che ella loro
----------	----	---	----	---

apparivano

CORNICE	I	INTRO	11	altra parte del corpo apparivano a molti, a cui
CORNICE	VIII	INTRO	2	de' piú alti monti apparivano la domenica

apparizione

CORNICE	I	INTRO	13	'l terzo giorno dalla apparizione de' sopra
---------	---	-------	----	--

apparò

CORNICE	III	CONCL	3	apparar senno, come apparò Masetto da
PANFILO	V	1	18	le prime lettere apparò ma valorosissimo
EMILIA	V	2	26	la giovane in pochi dí apparò a fare alcuno con
EMILIA	V	2	26	esse, il lor linguaggio apparò . Dimorando
LAURETTA	VIII	9	112	a chi tanto non n' apparò a Bologna.
ELISSA	X	2	13	in medicina, e dice che apparò niuna medicina al

appartenea

FILOMENA	II	9	47	ciò che al suo ufficio appartenea e andando da
----------	----	---	----	---

appartenente

ELISSA	VII	3	11	a vita di modesto frate appartenente . E
--------	-----	---	----	---

appartenenti

NEIFILE	I	2	21	sacrificii o a benefici appartenenti , a denari e
---------	---	---	----	--

appartenere

ELISSA	II	8	36	o a ragazzo possono appartenere . E quivi,
--------	----	---	----	---

appartenesse

FILOMENA	II	9	8	cosa era che a donna appartenesse , sí come di
NEIFILE	VII	8	25	che al loro onore appartenesse , per ciò che

apparteneva

EMILIA	II	6	32	animo che a servo non s' apparteneva , sdegnando la
NEIFILE	IV	8	4	savia che a lei non si apparteneva e che non era
DIONE	IV	10	9	coloro a' quali apparteneva , per cosí
EMILIA	V	2	27	a lui il reame di Tunisi apparteneva , fatta
CORNICE	VIII	CONCL	13	che a lui non apparteneva , non notasse
FILOMENA	X	8	74	a cui di maritarla non apparteneva : sciocche

Andataci – Avanti

appartenevano

CORNICE	I	INTRO	32	con quelle che piú gli appartenevano piagnevano;
---------	---	-------	----	---

appartenga

FILOMENA	III	3	5	alla presente novella appartenga , come che io
CORNICE	IV	INTRO	9	a voi in ciò tutta appartenga la mia difesa,
FILOMENA	X	8	33	quello che alla mia s' appartenga di fare. Tolga

appartengono

EMILIA	III	7	49	cose che a' giovani s' appartengono ? Non amato?
PAMPINEA	VIII	7	105	colui a cui elle appartengono . Essi ancora
FILOMENA	X	8	17	piaccia. L'oneste cose s' appartengono a' piú

appartiene

CORNICE	I	INTRO	93	alla vostra dignità s' appartiene), o voi mi
CORNICE	I	INTRO	98	al servizio della sala appartiene . Sirisco,
FIAMMETTA	I	5	12	sí fatto re ricevere, s' appartiene , venuta l'ora
PAMPINEA	II	3	8	che a gentili uomini s' appartiene ma ancor
CORNICE	III	INTRO	4	di ciò che a camera s' appartiene , sommamente il
FIAMMETTA	V	9	3	disse: A me omai appartiene di ragionare;
PAMPINEA	VIII	7	54	la propria persona a cui appartiene ; e a far ciò
PAMPINEA	VIII	7	83	venga a aiutare? e a cui appartiene egli piú che a
EMILIA	IX	9	3	uomini avere a' quali s' appartiene , dee essere
FILOMENA	X	8	3	fa quello che a lui s' appartiene , fa bene; ma

apparve

CORNICE	I	INTRO	41	che assai manifestamente apparve che quello che il
FILOMENA	IV	5	12	addormentata, Lorenzo l' apparve nel sonno,
EMILIA	IV	7	22	de' due miseri amanti apparve . Era sotto il
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	e l'ora / che pria m' apparve il suo viso
NEIFILE	VI	4	14	seguito come il giorno apparve , Currado, a cui
PANFILO	VI	5	4	La qual cosa assai apparve in due nostri
DIONE	VI	10	45	del serafino che apparve a san Francesco,
DIONE	VI	10	45	raggi della stella che apparve a' tre Magi in
CORNICE	VIII	CONCL	1	di Pietro Canigiano che apparve dal suo effetto
EMILIA	X	5	10	che la mattina apparve , secondo che
CORNICE	X	CONCL	16	E come il nuovo giorno apparve , levati, avendo

apparver

PAMPINEA	X	7	29	senza alcuno indugio apparver segni
----------	---	---	----	--

appellan

PANFILO	II	7	111	donne, la quale elle appellan badessa, se in
---------	----	---	-----	---

appellarci

PAMPINEA	X	7	38	questo, vostro cavaliere appellarci senza piú di
----------	---	---	----	---

Andataci – Avanti

appellato				
PANFILO	VII	9	5	uno nobile uomo il quale appellato fu Nicostrato,
appelliamo				
ELISSA	VIII	3	20	noi altri lapidarii appelliamo elitropia,
appelò				
PAMPINEA	X	7	48	mentre visse sempre s' appelò suo cavaliere né
appena				
CORNICE	I	INTRO	16	non fosse stato veduto, appena che io ardisi di
PANFILO	I	1	69	è troppo gran peccato, e appena posso credere, se
PANFILO	I	1	85	confessato, e come esso appena gli avea potuto
FILOMENA	I	3	14	che fatti gli avea fare appena conosceva qual si
CORNICE	I	5	2	l'una l'altra guardando, appena del rider
FILOSTRATO	II	2	24	sí forte tremando che appena poteva le parole
PAMPINEA	II	3	9	doman l'altra vendendo, appena s'avvidero che
EMILIA	II	6	4	lunga l'amaritudine, che appena che io possa
PANFILO	II	7	50	massimamente, il quale appena seco poteva
ELISSA	II	8	94	soprapreso, che appena sapeva che far si
DIONE	II	10	10	ne toccava il mese e appena , lungamente tenne,
FILOSTRATO	III	1	8	che io non ne potevo appena pure pagare i
PAMPINEA	III	2	17	letto suo. Nel quale appena ancora esser
FILOMENA	III	3	47	si partí. Né era appena ancor fuor della
ELISSA	III	5	23	mia virtù occupata, che appena posso a rendervi
DIONE	III	10	14	molestia, tanta che io appena la posso sofferire
CORNICE	III	CONCL	8	tempo, l'ora della cena appena aspettata
PAMPINEA	IV	2	10	piacesse. Né se ne fu appena avveduto alcuno,
PAMPINEA	IV	2	45	una notte andatovi, appena spogliato s'era,
PANFILO	IV	6	3	intervenuta, furono, e appena furon finiti di
NEIFILE	IV	8	8	fanciullo, il quale appena ancora non ha
ELISSA	V	3	32	cosí tosto trovata. E appena di nasconder
LAURETTA	V	7	12	donna e agli altri che appena si vedevano,
LAURETTA	V	7	28	divenuto fellone, appena d'ucciderla si
FILOSTRATO	VI	7	6	vedendo, turbato forte, appena del correr loro
CORNICE	VI	8	2	l'una l'altra guardando, appena del ridere
DIONE	VI	10	30	nel castello, che appena vi capeano, con
ELISSA	VI	CONCL	42	de' tuoi artigli, / appena creder posso / che
FILOSTRATO	VII	2	21	che non fu' mai appena fuor dell'uscio,
LAURETTA	VII	4	18	notte tanto obscura, che appena si sarebbe potuto
PAMPINEA	VIII	7	36	divenuto sí freddo, che appena sento di me.
PAMPINEA	VIII	7	45	e con prestí aiutandolo appena dopo alquanto di
PAMPINEA	VIII	7	134	non l'avessero uccisa e appena di gridar si
DIONE	VIII	10	58	per ciò che non è tempo, appena che io abbia delle
FIAMMETTA	IX	5	59	tenga? Calandrino, appena potendosi muover,
PAMPINEA	IX	7	12	poi che veduto l'ebbe, appena dire "Domine,
DIONE	IX	10	8	casetta in Tresanti appena bastevole a lui e
LAURETTA	X	4	22	fedè gli promise. E appena erano le parole
FIAMMETTA	X	6	3	che tra noi, le quali appena alla rocca e al

Andataci – Avanti

PAMPINEA	X	7	6	il quale niuna speranza appena le lasciava
FILOMENA	X	8	65	solamente non l'amava ma appena la conosceva, quel
PANFILO	X	9	86	il valor del quale appena si poteva stimare;
DIONE0	X	10	59	non diate a questa, ché appena che io creda che

appetisca

ELISSA	X	2	4	ogn'uomo naturalmente appetisca vendetta delle
--------	---	---	---	---

appetiti

CORNICE	I	INTRO	24	sofficienza secondo gli appetiti le cose usavano
FILOMENA	II	9	17	a questi naturali appetiti ; per che
FILOSTRATO	III	1	2	piú senta de' feminili appetiti se non come se
FILOSTRATO	III	1	4	terra i concupiscibili appetiti e rendan loro
CORNICE	IV	INTRO	42	e ne lori dilette, anzi appetiti corrotti
CORNICE	IV	CONCL	7	secondo i diversi appetiti diversi dilette
ELISSA	VII	3	13	frate Rinaldo ne' primi appetiti , cominciò a

appetito

CORNICE	PROEM		3	da poco regolato appetito : il quale, per
CORNICE	I	INTRO	21	d'ogni cosa all' appetito che si potesse e
CORNICE	I	INTRO	61	non sono, solo che l' appetito le cheggia, e
PANFILO	I	1	41	diletto e con quello appetito l'acqua bevuta
PAMPINEA	I	10	17	generalmente, da torto appetito tirate, il capo
FILOSTRATO	II	2	35	il concupiscibile appetito avendo desto
PAMPINEA	II	3	8	ancor quello che nello appetito loro giovanile
FIAMMETTA	II	5	9	lui e de' nomi, al suo appetito fornire con una
PANFILO	II	7	5	certi gli ornamenti con appetito ardentissimo
PANFILO	II	7	89	morto, quasi da iguali appetito tirati,
DIONE0	II	10	36	mia. Dei tu per questo appetito disordinato e
FILOSTRATO	III	1	35	in quello medesimo appetito cadde che cadute
DIONE0	III	10	6	da un cotal fanciullesco appetito mossa, senza
DIONE0	III	10	6	fatica di lei, durando l' appetito , dopo alcun dí a
CORNICE	IV	INTRO	23	nel concupiscibile appetito del giovane
LAURETTA	IV	3	22	negate multiplica l' appetito : cosí i crucci
FILOSTRATO	V	4	45	l'ardente amore e l' appetito del possedere la
DIONE0	V	10	7	fortuna conforme al suo appetito in questo modo,
PAMPINEA	VIII	7	68	compassione e il carnale appetito cacciati, stette
PAMPINEA	VIII	7	80	la fierezza dello appetito , rispose:
LAURETTA	X	4	10	sí come noi veggiamo l' appetito degl'uomini a
LAURETTA	X	4	11	Vinto adunque da questo appetito le mise la mano
EMILIA	X	5	18	senza alcun disordinato appetito seguire, con
FIAMMETTA	X	6	32	voi medesimo e questo appetito raffrenate, né
FIAMMETTA	X	6	33	del suo medesimo appetito ; ma quantunque
FIAMMETTA	X	6	35	e sí macerò il suo fiero appetito , che, spezzate e
PAMPINEA	X	7	41	s'innamora ma secondo l' appetito e il piacere:
FILOMENA	X	8	14	il concupiscibile appetito , tempera i

Andataci – Avanti

appicarvi					
PANFILO	I	1	87	a botarsi e a appicarvi le immagini	
appicato					
FIAMMETTA	II	5	68	pien d'acqua essere appicato . Come Andreuccio	
appiccandosi					
FILOSTRATO	V	4	29	e poi d'in su quel muro appiccandosi a certe	
appiccano					
DIONEIO	IX	10	20	quale tutte le piante s' appiccano venuto, quando	
appiccar					
NEIFILE	II	1	24	dicevano, per farlo poi appiccar per la gola.	
CORNICE	IX	10	1	e quando viene ad appiccar la coda, compar	
DIONEIO	IX	10	13	in questa cosa si è l' appiccar la coda, come tu	
DIONEIO	IX	10	22	la prima volta saputa appiccar sí com'io.	
appicare (<i>cf. apiccò</i>)					
LAURETTA	II	4	17	s'incominciarono a appicare a quelle cose	
ELISSA	VII	3	41	di cera, la mandò ad appicare coll'altre	
PANFILO	X	9	86	fermaglio gli fé davanti appicare nel qual erano	
appiccarsi					
CORNICE	I	INTRO	17	narrata nello appiccarsi da uno a altro	
appicarvi					
PANFILO	VIII	2	47	il cembal suo e appicarvi un sonagliuzzo	
appiccata					
PAMPINEA	VIII	7	147	tutta la pelle piú volte appiccata lasciò alle	
appiccate					
FILOMENA	II	9	75	rimase e a' nervi appiccate , poi lungo	
appiccati					
PAMPINEA	V	6	15	che non vi si sarebbero appiccati i picchi nel	
appiccato					
FIAMMETTA	II	5	80	come ladro dovere essere appiccato . E in cosí	
LAURETTA	V	7	29	frustato fosse e poi appiccato per la gola,	
PAMPINEA	VII	6	11	suo pallafreno e quello appiccato ivi a uno	
NEIFILE	IX	4	16	di tuo farsetto, che appiccato sia tu per la	
FIAMMETTA	X	6	17	e sottile loro appiccato alle carni né	
appiccavate					
DIONEIO	IX	10	21	me 'Falla tu'? E anche l' appiccavate troppo bassa.	

Andataci – Avanti

appicchi					
DIONE	IX	10	15	Iddio che la coda s' appicchi bene.	Compar
appiè					
FIAMMETTA	II	5	18	sopra una cassa che appiè del suo letto era,	
FILOMENA	VII	7	36	andossene nel giardino e appiè d'un pino cominciò	
appien					
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	vita amara / dimostri appien , pregandol che 'n	
appieno (<i>cf. pien, adv.</i>)					
CORNICE	II	CONCL	6	che, non potendo così appieno in quel dí	
FILOSTRATO	VII	2	33	Giannello, il quale appieno non aveva quella	
NEIFILE	VIII	1	3	non possendosi, così appieno tuttavia come si	
appo					
CORNICE	PROEM		3	richiedesse, quantunque appo coloro che discreti	
FILOMENA	I	3	11	colui de' suoi figliuoli appo il quale, sí come	
EMILIA	II	6	5	coronato Manfredi, appo il quale in	
PANFILO	V	1	45	dalla città Lisimaco, appo il quale quello anno	
PANFILO	V	1	47	del turbato mare; e appo quelle stette infino	
PAMPINEA	VI	2	8	avendo Bonifazio papa, appo il quale messer Geri	
ELISSA	VIII	3	19	sí gran quantità, che appo noi è poco prezzata,	
ELISSA	VIII	3	19	è poco prezzata, come appo loro gli smeraldi,	
appoggiare					
PANFILO	III	4	17	in piè, vi possi le reni appoggiare , e tenendo gli	
PANFILO	III	4	17	e se tu quelle volessi appoggiare ad alcun	
appoggiato					
FIAMMETTA	IV	1	17	si pose a sedere; e appoggiato il capo al	
PANFILO	V	1	11	sopra il suo bastone appoggiato star davanti	
appoggiò					
PAMPINEA	V	6	15	giovane insegnatagli l' appoggiò e per quella	
apporle					
NEIFILE	VII	8	27	averle fatto male e ora apporle questo per iscusa	
apportato					
PANFILO	I	1	77	di presente gli sarebbe apportato ; e così fu.	
apposta					
EMILIA	III	7	26	giovane la cui morte è apposta al mio marito: la	

Andataci – Avanti

appostato

NEIFILE	VIII	1	15	Gulfardo, avendo appostato che insieme con
FILOSTRATO	IX	3	6	la seguente mattina appostato quando

apposto

FILOSTRATO	VI	7	12	domandarla di quello che apposto l'era, le disse:
------------	----	---	----	--

appostò

PANFILO	VIII	2	41	del desinare, e 'l prete appostò quando Bentivegna
---------	------	---	----	---

apprende

LAURETTA	IV	3	6	e morbide cose s' apprende che nelle dure e
----------	----	---	---	--

apprendendo

NEIFILE	IV	8	11	assai e de' lor costumi apprendendo ; poi te ne
---------	----	---	----	--

apprendiate

FIAMMETTA	V	9	3	cuor gentili, ma perché apprendiate d'esser voi
-----------	---	---	---	--

appresa

CORNICE	I	INTRO	34	loro avevano ottimamente appresa . E erano radi
---------	---	-------	----	--

apprese

NEIFILE	I	2	29	quale egli prestamente apprese : e fu poi buono e
NEIFILE	III	9	8	padre aveva assai cose apprese , fatta sua
DIONEIO	III	10	31	avvenne che un fuoco s' apprese in Capsa, il
FILOMENA	VII	7	5	e di buone cose aveva apprese . E quivi

appreso

EMILIA	II	6	81	rendute sarebbono. Appreso questo,
FIAMMETTA	IV	1	14	e avendo questo cammino appreso piú volte poi in

appressa

PANFILO	X	9	79	da voi divider mi dee s' appressa , e per ciò che
---------	---	---	----	--

appressandomi

FILOMENA	X	8	80	cercai, non appressandomi prima a lei
----------	---	---	----	--

appressandosi

CORNICE	I	CONCL	16	fra se medesime. E appressandosi l'ora della
PANFILO	II	7	64	loro sirocchia era. Appressandosi di giorno
PANFILO	II	7	92	della fortuna era stata, appressandosi il termine
FILOMENA	II	9	34	Genova se ne venne. E appressandosi a quella
CORNICE	III	INTRO	2	di vermiglia cominciava, appressandosi il sole, a
FILOSTRATO	III	1	31	potevano esser vedute, appressandosi quella, che
PAMPINEA	IV	2	33	celestiale. Poi, appressandosi il dí, dato
FIAMMETTA	VII	5	17	non si poteva. Ora, appressandosi la festa
FIAMMETTA	VII	5	43	se il prete venisse; e appressandosi il giorno,

Andataci – Avanti

DIONE0	VII	10	29	E detto questo, appressandosi il giorno
CORNICE	IX	INTRO	3	e ora a quell'altro appressandosi , quasi
FILOMENA	IX	1	27	Rinuocio, appressandosi la mezza
FILOMENA	X	8	11	di quindici anni. E appressandosi il termine
appressano				
ELISSA	VII	3	30	corpo, gli quali gli s' appressano al cuore e
appressar				
PANFILO	V	1	68	e alcuni altri che appressar si vollero da'
appressare				
FIAMMETTA	IX	5	57	omeri, senza lasciarlosi appressare al viso, quasi
appressarono				
FILOSTRATO	III	1	21	lo giardino andavano, s' appressarono là dove egli
DIONE0	VI	10	53	calca tutti s' appressarono a frate
appressarsi				
EMILIA	IV	7	23	avendo alcuno ardire d' appressarsi , fattale
appressasti				
FIAMMETTA	III	6	37	stanotte tu non mi ti appressasti! tu aspettavi
appressate				
EMILIA	VIII	4	8	e siete prete, e già v' appressate molto bene
appressatoselo				
FIAMMETTA	IV	1	50	E così detto, appressatoselo alla bocca
appressava				
LAURETTA	II	4	19	paura di lui gli s' appressava , temendo non
PAMPINEA	VIII	7	15	feste del Natale che s' appressava ella sperava
appresserete				
DIONE0	VI	10	52	e qua divotamente v' appresserete a vedergli.
appresso				
CORNICE	PROEM		12	alcuno spazio di tempo, appresso il quale, con un
CORNICE	I	INTRO	1	quelle persone, che appresso si mostrano,
CORNICE	I	INTRO	7	per che le cose che appresso si leggeranno
CORNICE	I	INTRO	11	e a venire: e da questo appresso s'incominciò la
CORNICE	I	INTRO	18	guance, in piccola ora appresso , dopo alcuno
CORNICE	I	INTRO	48	che poi la sera vegnente appresso nell'altro mondo
CORNICE	I	INTRO	51	si possa comprendere appresso , per nomi alle
CORNICE	I	INTRO	51	e la quarta Emilia, e appresso Lauretta diremo
PANFILO	I	1	31	cominciò a confortare, e appresso il domandò

Andataci – Avanti

PANFILO	I	1	41	son constretti. E appresso questo il
PANFILO	I	1	65	cominciò a sospirare e appresso a piagner forte,
PANFILO	I	1	76	licenzia di prenderlo, e appresso la santa e
PANFILO	I	1	78	s'eran posti appresso a un tavolato,
PANFILO	I	1	81	Ser Ciappelletto poco appresso si comunicò: e
CORNICE	I	2	2	essendo venuta, sedendo appresso di lui Neifile,
NEIFILE	I	2	20	a guisa d'animali bruti, appresso alla lussuria,
NEIFILE	I	2	29	e nominollo Giovanni, e appresso a gran valenti
FILOMENA	I	3	8	seco il fece sedere e appresso gli disse:
FILOMENA	I	3	18	grande e onorevole stato appresso di sé il
CORNICE	I	4	2	quando Dioneo, che appresso di lei sedeva,
CORNICE	I	5	3	verso la Fiammetta che appresso di lui sopra
FIAMMETTA	I	5	9	fosse il ben venuto. E appresso entrò in
FIAMMETTA	I	5	13	pur, venendo l'un messo appresso l'altro,
CORNICE	I	6	2	Emilia, la quale appresso la Fiammetta
EMILIA	I	6	11	i denari, più giorni appresso di sé il
FILOSTRATO	I	7	9	gli diede l'una e appresso , soprastando
FILOSTRATO	I	7	19	e domandò coloro che appresso lui erano se
FILOSTRATO	I	7	26	d'onorarlo. E appresso mangiare,
CORNICE	I	8	2	de' Grimaldi. Sedeva appresso Filostrato
PAMPINEA	I	10	13	e di fargli onore, e appresso di motteggiarlo
CORNICE	I	CONCL	4	la quale essa prima e appresso tutte l'altre e
CORNICE	I	CONCL	5	dimorando dove erano; e appresso così cominciò a
CORNICE	II	INTRO	3	a riposare, e da quello appresso la nona levatisi
NEIFILE	II	1	13	l'uno de' diti e appresso la mano e poi il
NEIFILE	II	1	30	in Trivigi abitava e appresso al signore aveva
CORNICE	II	2	2	al quale, per ciò che appresso di Neifile sedea
FILOSTRATO	II	2	28	gli pareva, condotto. Appresso questo la donna,
FILOSTRATO	II	2	33	leggermente la mattina appresso ritrovare il
FILOSTRATO	II	2	41	da lor fatto poco poi appresso presi, furono in
PAMPINEA	II	3	17	avanti; al quale appresso venieno due
PAMPINEA	II	3	19	età dispensi con lui, e appresso nella dignità il
PAMPINEA	II	3	20	abate ora avanti e ora appresso alla sua
PAMPINEA	II	3	29	e gli disse che appresso lui si coricasse
PAMPINEA	II	3	35	gli si fece sposare; e appresso insieme
PAMPINEA	II	3	39	"il quale voi qui appresso di me vedete, li
PAMPINEA	II	3	44	sponsalizie celebrare, e appresso , le nozze belle
PAMPINEA	II	3	46	il quale egli poco appresso con grandissimo
CORNICE	II	4	2	sua. La Lauretta appresso Pampinea sedea;
LAURETTA	II	4	22	Il dí seguente appresso , o piacer di Dio
LAURETTA	II	4	23	sopra la cassa, quindi appresso ravvisò la
FIAMMETTA	II	5	4	vederla egli, passò appresso di lui e la sua
FIAMMETTA	II	5	13	avanti, io ti verrò appresso . Laonde la
FIAMMETTA	II	5	17	la ben trovata! Ella appresso , per la man
FIAMMETTA	II	5	29	a te venuta sarei. Appresso queste parole
EMILIA	II	6	5	voi dovete sapere che appresso la morte di
EMILIA	II	6	7	possessione dell'isola appresso . Madama Beritola
EMILIA	II	6	26	se ne salirono. Quivi appresso la donna di
EMILIA	II	6	29	meglio riconfortatasi e appresso riguardando dove

Andataci – Avanti

EMILIA	II	6	33	dopo tre o quattro anni appresso la partita fatta
EMILIA	II	6	38	della giovane prima e appresso da Currado
EMILIA	II	6	70	e me prese in corso; e appresso , che voi alcuna
EMILIA	II	6	78	gentili uomini li quali appresso venieno.
PANFILO	II	7	12	i padroni; a' quali appresso or l'uno or
PANFILO	II	7	72	che a fare avessero; e appresso con altri n'andò
PANFILO	II	7	87	Poi, pochi dí appresso , avendo il
PANFILO	II	7	101	al vostro padre e appresso per moglie al re
PANFILO	II	7	105	tutto. E pochi dí appresso , adomandandolo
PANFILO	II	7	106	aveva tenuti a mente, appresso al padre cosí
PANFILO	II	7	119	era stata rimandata: e appresso alquanti dí,
PANFILO	II	7	120	aveva alla figliuola. Appresso questo, volendo
ELISSA	II	8	4	sforzo del lor regno e appresso d'amici e di
ELISSA	II	8	22	e stracciatigli tutti e appresso nel petto
ELISSA	II	8	24	prima le rubar tutte e appresso infino a'
ELISSA	II	8	26	gli aveva recati; e appresso , che con ogni
ELISSA	II	8	27	per opera il mostrarono appresso . Il che, acciò
ELISSA	II	8	31	ti contenti di lasciare appresso di me questa tua
ELISSA	II	8	44	un giorno che, sedendosi appresso di lui un medico
ELISSA	II	8	80	ch'essi volevano stare appresso a quel prod'uomo
ELISSA	II	8	96	col conte e con Perotto appresso venne davanti al
FILOMENA	II	9	10	e discreta molto. Appresso questo la
FILOMENA	II	9	15	fosse creato da Dio, e appresso la femina; ma
FILOMENA	II	9	30	dipinture di quella, e appresso mostrò le cose
FILOMENA	II	9	72	Il soldano appresso comandò che
FILOMENA	II	9	73	e cosí fu fatto. Appresso questo comandò
CORNICE	II	CONCL	6	vacassimo. E il sabato appresso usanza è delle
CORNICE	II	CONCL	7	novelle ci posiamo. Appresso , per ciò che noi
CORNICE	II	CONCL	8	noi saremo domenica appresso dormire adunati,
CORNICE	II	CONCL	10	che fosse. La quale appresso questo, fattosi
CORNICE	II	CONCL	10	sera le tavole e quello appresso che far dovesse
CORNICE	II	CONCL	16	ancor ne sarà pio. / Appresso questa, piú
CORNICE	III	INTRO	2	e con la famiglia rimasa appresso delle donne e
CORNICE	III	INTRO	5	e riconfortò. Appresso la qual cosa,
FILOSTRATO	III	1	14	da mangiar volentieri, e appresso questo gli mise
FILOSTRATO	III	1	20	quale lavorando l'un dí appresso l'altro, le
PAMPINEA	III	2	20	essere stato e ancora appresso questa tornarci?
FILOMENA	III	3	28	l'afogherei entro. E appresso questo, sí come
FILOMENA	III	3	54	la via da venirci. E appresso , prendendo l'un
CORNICE	III	4	2	Panfilo, e disse: "Ora appresso , Panfilo,
PANFILO	III	4	16	la penitenza; e appresso questo li
PANFILO	III	4	19	e dormire: e la mattina appresso si vuole andare
PANFILO	III	4	19	altrettante avemarie; e appresso questo con
PANFILO	III	4	19	poi desinare, ed essere appresso al vespro nella
ELISSA	III	5	9	disse di farlo: e appresso al marito andò
FIAMMETTA	III	6	45	a me che a voi. Appresso questo, ne
FIAMMETTA	III	6	49	di ciascuno gran pezza appresso in grandissimo
EMILIA	III	7	9	fante suo se ne venne appresso ; e in Firenze
EMILIA	III	7	13	nella casa persone, e appresso per le fessure

Andataci – Avanti

EMILIA	III	7	16	in luogo di lui, e	appresso	lo innocente per
EMILIA	III	7	16	e del diavolo esecutori.	Appresso	questo alla
EMILIA	III	7	46	eravate divenuta.	Appresso	dico che, in
EMILIA	III	7	81	liberò, e pochi dí	appresso	a' malfattori,
EMILIA	III	7	86	ricevuta rimise.	Appresso	costoro le
EMILIA	III	7	90	e il simigliante	appresso	fecer le donne,
EMILIA	III	7	95	cenarono; e piú giorni	appresso ,	questa maniera
LAURETTA	III	8	31	glielle diè bere: e lui	appresso	menò nel
LAURETTA	III	8	69	croce e l'acqua santa e	appresso	di me venite, e
NEIFILE	III	9	4	poco sano era, sempre	appresso	di sé teneva un
NEIFILE	III	9	5	sconsolata; e non guari	appresso ,	essendosi il
NEIFILE	III	9	9	di veder Beltramo; e	appresso	nel cospetto
NEIFILE	III	9	45	farò volentieri, e voi	appresso	farete quello
NEIFILE	III	9	47	voi 'l mi donerete. E	appresso	gli manderete a
NEIFILE	III	9	47	d'ingravidare; e cosí	appresso ,	avendo il suo
NEIFILE	III	9	60	e il suo senno e	appresso	due cosí be'
DIONE	III	10	11	nemico di Domenedio, e	appresso	le diede ad
FIAMMETTA	IV	1	25	diverse novità pensate,	appresso	mangiare secondo
FIAMMETTA	IV	1	32	sarà poco, l'amerò; e se	appresso	la morte s'ama,
CORNICE	IV	2	3	ha cominciato, andrà	appresso ,	senza dubbio
PAMPINEA	IV	2	18	mi ruppe. Il quale io	appresso	domandai perché
PAMPINEA	IV	2	31	prestamente, e l'agnolo	appresso	con la sua
PAMPINEA	IV	2	49	e cosí fu fatto. E	appresso	questo,
CORNICE	IV	3	2	disse: "Donna, seguite	appresso	con una migliore
LAURETTA	IV	3	7	a ciò inchinevoli, e	appresso	raguardato come
LAURETTA	IV	3	12	di dimostrarvi, e voi	appresso	con meco insieme
LAURETTA	IV	3	21	che ella nol risapesse e	appresso	con parole e con
CORNICE	IV	4	2	e a Elissa fé segno che	appresso	dicesse; la
CORNICE	IV	5	1	ne muore di dolor poco	appresso .	Finita la
PANFILO	IV	6	13	vedeano ogni giorno; e	appresso	disse: "Se io
PANFILO	IV	6	16	tener colle mani. E	appresso	questo mi pareva
EMILIA	IV	7	13	nel viso a cambiare, e	appresso	il cambiamento
EMILIA	IV	7	17	come una botte, e egli	appresso	andatovi,
NEIFILE	IV	8	5	ebbe chiamato Girolamo,	appresso	la natività del
NEIFILE	IV	8	7	male e nel gastigò. E	appresso	co' tutori di
FILOSTRATO	IV	9	11	con due famigliari	appresso	disarmati, sí
FILOSTRATO	IV	9	12	lancia, cadde e poco	appresso	morí. I suoi
DIONE	IV	10	25	iguagli, la fé piegare e	appresso	cadere; e
DIONE	IV	10	31	impazzare. Non guari	appresso	la mezza terza
DIONE	IV	10	35	della nuova. Poco	appresso	la fante, che
DIONE	IV	10	49	nell'arca messo; e	appresso	questo, ciò che
DIONE	IV	10	50	che cosí era stato: e	appresso	fatti richiedere
CORNICE	IV	CONCL	8	come usati erano,	appresso	della bella
CORNICE	V	INTRO	4	danzette fecero.	Appresso	alle quali
PANFILO	V	1	19	filosofanti divenne. E	appresso	questo, essendo
PANFILO	V	1	39	lei prima morire, egli	appresso	miseramente
EMILIA	V	2	21	un poco. La Gostanza	appresso	domandò chi
EMILIA	V	2	32	comunamente s'usano e	appresso	far fare
EMILIA	V	2	40	Martuccio la ringraziò e	appresso	lei alla sua

Andataci – Avanti

EMILIA	V	2	47	Gostanza, si partí; e appresso , con licenzia
EMILIA	V	2	48	e belle nozze fece e poi appresso con lei insieme
ELISSA	V	3	18	a quella il legò, e appresso , per non esser
ELISSA	V	3	19	sú vi montò. E poco appresso , levatasi la
ELISSA	V	3	30	poveramente cenò, e appresso tutta vestita in
FILOSTRATO	V	4	49	messer Lizio, pochi dí appresso , sí come si
NEIFILE	V	5	13	adunque, non molto tempo appresso queste parole,
NEIFILE	V	5	23	portasse, offerendo appresso se medesimi e i
NEIFILE	V	5	40	cagione. E Minghino appresso lietissimo fece
PAMPINEA	V	6	19	via la ne menerebbe. E appresso questo, con
PAMPINEA	V	6	23	speranza aveva posta? e appresso il domandò se il
PAMPINEA	V	6	25	esser veduti: in appresso fossero arsi sí
PAMPINEA	V	6	30	assai di bellezza, e appresso venuto il
FILOMENA	V	8	16	li quali duramente appresso correndole
FILOMENA	V	8	31	verso il mare, e i cani appresso di lei sempre
FILOMENA	V	8	32	se ne tornò, e appresso , quando gli
FIAMMETTA	V	9	9	già grandicello e appresso questo, avendo
DIONE	V	10	61	"fa che noi ceniamo, e appresso io disporrò di
PAMPINEA	VI	2	28	di messer Geri, andò appresso , e trovatolo gli
CORNICE	VI	3	2	che Lauretta dicesse appresso ; la quale
NEIFILE	VI	4	15	poterlasi fare cavalcava appresso a Currado con la
FIAMMETTA	VI	6	9	a lui, e tutti gli altri appresso per vedere
DIONE	VI	10	44	reliquie le quali egli appresso di sé aveva; e
DIONE	VI	10	56	gli scoprirono, e appresso gli renderono la
CORNICE	VI	CONCL	4	gl'impose, e appresso disse: "valorose
CORNICE	VI	CONCL	12	con l'aiuto di Dio. Appresso , chi è colui che
CORNICE	VI	CONCL	24	poterano. Il piano appresso , senza aver piú
CORNICE	VI	CONCL	39	di meriggiana. Appresso questo, fatto
CORNICE	VII	INTRO	3	avuto dal suo signore. Appresso alla quale
ELISSA	VII	3	22	vostre savie parole?; e appresso , non obstante il
FIAMMETTA	VII	5	40	e quello che il marito appresso mangiare l'aveva
FIAMMETTA	VII	5	44	sua e desinò. E poco appresso mandato un
FILOMENA	VII	7	18	noia se io il vi dico; e appresso dubito che voi a
FILOMENA	VII	7	20	marito di lei postosi: e appresso umilmente, se
FILOMENA	VII	7	27	a dormire, e la donna appresso , e, come
FILOMENA	VII	7	41	a fuggire, e Anichino appresso sempre dicendo:
NEIFILE	VII	8	9	grosso del piede; e appresso mandato questo a
NEIFILE	VII	8	21	le tue buone opere, e appresso che essi vengan
PANFILO	VII	9	20	ogni altra cosa ami! Appresso questo, quanto
PANFILO	VII	9	30	il suo buono sparviere, appresso che ella mi
PANFILO	VII	9	57	inferma e essendo un dí appresso mangiare da
PANFILO	VII	9	74	mai. La donna appresso , che quasi tutta
DIONE	VII	10	7	compare e della comare e appresso la bessaggine
DIONE	VII	10	16	E trapassato il terzo dí appresso , ché forse prima
CORNICE	VII	CONCL	2	al palagio tornare; e appresso ciò che a fare
CORNICE	VIII	INTRO	2	e danzarono alquanto; e appresso , licenziati
CORNICE	VIII	INTRO	3	al novellare usato tutti appresso la bella fontana
NEIFILE	VIII	1	7	era, gliele donasse, e appresso sempre sarebbe
ELISSA	VIII	3	40	I compagni andavano appresso , e quando una e

Andataci – Avanti

CORNICE	VIII	4	2	le mostrò voler che ella	appresso	d'Elissa la sua
EMILIA	VIII	4	33	camera, e il vescovo	appresso	e poi tutti gli
EMILIA	VIII	4	35	casa. Volle il vescovo	appresso	sapere come
PAMPINEA	VIII	7	57	con lei vi bagniate; e	appresso	così ignuda
PAMPINEA	VIII	7	64	che detto l'avea; e	appresso	segretamente con
PAMPINEA	VIII	7	65	la imagine si bagnò, e	appresso ,	ignuda con la
PAMPINEA	VIII	7	66	le tenebre della notte e	appresso	riguardandole il
PAMPINEA	VIII	7	69	scolare; il quale, poco	appresso	nella torricella
PAMPINEA	VIII	7	69	dove la donna era e	appresso	aspettò quello
PAMPINEA	VIII	7	72	d'avere altrui offeso e	appresso	d'essersi
PAMPINEA	VIII	7	111	a grande agio desinò e	appresso ,	quando ora gli
PAMPINEA	VIII	7	119	che quel dí niuno ivi	appresso	era andato a
LAURETTA	VIII	9	73	medico fatti a costoro	appresso	questa promessa
LAURETTA	VIII	9	93	venendoli Bruno	appresso	per vedere come
DIONE	VIII	10	8	e di quanto può fare: e	appresso	con lor
DIONE	VIII	10	11	segretamente trovare; e	appresso	questo, trattosi
DIONE	VIII	10	14	lavorati a maraviglie; e	appresso	questo
DIONE	VIII	10	15	due sue altre schiave	appresso	al bagno venne;
DIONE	VIII	10	16	toscano acanino.	Appresso	questo, come a
DIONE	VIII	10	16	tutto lavò Salabaetto, e	appresso	sé fece e lavare
DIONE	VIII	10	18	acque spruzzano; e	appresso	tratte fuori
DIONE	VIII	10	51	come colui vorrebbe: e	appresso	dei sapere
DIONE	VIII	10	52	Ma io gli ebbi poco	appresso	la tua partita:
DIONE	VIII	10	61	prima la ringraziò, e	appresso	disse che già
CORNICE	VIII	CONCL	5	e così avendo fatto, chi	appresso	di me nel reame
CORNICE	IX	INTRO	2	li quali venuti e	appresso	alli lenti passi
CORNICE	IX	INTRO	6	donne cantate furono.	Appresso	alle quali, data
FILOMENA	IX	1	2	dubito che quegli che	appresso	verranno non
FILOMENA	IX	1	16	ambasciata mi mandì. E	appresso	questo te
FILOSTRATO	IX	3	7	buon dí e 'l buono anno.	Appresso	questo, Nello,
PANFILO	IX	6	11	ronzini adagiarono, e	appresso ,	avendo ben seco
PANFILO	IX	6	33	della cosa. E poi	appresso ,	trovati altri
PAMPINEA	IX	7	7	Il quale, la mattina	appresso	levatosi, disse
LAURETTA	IX	8	11	cece e della sorra, e	appresso	del pesce d'Arno
LAURETTA	IX	8	23	Ciacco gli andò	appresso	per vedere come
EMILIA	IX	9	12	ritrar poteva; e	appresso	lui similmente
DIONE	IX	10	17	che ben lo farebbe.	Appresso	donno Gianni
CORNICE	IX	CONCL	13	canzonetta di Neifile;	appresso	alla quale, per
CORNICE	X	INTRO	3	tutti gli altri	appresso	seguendogli; e
NEIFILE	X	1	4	volere un tempo essere	appresso	a Anfonso re di
NEIFILE	X	1	8	a messere Ruggieri.	Appresso	questo, commise
NEIFILE	X	1	8	e l'altra mattina	appresso	gli comandasse
ELISSA	X	2	16	fuori delle sue mani; e	appresso	questo, niun
ELISSA	X	2	26	ti costringe! E	appresso	questo, fatto
ELISSA	X	2	31	a corte; né guari	appresso	del Papa fu che
FILOSTRATO	X	3	19	la sua fede richiese e	appresso	il consiglio e
LAURETTA	X	4	16	rendé che ella poté, e	appresso	il pregò, per
LAURETTA	X	4	30	opinione altresí, e	appresso	disse: Tempo è
LAURETTA	X	4	31	come al cavalier piacque	appresso	a un valente

Andataci – Avanti

LAURETTA	X	4	43	non visse, che ella appresso di mia madre ha
EMILIA	X	5	8	di gennaio che viene, appresso di questa terra
EMILIA	X	5	17	e con una cameriera appresso n'andò la donna
FIAMMETTA	X	6	12	l'altra che veniva appresso , aveva sopra la
FIAMMETTA	X	6	13	la reverenzia al re; e appresso , là andatesene
FIAMMETTA	X	6	13	giú e l'altre cose appresso , preso il baston
FIAMMETTA	X	6	34	Né molti giorni appresso a queste parole
CORNICE	X	7	1	inferma, lei conforta e appresso a un gentil
PAMPINEA	X	7	11	alcuna stampita e cantò appresso alcuna canzone,
PAMPINEA	X	7	12	la credea consolare. Appresso questo disse la
PAMPINEA	X	7	12	manifestar già mai, e appresso che in quello
PAMPINEA	X	7	16	non ti troverrai; e appresso commendandoti
PAMPINEA	X	7	33	nella camera di lei poco appresso se n'andò e,
FILOMENA	X	8	36	dubbio tosto verrei appresso . Adunque,
FILOMENA	X	8	42	medesimo, adoperi. Appresso queste parole
FILOMENA	X	8	80	in mio nome; e appresso , quantunque io
FILOMENA	X	8	109	fece comune e appresso una sua sorella
FILOMENA	X	8	109	sta omai o il volere qui appresso di me dimorare o
PANFILO	X	9	18	non si serrava. E appresso questo menati i
PANFILO	X	9	19	e esso similmente poco appresso s'andò a dormire
PANFILO	X	9	68	non gliele aveva detto e appresso il pregò che si
PANFILO	X	9	83	e gli altri baroni appresso tutti da lui s'a
PANFILO	X	9	86	Torello esser mandata. Appresso mise in dito a
PANFILO	X	9	97	una sua bisogna fornita. Appresso questo, fatto le
PANFILO	X	9	98	rendé grazie a Dio. Appresso questo domandò
CORNICE	X	10	2	date a messer Torello; e appresso , sappiendo che a
DIONE	X	10	13	cose sí come donna; e appresso questo tutti si
DIONE	X	10	20	mettere una corona; e appresso questo,
DIONE	X	10	27	fece gran festa. Ma poco appresso , entratogli un
DIONE	X	10	30	l'avesse. Poco tempo appresso , avendo con
DIONE	X	10	34	Sopravenne appresso che la donna da
DIONE	X	10	53	quanto si conveniva. E appresso questo, fatto da
DIONE	X	10	67	sua vecchiezza. E egli appresso , maritata
CORNICE	X	CONCL	15	ve ne dovete adirare." Appresso questa se ne
CORNICE	CONCL AUTORE		1	Idio primieramente, e appresso voi ringraziando
CORNICE	CONCL AUTORE		7	conficca in quella. Appresso assai ben si può

appressò

LAURETTA	II	4	20	a essa pervenire, s' appressò alla cassa la
EMILIA	III	7	80	E come il giorno s' appressò , Tedaldo
PANFILO	X	9	40	vero non aggiunse né s' appressò . Venuto il

appresta

PANFILO	V	1	64	cosa oportuna avendo appresta , Cimone e' suoi
---------	---	---	----	---

apprestamento

PANFILO	V	1	48	quanto poteva l' apprestamento sollecitava
---------	---	---	----	---

Andataci – Avanti

apprestar

DIONE0 X 10 52 per le sale, a fare **apprestar** la cucina, e a

apprestare

FILOSTRATO II 2 27 La donna gli fece **apprestare** panni stati
 FILOMENA II 9 73 valesse; e egli, fatta **apprestare** una bellissima
 FILOMENA II 9 74 dobbre. E fatto loro **apprestare** un legno, poi
 EMILIA III 7 83 fece per lo seguente dí **apprestare** un bel convito
 ELISSA IV 4 13 nel porto di Cartagine **apprestare**, e fornirla di
 PANFILO V 1 61 io ho fatta segretamente **apprestare**, ne meneremo,
 FILOMENA V 8 36 fece magnificamente **apprestare** da mangiare e

apprestarono

ELISSA IV 4 19 non potendosi partire, s'**apprestarono** alla difesa.

apprestassero

ELISSA IV 4 21 a ricever la battaglia s'**apprestassero**. La qual

apprestata

PANFILO V 1 65 che alla nave **apprestata** le menassero

apprestate

FILOSTRATO I 7 15 cose per lo desinare **apprestate**, fra se

appresto (*cf.* **apresto**)

PANFILO X 9 41 del tutto: e avendo ogni **appresto** fatto e essendo

apprezzato

PANFILO X 9 86 non si saria di leggieri **apprezzato**; e oltre a

approvar

PANFILO IV 6 37 e la sua constanzia, per **approvar** quella venne a

approvate

CORNICE X CONCL 7 se voi il mio consiglio **approvate**, io mi serverò

appunto

FILOSTRATO I 7 16 fu messo a sedere **appunto** di rimpetto
 EMILIA III 7 100 il dissero, e trovossi **appunto** così essere stato
 LAURETTA III 8 75 la femina nove mesi **appunto** portare i
 DIONE0 IV 10 22 di acconciarla troppo **appunto** allora; e
 FILOMENA V 8 36 a tavola, sí ordinò, che **appunto** la giovane amata
 FILOSTRATO VIII 5 11 il banco e andossene **appunto** sotto il luogo
 CORNICE IX 8 2 sogno ma visione, sí **appunto**, senza alcuna
 PANFILO X 9 102 messo a una tavola **appunto** rimpetto alla

apra

FIAMMETTA VII 5 28 egli il tocca, non s'**apra**; e dicemi egli che,

Andataci – Avanti

FIAMMETTA	VII	5	28	mia, anzi che egli l' apra , egli dice certe
apre				
FIAMMETTA	VII	5	28	il sente, così apre l'uscio e viensene
PAMPINEA	VIII	7	35	sí gran romore quando s' apre , che leggiermente
aprendo				
FILOSTRATO	V	4	31	chetamente l'uscio aprendo disse: "Lasciami
aprendogli				
FILOMENA	I	3	17	il volesse; e così fece, aprendogli ciò che in
aprendolo				
NEIFILE	VII	8	14	e giunto all'uscio e non aprendolo soavemente come
apresto (cf. appresto)				
DIONE	X	10	49	e facendo fare l' apresto grande per le
apri				
FILOSTRATO	II	2	25	"Va e pianamente gli apri ; qui è questa cena e
LAURETTA	VII	4	14	e disse: "Se tu non m' apri , io ti farò il piú
PANFILO	VII	9	22	concedere a costei? Apri adunque l'animo alle
FIAMMETTA	VIII	8	31	quale il Zeppa disse: " Apri questa cassa, ed
FILOMENA	X	8	14	lusinghevole speranza? Apri gli occhi dello
aprí				
DIONE	I	4	14	alla cella, quel la aprí e entrò dentro e
FILOSTRATO	IV	9	13	petto del Guardastagno aprí e colle proprie mani
FILOMENA	V	8	30	ad un coltello, quella aprí nelle reni, e fuori
FILOSTRATO	VII	2	14	andata all'uscio aprí al marito, e con un
FIAMMETTA	VII	5	15	tutto l'animo suo gli aprí . Di che il giovane
NEIFILE	VII	8	16	donna, come Arriguccio aprí la camera
apriate				
PAMPINEA	VIII	7	34	priego per Dio che voi m' apriate , acciò che io
aprile				
CORNICE	II	CONCL	3	qual fresca rosa d' aprile o di maggio in su
aprir				
DIONE	I	4	13	di tutti i monaci aprir la cella di costui
FILOSTRATO	I	7	18	presto. L'abate fece aprir la camera per venir
FIAMMETTA	IV	1	11	venir fatto le potesse d' aprir quello uscio: il
NEIFILE	V	5	19	il segno posto andò ad aprir l'uscio, e Giannole
PAMPINEA	V	6	21	fatto pianamente aprir la camera nella
PAMPINEA	VIII	7	31	e quivi, senza aprir punto, la donna con
PAMPINEA	VIII	7	39	volte tentò l'uscio se aprir lo potesse e

Andataci – Avanti

aprirci

DIONE0 V 10 33 stare all'uscio senza **aprirci**, quasi con furia

aprire

CORNICE I INTRO 29 ogni parte del corpo **aprire** non altramenti che
 DIONE0 I 4 7 fu tentato di farsi **aprire**; poi pensò di
 CORNICE III INTRO 3 tutti s'incominciavano a **aprire**, prese il cammino
 CORNICE III INTRO 5 la qual cosa, fattosi **aprire** un giardino che di
 NEIFILE IV 8 32 non aveva potuto **aprire**, la miseria
 ELISSA V 3 32 piccola casa; e fattosi **aprire** e dentro entrati e
 LAURETTA V 7 13 un poco gli animi a **aprire** gli amorosi disii.
 DIONE0 V 10 28 fatto, prestamente fece **aprire** al marito. Al
 FILOSTRATO VII 2 13 costí, e io gli andrò a **aprire**, e veggiamo quello
 LAURETTA VII 4 11 forza potesse l'uscio **aprire**. Il che poi che
 PAMPINEA VII 6 11 alla fante che andasse a **aprire** a messer
 NEIFILE VII 8 7 casa e d'andargli a **aprire** e a starsi
 NEIFILE VII 8 9 andare e andrebbe gli ad **aprire**; e se egli non
 PANFILO VII 9 48 a una finestra, gli fece **aprire** la bocca, e poscia
 DIONE0 VII 10 14 il potere alla donna **aprire** ogni suo disiderio
 PAMPINEA VIII 7 33 Io non ti posso ancora **aprire**, per ciò che
 FILOMENA IX 1 29 Alessandro, sentendola **aprire**, ancora che gran

aprirebbe

EMILIA VII 1 10 tre volte e ella gli **aprirebbe**; e quando

apriregli

FILOMENA I 3 17 e per ciò dispose d'**apriregli** il suo bisogno e
 LAURETTA VIII 9 40 che egli si dispose d'**apriregli** l'animo suo; e

apriarla

FIAMMETTA II 5 80 venendovi alcuni piú a **apriarla**, di fame e di

apriarla

DIONE0 I 4 17 in altra procedendo, a **apriarla** il suo disidero
 LAURETTA VII 4 13 che piacer gli dovesse d'**apriarla**, per ciò che ella

apriarlo

PAMPINEA IV 2 45 della sua camera per **apriarlo**. Il che frate

apriarmi

EMILIA X 5 19 che non vi sia noia d'**apriarmi** la vera cagione

apriarsi

ELISSA VIII 3 47 e il dir le parole e l'**apriarsi** e 'l dar del

Andataci – Avanti

apriti

PAMPINEA	VIII	7	33	io verrò incontanente a apriti . Io mi son testé
PAMPINEA	VIII	7	35	io possa poi tornare a apriti . Disse lo

aprirvi

FIAMMETTA	III	6	13	me ne curerò meno d' aprirvi il vero d'ogni
FILOMENA	X	8	85	al presente di piú aprirvi , ma come amici vi

aprisse

ELISSA	II	8	56	ogni suo disidero l' aprisse , ché ella senza
LAURETTA	VII	4	21	cominciò a dire che gli aprisse . Ella,
PAMPINEA	VIII	7	24	per lui dalla donna s' aprisse , ma invano
PAMPINEA	VIII	7	114	la cotta pelle le s' aprisse , e ischiantasse,
ELISSA	IX	2	9	che egli s' aprisse , spacciatamente

aprisi

PAMPINEA	VIII	7	35	da fratelmo se io t' aprisi ; ma io voglio
----------	------	---	----	---

aprissono

PAMPINEA	III	2	29	le porti del palagio s' aprissono tutta la sua
----------	-----	---	----	---

aprite

ELISSA	VII	3	26	avrebbe; ma se voi gli aprite ed egli mi truovi
PAMPINEA	VIII	7	32	"Eccomi qui, madonna: aprite per Dio, ché io

apritemi

LAURETTA	III	8	68	cominciò a gridare: " Apritemi , apritemi! ed
LAURETTA	III	8	68	a gridare: "Apritemi, apritemi ! ed egli stesso

apritor

FILOMENA	III	3	50	andator di notte, apritor di giardini e
----------	-----	---	----	--

apriua

NEIFILE	VII	8	14	che colui che l'uscio apriua fosse Arriguccio:
---------	-----	---	----	---

apro

NEIFILE	IX	CONCL	10	mia / tututta gli apro e ciò che 'l cor
---------	----	-------	----	--

aprola

FILOMENA	V	8	24	uccisi me, uccido lei e aprola per ischiena, e
----------	---	---	----	---

aquila

PAMPINEA	VIII	7	79	niuna gloria è a una aquila l'aver vinta una
PAMPINEA	VIII	7	87	Per che, quantunque io aquila non sia, te non

arabesco

PANFILO	X	9	96	barba grande e in abito arabesco fosse, pure dopo
---------	---	---	----	--

Andataci – Avanti

arabi

PANFILO II 7 9 a una gran moltitudine d'**arabi** che addosso gli

aranci

FIAMMETTA II 5 17 di rose, di fiori d'**aranci** e d'altri odori
 CORNICE III INTRO 8 di verdissimi e vivi **aranci** e di cedri, li
 FILOMENA IV 5 17 che o rosata o di fior d'**aranci** o delle sue
 DIONEI VIII 10 18 qual d'acqua di fior d'**aranci**, qual d'acqua di

aratro

FILOSTRATO VIII 5 4 levati piú tosto dallo **aratro** o tratti dalla

arberi

CORNICE VI CONCL 23 di frassini e d'altri **arberi** verdissimi e ritti

arbitrio (cf. **albitrio**, **albritorio**)

CORNICE I INTRO 96 cotale, secondo il suo **arbitrio**, del tempo che
 DIONEI IX 10 4 conseguente piú largo **arbitrio** debbo avere in
 CORNICE IX CONCL 4 riposo alle vostre forze **arbitrio** vi diè di

arbori

CORNICE I CONCL 15 valle ombrosa da molti **arbori** fra vive pietre e
 CORNICE VII INTRO 7 e agli altri belli **arbori** vicine al bel

arca

PANFILO I 1 87 vegnente notte, in una **arca** di marmo seppellito
 FIAMMETTA II 5 71 entrarono e furono all'**arca**, la quale era di
 FIAMMETTA II 5 77 io penerò a uscir dall'**arca**, essi se ne andranno
 FIAMMETTA II 5 78 che il coperchio dell'**arca** sostenea, e
 FIAMMETTA II 5 78 lui dentro dall'**arca** lasciaron racchiuso.
 FIAMMETTA II 5 80 pervenire: o in quella **arca**, non venendovi
 FIAMMETTA II 5 82 poi che costoro ebbero l'**arca** aperta e puntellata,
 FIAMMETTA II 5 82 petto sopra l'orlo dell'**arca**, volse il capo in
 FIAMMETTA II 5 83 e presto dell'**arca** si gittò fuori;
 FIAMMETTA II 5 83 spaventati, lasciata l'**arca** aperta, non
 CORNICE IV 10 1 amante adoppiato in una **arca**, la quale con tutto
 CORNICE IV 10 1 sé averlo esso nell'**arca** dagli usurieri
 CORNICE IV 10 1 e i prestatori d'avere l'**arca** furata sono
 DIONEI IV 10 19 nostro vicino un'**arca** non troppo grande,
 DIONEI IV 10 19 ucciso e poi messo nell'**arca**. Piacque alla
 DIONEI IV 10 20 vedere se quivi fosse l'**arca** dove veduta l'avea;
 DIONEI IV 10 20 venisse, venute all'**arca** dentro vel misero e
 DIONEI IV 10 21 dí davanti avean quella **arca** veduta e insieme
 DIONEI IV 10 23 qua e in là, in questa **arca** trovandosi cominciò
 DIONEI IV 10 24 mi pare essere in una **arca**. Questo che vuol
 DIONEI IV 10 25 a disagio che no nell'**arca** che era piccola e
 DIONEI IV 10 25 nell'un de' lati della **arca**, la quale non era

Andataci – Avanti

DIONE	IV	10	26	per lo cader dell' arca dubitò forte, ma
DIONE	IV	10	36	rimpetto al quale era l' arca dove noi il mettemmo
DIONE	IV	10	36	di cui mostra che quella arca fosse, alla maggior
DIONE	IV	10	36	domandava i denari dell' arca sua e il maestro
DIONE	IV	10	36	egli non aveva venduta l' arca , anzi gli era la
DIONE	IV	10	49	per morto l'avea nell' arca messo; e appresso
DIONE	IV	10	49	e il signor della arca aveva udito gli
DIONE	IV	10	50	colui di cui stata era l' arca e' prestatori, dopo
DIONE	IV	10	50	la notte passata aver l' arca imbolata e in casa
DIONE	IV	10	51	s'era trovato in una arca , egli non sapea.
DIONE	IV	10	53	che imbolata avevan l' arca in diece once,
DIONE	IV	10	53	non d'esser messo nell' arca . Se le prime
arche				
ELISSA	VI	9	10	era suo cammino, essendo arche grandi di marmo,
ELISSA	VI	9	10	che vi sono e quelle arche e la porta di San
ELISSA	VI	9	12	mano sopra una di quelle arche , che grandi erano,
ELISSA	VI	9	14	bene, queste arche sono le case de'
archi				
EMILIA	V	2	32	molto piú sottili agli archi de' vostri arcieri
arciere				
FILOSTRATO	I	7	3	se subitamente da uno arciere è ferita. La
arcieri				
EMILIA	V	2	30	mi pare che piú con arcieri che con altro
EMILIA	V	2	30	trovasse modo che agli arcieri del vostro
EMILIA	V	2	32	agli archi de' vostri arcieri che quelle che
EMILIA	V	2	33	è questa: poi che gli arcieri del vostro nemico
arcione				
ELISSA	V	3	11	corpo, attenendosi all' arcione . Il ronзино,
arcipelago				
LAURETTA	II	4	13	ritornare. E già nell' Arcipelago venuto,
arcita				
CORNICE	VII	CONCL	6	cantarono insieme d' Arcita e di Palemone: e
arcivescovo				
FIAMMETTA	II	5	63	quel dí seppellito uno arcivescovo di Napoli,
FIAMMETTA	II	5	77	di dito il trasse all' arcivescovo e miselo a sé
FIAMMETTA	II	5	79	il morto corpo dell' arcivescovo ; e chi allora
FIAMMETTA	II	5	79	piú si fosse morto, o l' arcivescovo o egli. Ma
ELISSA	II	8	88	si confessò dall' arcivescovo di Ruem, il

Andataci – Avanti

arco

PANFILO	V	1	41	forse per una tratta d' arco vicini alla nave il
FILOSTRATO	X	3	25	levatosi e preso il suo arco e la sua spada, ché
PAMPINEA	X	7	49	oggi pochi o niuno ha l' arco teso dello

arcolaio

CORNICE	PROEM		13	l'ago e 'l fuso e l' arcolaio , intendo di
---------	-------	--	----	---

arda

DIONE	V	10	54	da cielo che tutte v' arda , generazion pessima
FILOSTRATO	VII	2	14	aver tanto olio, che n' arda la nostra lucerna?

ardano

PAMPINEA	V	6	37	li quali tu vuoi che s' ardano ? Il re rispose
----------	---	---	----	---

arde

LAURETTA	VIII	9	21	sia la cera che vi s' arde a queste cene né
CORNICE	CONCL AUTORE		9	noi, per ciò che egli arde le case e le ville e

ardendo

PAMPINEA	II	CONCL	13	chiaro foco, / nel quale ardendo in festa vivo e
NEIFILE	III		9	7 Ora avvenne che, ardendo ella dello amor
ELISSA	IV		4	10 bisognato non sarebbe, ardendo d'una parte la
PANFILO	VIII	CONCL	9	/ ch'io son felice ardendo nel tuo foco. /

ardente

CORNICE	IV	INTRO	2	che lo 'mpetuoso vento e ardente della invidia non
FILOSTRATO	V		4	45 e oltre a questo l' ardente amore e
DIONE	VII		10	25 in un gran fuoco e molto ardente , tutto di paura
PAMPINEA	VIII		7	130 di dovere da così ardente caldo campare; e
LAURETTA	X		4	48 Il quale giovane e ardente , e giusto titolo

ardentemente

FILOMENA	X	8	26	esser conosco. Se tu ardentemente ami Sofronia
FILOMENA	X	8	80	appresso, quantunque io ardentemente l'amassi,

ardentissimamente

PANFILO	II	7	50	impacciò, di lei ardentissimamente
FILOMENA	VII	7	8	per che, innamoratosi ardentissimamente di lei,
FILOMENA	X	8	97	quivi arrivato fosse; e ardentissimamente

ardentissimo

PANFILO	II	7	5	ornamenti con appetito ardentissimo desiderarono
DIONE	II	10	17	la sua donna fosse, con ardentissimo disidero,

arder

FIAMMETTA	III	6	10	e dentro cominciò ad arder tutta di disidero
DIONE	V	10	54	d'Ercolano e dicevi che arder si vorrebbe e che

Andataci – Avanti

ardere

PAMPINEA	V	6	27	per dovergli ardere all'ora comandata
LAURETTA	V	7	30	cittadini ci ha la farò ardere sí come ella ha
PAMPINEA	VIII	7	122	fatta arrostitire, anzi ardere , e oltre a ciò di
ELISSA	X	2	12	nella cameretta sempre ardere un gran fuoco e
FILOSTRATO	X	3	32	fare ma infiniti, e ardere paesi e abbattere

ardesse

EMILIA	I	CONCL	20	già mai, / che non ardesse di cotal vaghezza
NEIFILE	V	5	36	fu quel dí stesso arsa, ardesse . La giovane,
DIONEIO	V	10	55	da cielo che tutte ci ardesse , sí come colui

ardete

LAURETTA	IV	3	13	due giovani amate da voi ardete , e io della terza
----------	----	---	----	---

ardeva

FILOSTRATO	II	2	39	tutta d'amoroso disio ardeva , prestamente gli
PANFILO	II	7	69	che esso in questo fuoco ardeva , sopravvenne il
PAMPINEA	III	2	7	e, come colui che tutto ardeva in amoroso fuoco,
ELISSA	IV	4	9	che ella di pari amore ardeva , una delle sue piú
NEIFILE	VII	8	17	il lume che nella camera ardeva , di quella s'uscí
PAMPINEA	VIII	7	28	il dí mi scrivea che ardeva . E levati,
LAURETTA	X	4	32	sí come colui che ardeva di sapere chi ella

ardevano

LAURETTA	IV	3	15	giovani, che oltre modo ardevano , udendo che le
LAURETTA	V	7	9	fiamme accesi ardevano , la fortuna,

ardevi

LAURETTA	IV	3	5	in quelle s'accende e ardevi con fiamma piú
----------	----	---	---	--

ardi

FIAMMETTA	III	6	33	io sentito ho, tutto ardi e consumiti nello
PAMPINEA	VIII	7	37	che tu per l'amor di me ardi tutto; ma io son

ardí

PANFILO	II	7	74	A questo niuno ardí di rispondere: per
PAMPINEA	IV	2	58	non essendo creduto, ardí di farsi l'agnolo
NEIFILE	IX	4	24	per vergogna a qui tempi ardí di tornare a Siena,
FILOMENA	X	8	92	nella quale era non ardí di far motto ma

ardimento

PAMPINEA	X	7	21	i' sento, / s'a me dato ardimento / avesse in
----------	---	---	----	--

ardir

PAMPINEA	II	CONCL	14	tale, / che di biltà, d' ardir , né di valore / non
----------	----	-------	----	--

Andataci – Avanti

EMILIA	IV	7	9	avvenne che l'un piú d' ardir prendendo che aver
EMILIA	VII	1	19	sotto né mai ho avuto ardir di trarlo fuori sí
PANFILO	VII	9	33	sparviere non avessi ardir di pigliarla. voi
FIAMMETTA	IX	5	67	piú colassú non avendo ardir d'andare, il dí e
PAMPINEA	X	7	21	/ non mi donasti ardir quanto temenza /

ardirà

EMILIA	III	7	41	d'ingiurie, il frate non ardirà di venirti a casa
--------	-----	---	----	--

ardire

CORNICE	I	CONCL	5	non paresse ripreso l' ardire , primieramente gli
PAMPINEA	III	2	17	dalla sua letizia preso ardire , disse: "o signor
CORNICE	III	3	2	Taceva già Pampinea, e l' ardire e la cautela del
FILOMENA	III	3	44	è stato troppo grande ardire e troppo mal fatta
FIAMMETTA	III	6	13	già amai, io non avrei ardire di dirvi cosa che
FILOMENA	IV	5	14	levata, non avendo ardire di dire alcuna
PANFILO	IV	6	38	io la istoria del mio ardire e della mia
EMILIA	IV	7	23	botta non avendo alcuno ardire d'appressarsi,
PANFILO	V	1	39	e biasimava il suo ardire , affermando per
ELISSA	V	3	19	non avendo Pietro ardire d'adormentarsi per
FILOSTRATO	V	4	8	pure una, preso tempo e ardire , le disse:
FILOSTRATO	V	4	10	molto di piacere e d' ardire aggiunte a
PAMPINEA	V	6	3	nondimeno ancora con l' ardire d'un giovane
PAMPINEA	V	6	23	conoscesse che tanto d' ardire aveva avuto, che
EMILIA	VII	1	24	io non avrei mai avuto ardire d'andare sola a
LAURETTA	VII	4	8	non solamente avea preso ardire di menarsi il suo
EMILIA	VIII	4	6	alcun tempo fu di tanto ardire , che egli medesimo
FILOMENA	IX	1	32	molto del grande ardire di ciascuno, ma
FIAMMETTA	IX	5	65	morto né vivo, né ebbe ardire di far contro di
FILOMENA	X	8	57	lasciano trasportar dall' ardire . De' quali,
FIAMMETTA	X	CONCL	11	o pregio di virtute, / o ardire o prodezza, /

ardirò

FILOMENA	III	3	23	sarò mai lieta né mai ardirò poi di piú pormivi
ELISSA	III	5	13	sono, non immeritamente ardirò di porgere i
FIAMMETTA	IX	5	5	son tutti piacevoli, ardirò oltre alle dette

ardiron

PANFILO	X	9	62	de' sí presuntuosi che ardiron di dire sé averlo
---------	---	---	----	---

ardisca

DIONELO	V	10	22	forbito, al quale io non ardisca di dire ciò che
PANFILO	VII	9	3	dubbiosa, che a far non ardisca chi ferventemente

ardisce

CORNICE	VI	INTRO	7	"Vedi bestia d'uom che ardisce , là dove io sia,
---------	----	-------	---	---

Andataci – Avanti

ardisse				
EMILIA	IV	7	6	animo che ella non ardisse a ricevere amore
ardissi				
CORNICE	I	INTRO	16	veduto, appena che io ardissi di crederlo, non
ardita				
CORNICE	II	3	3	della reina, non meno ardita che lieta cosí
PANFILO	VII	9	5	una gran donna non meno ardita che bella, detta
CORNICE	IX	2	2	stata tenuta da tutti l' ardita presunzione degli
ardito				
ELISSA	II	8	57	mio amore e il non avere ardito mai di
FILOMENA	III	3	26	ma egli è stato sí ardito e sí sfacciato,
PANFILO	IV	6	32	ma niuno di voi sia ardito di toccarmi, se io
FILOSTRATO	IV	9	13	che niun fosse tanto ardito che di questo
NEIFILE	VII	8	37	che tu fossi tanto ardito , che tu mano
ardiva				
ELISSA	II	8	41	non solamente non ardiva addomandarla al
PAMPINEA	III	2	6	a lei con gli occhi ardiva di scoprirlo. E
FILOMENA	III	3	7	di femina né per lettera ardiva di fargliela
ELISSA	V	3	16	rispondeva, e esso non ardiva a tornare adietro
FIAMMETTA	IX	5	10	conoscendola niuna cosa ardiva di dirle. Ella,
PAMPINEA	X	7	6	noia a manifestar non l' ardiva . Il re di questa
ardivano				
NEIFILE	II	1	20	medesimi dubitando non ardivano a aiutarlo anzi
ardo				
LAURETTA	III	8	23	di voi, per la quale io ardo tutto e mi consumo.
ardor				
EMILIA	III	7	73	vendetta, né con quanto ardor si disideri, se non
ardore				
PANFILO	II	7	22	piú s'accendeva l' ardore di Pericone. Il
ELISSA	II	8	45	nel cuore l'amoroso ardore , per che il polso
LAURETTA	IV	3	13	loro sorella; al quale ardore , ove voi vi
ELISSA	IV	4	8	vedere; e interamente l' ardore del Gerbino
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	mia, la speranza e l' ardore / va bestemmiando
PANFILO	VII	9	17	interamente il mio ardore e in tutto
PANFILO	VIII	2	4	figliuole con non meno ardore , che essi le lor
PAMPINEA	VIII	7	93	che tu mostri con tanto ardore aver disiderato.
PANFILO	IX	6	7	giorno moltiplicando l' ardore , venne disidero a
PAMPINEA	X	7	40	in sí alto luogo l' ardore dello animo

Andataci – Avanti

ardui					
EMILIA	IX	9	10	per loro strettissimi e ardui bisogni	
arestarlo (<i>cf. arrestarsi</i>)					
ELISSA	II	8	24	alle case del conte per arestarlo ; ma non	
aretin					
LAURETTA	VII	4	13	a volere che tutti gli aretin sapessero la lor	
arezzo					
LAURETTA	VII	4	5	Fu adunque già in Arezzo un ricco uomo, il	
PAMPINEA	X	7	10	venire Minuccio d' Arezzo . Era in que'	
argenti					
LAURETTA	IX	8	13	chiamato messer Filippo Argenti , uomo grande e	
argento (<i>cf. ariento</i>)					
FILOSTRATO	IV	9	16	manda in una scodella d' argento . Il cuoco,	
LAURETTA	VIII	9	20	vasellamento d'oro e d' argento , ne' quali noi	
DIONE	VIII	10	25	e leggiadra cinturetta d' argento con una bella	
DIONE	VIII	10	27	due bellissimi nappi d' argento che ella aveva.	
FIAMMETTA	X	6	21	grandissimi piattelli d' argento in mano pieni di	
argo					
PANFILO	VII	9	5	igualmente. In Argo , antichissima città	
argomentate					
DIONE	X	10	7	conoscere, donde argomentate di darlami	
argomenti					
DIONE	II	10	7	ristorativi e con altri argomenti nel mondo si	
LAURETTA	III	8	33	viso, e molti suoi altri argomenti fatti fare,	
FILOMENA	VIII	6	15	ebbero, presi loro argomenti per entrare in	
PAMPINEA	VIII	7	45	medici con grandissimi argomenti e con presti	
LAURETTA	VIII	9	39	le medicine e gli argomenti e ogni	
FILOMENA	IX	1	24	il sospinse innanzi con argomenti contrarii a	
PANFILO	X	9	94	dopo alquanto, da veri argomenti assicurato,	
argomento					
CORNICE	I	INTRO	13	e per conseguente debito argomento non vi	
CORNICE	I	INTRO	25	davanti: e da questo argomento mossi, non	
CORNICE	I	INTRO	64	ne vedremo apertissimo argomento . E per ciò,	
PANFILO	I	1	36	santo uomo e parvongli argomento di bene	
NEIFILE	I	2	3	operando, di sé argomento d'infallibile	
LAURETTA	I	8	10	del mondo presente, e argomento assai evidente	
NEIFILE	II	1	20	l'avrebbe ucciso, se uno argomento non fosse stato	
PAMPINEA	II	3	6	fatto e fanno, prendendo argomento che da altro.	
EMILIA	II	6	12	acqua fredda o con altro argomento le smarrite	

Andataci – Avanti

FILOMENA	III	3	3	viltà d'animo non avendo argomento , come gli altri
ELISSA	III	5	12	prendiate certissimo argomento , vi dico che io
FIAMMETTA	VI	6	16	e avendo il piacevole argomento dello scalza
CORNICE	VI	7	2	rideva ancora del nuovo argomento dallo scalza
CORNICE	VI	CONCL	10	non veggio con che argomento da concedere vi
FIAMMETTA	VII	5	7	altrui come a lui (argomento di cattivo uomo
FILOMENA	VII	7	46	E da questo prendendo argomento , era in
LAURETTA	X	4	35	parlato è non piccolo argomento della sua virtù
argomentò				
FILOSTRATO	VII	2	33	come volea non potea, s' argomentò di fornirlo
aria				
PANFILO	III	4	27	ridendo (e di buona aria e valente donna era,
LAURETTA	VIII	9	75	e per pigliare un poco d' aria : ma la sua piú
EMILIA	X	5	4	piacevole e di buona aria . E meritò questa
ariento (cf. argento)				
CORNICE	I	INTRO	104	e con bicchieri che d' ariento parevano, e ogni
FILOMENA	II	9	73	vasellamenti d'oro e d' ariento e che in denari,
PAMPINEA	VI	2	11	bicchieri che parevano d' ariento , sí eran chiari:
LAURETTA	VI	3	7	fatti dorare popolini d' ariento , che allora si
CORNICE	VI	CONCL	25	pareva da lungi ariento vivo che d'alcuna
EMILIA	VIII	4	13	'se le femine fossero d' ariento , elle non
DIONEIO	VIII	10	18	del paniere oricanni d' ariento bellissimi e
arimino				
FIAMMETTA	VII	5	7	Fu adunque in Arimino un mercatante
aringo				
ELISSA	II	8	3	alcuno che, non che uno aringo ma diece non ci
FILOMENA	IX	1	2	colei che corra il primo aringo : il quale se ben
aristippo				
PANFILO	V	1	3	per nome fu chiamato Aristippo , oltre a ogni
PANFILO	V	1	23	trasandasse, nondimeno Aristippo , considerando
FILOMENA	X	8	6	d'un filosofo, chiamato Aristippo , e Tito e
aristotile				
DIONEIO	VI	10	16	fosse in Salamone o in Aristotile o in Seneca,
arma				
ELISSA	VI	CONCL	43	pace, / e ciascuna mia arma posi in terra, /
arma (cf. anima)				
DIONEIO	VIII	10	15	m'hai miso lo foco all' arma , toscano acanino.

Andataci – Avanti

armare

PANFILO	II	7	72	chetamente fece armare una barca sottile,
ELISSA	IV	4	15	fece due galee sottili armare , e messivi sú di
PANFILO	V	1	26	segretamente un legno armare con ogni cosa
PAMPINEA	V	6	11	fregata andata, fattane armare una su vi montò, e

armario

PANFILO	VI	5	4	molto valenti uomini uno armario di ragione civile
---------	----	---	---	---

armarono

LAURETTA	IV	3	17	e quella segretamente armarono di gran
----------	----	---	----	---

armata

FIAMMETTA	I	5	5	da' cristiani fatto con armata mano. E del suo
NEIFILE	II	1	7	tedeschi e d'altra gente armata , la quale il
LAURETTA	II	4	15	con balestra e bene armata , in parte la
EMILIA	II	6	75	sopra una galeotta bene armata , se ne venne a
PANFILO	II	7	9	fece sopra una nave bene armata e ben corredata
PANFILO	V	1	30	in mezzo mare con armata mano assalire.
PANFILO	V	1	69	il lito pien di gente armata che alla riscossa
FILOMENA	IX	1	30	recasse, già da sé armata in modo da

armati

PANFILO	II	7	52	con un compagno, tutti armati , messo fu dal
PANFILO	II	7	76	con alcuni legnetti armati là andatone una
EMILIA	III	7	82	suo scampo scornati, ma armati per tema, domandò
PANFILO	V	1	64	tutti sotto i vestimenti armati , quando tempo gli
NEIFILE	V	5	15	con certi compagni armati a dovere entrare

armato

CORNICE	IV	INTRO	40	nel quale io spero, armato , e di buona
PANFILO	V	1	61	tu co' tuoi compagni armato e con alquanti
FILOMENA	V	8	20	viltà è d'un cavaliere armato volere uccidere
NEIFILE	VII	8	15	essendo altresí Ruberto armato , tirò fuori la

armatosi

FILOSTRATO	IV	9	10	da poterlo uccidere; e armatosi il dí seguente
------------	----	---	----	---

armavano

FILOSTRATO	IV	9	5	molto nell'arme, s' armavano assai e in
------------	----	---	---	--

arme

CORNICE	I	INTRO	84	Idio e la verità l' arme per me prenderanno.
EMILIA	I	6	9	assai, col viso dell' arme , quasi costui fosse
FIAMMETTA	II	5	69	pure uscitone e queste arme trovate, le quali
PANFILO	II	7	76	che risentiti erano all' arme corsi, n'uccisero; e
PANFILO	II	7	80	al signor loro che in arme e in guerra era,
ELISSA	II	8	69	qualunque altro atto d' arme niuno v'era nel

Andataci – Avanti

FILOMENA	II	9	50	perché vedi me uom d' arme andar domandando di
PAMPINEA	III	2	26	il re senza alcuna arme , diliberò di far
FIAMMETTA	III	6	40	tu hai troppo fatto d' arme per oggi. Io so
ELISSA	IV	4	17	lo cui amore i' muovo l' arme : ogni altra cosa sia
FILOSTRATO	IV	9	5	era prod'uomo molto nell' arme , s'armavano assai e
FILOSTRATO	IV	9	5	giostra o altro fatto d' arme insieme e vestiti
PANFILO	V	1	28	di Cimone avevano l' arme tratte sopra coverta
PANFILO	V	1	45	compagnia d'uomini d' arme , Cimone e' suoi
NEIFILE	V	5	4	quasi sempre in fatti d' arme e soldati. Dove,
NEIFILE	V	5	21	romore e co' lumi e con arme , cominciarono questa
FILOMENA	V	8	18	el potesse. Ma senza arme trovandosi, ricorse
FIAMMETTA	V	9	5	Alberighi, in opera d' arme e in cortesia
NEIFILE	VII	8	46	per moglie, e fanno arme e dicono: I' son
PANFILO	VII	9	21	troverrai tu che in arme , in cavalli, in robe
PAMPINEA	VIII	7	42	le minacce essere che arme del minacciato,
NEIFILE	X	1	4	assai onorevolmente in arme e in cavalli e in
NEIFILE	X	1	5	vivendo, e in fatti d' arme maravigliose cose
FILOSTRATO	X	3	25	la sua spada, ché altra arme non avea, e montato
EMILIA	X	5	4	uomo d'alto affare e per arme e per cortesia
FIAMMETTA	X	6	28	voi ancora siete con l' arme indosso nel regno
PAMPINEA	X	7	22	/ con altri cavalieri arme portare: / presilo a
PAMPINEA	X	7	48	né mai in alcun fatto d' arme andò che egli altra
FILOMENA	X	8	67	di città fiorentissima d' arme , d'imperio e di
FILOMENA	X	8	102	è forestiere e senza arme fu trovato allato
CORNICE	CONCL AUTORE		10	che sia malvagio? L' arme similmente la salute
armeggiando				
PAMPINEA	II	3	8	corte, donando e armeggiando e facendo
PAMPINEA	X	7	5	nella qual festa, armeggiando egli alla
PAMPINEA	X	7	13	essaltazione, mel venne, armeggiando egli, in sí
armeggiare				
ELISSA	III	5	17	il lungo vagheggiare, l' armeggiare , le mattinate,
FIAMMETTA	III	6	7	lei cominciò a mostrar d' armeggiare e di giostrare
armeggiava				
FIAMMETTA	V	9	6	potesse, giostrava, armeggiava , faceva feste
armeggiavano				
ELISSA	VI	9	6	per la città, e talora armeggiavano , e
armento				
ELISSA	IV	4	24	un leon famelico nell' armento de' giovenchi
armi				
FIAMMETTA	II	5	68	giú lor tavolacci e loro armi e lor gonnelle,
EMILIA	III	7	85	invitati, gittate l' armi in terra, nelle mani
FIAMMETTA	IV	1	33	tuoi migliori anni nell' armi essercitato ti sii,

Andataci – Avanti

ELISSA	IV	4	18	sonarono e, prese l' armi , dierono de' remi in
PANFILO	V	1	29	gittando in terra l' armi , quasi a una voce
PANFILO	V	1	31	voi come nemico e con l' armi m'ha costretto amore
ELISSA	VI	CONCL	43	addosso / con le tue armi e co' crudel
FIAMMETTA	VII	5	42	notte, il geloso con sue armi tacitamente si
FIAMMETTA	VII	5	43	notte stette con le sue armi allato all'uscio a
NEIFILE	VII	8	14	prestamente e prese sue armi , corse all'uscio per
armò				
LAURETTA	II	4	9	oportuna a tal servizio armò e guerní ottimamente
arnald				
LAURETTA	IV	3	8	ne fu un chiamato N' Arnald Civada, uomo di
LAURETTA	IV	3	9	che la tornata di N' Arnald il qual con sua
arnese				
FILOSTRATO	I	7	18	quale assai male era in arnese e cui egli per
PAMPINEA	II	3	16	là assai poveramente in arnese , piú non sappiendo
ELISSA	II	8	75	assai povero e male in arnese da colui col quale
FILOMENA	II	9	43	miglior panni rimesso in arnese dal gentile uomo,
PANFILO	VI	5	9	né in cavallo né in arnese essendo in cosa
DIONEIO	VI	10	23	voleva e rimetterla in arnese , e trarla di
NEIFILE	IX	4	22	nello albergo in arnese , avendo ben prima
ELISSA	X	2	10	e i cavalli e tutto l' arnese messo in salvo
FILOMENA	X	8	93	la nuda terra e male in arnese , vinto dal lungo
arnesi				
FIAMMETTA	II	5	17	assai belli e ricchi arnesi vide; per le
PANFILO	II	7	9	molti nobili e ricchi arnesi fece sopra una
PANFILO	II	7	20	donne, comprese per gli arnesi ricchi la donna
ELISSA	II	8	98	e di cavalli e d' arnesi rimesso fosse in
PAMPINEA	IV	2	33	al ritornare, co' suoi arnesi fuor se n'uscí e
PAMPINEA	IV	2	47	loro tornarsi con gli arnesi dello agnolo. In
DIONEIO	VIII	10	23	di sue robe e di suoi arnesi ornar la camera
ELISSA	X	2	6	Ghino, con gran pompa d' arnesi e di some e di
ELISSA	X	2	10	la sua brigata e li suoi arnesi con lui; e
ELISSA	X	2	17	avendogli de' suoi arnesi medesimi e alla
ELISSA	X	2	19	una sala tutti li suoi arnesi fatti venire e in
ELISSA	X	2	20	sala dove erano i suoi arnesi e la sua famiglia
PANFILO	X	9	25	e posti giú gli arnesi da camminare e
arno				
PAMPINEA	VI	2	25	Rispose Cisti: "A Arno . Il che
PAMPINEA	VIII	7	65	sopra la riva d' Arno se n'andò, e molto
PAMPINEA	VIII	7	119	che cicale, e vedeva Arno , il qual, porgendole
LAURETTA	VIII	9	75	una notte che andava a Arno a lavarsi i piedi e
LAURETTA	VIII	9	109	gittato dal ponte in Arno : perché ricordavate
FIAMMETTA	IX	5	26	tutta l'acqua d' Arno non ci laverebbe. Ma

Andataci – Avanti

LAURETTA	IX	8	11	e appresso del pesce d' Arno fritto, senza piú.
arpione				
PAMPINEA	VII	6	11	appiccato ivi a uno arpione , se ne salí suso.
arra				
FILOMENA	VII	7	25	voglio dare un bacio per arra ; e gittatogli il
arrabbiava				
FIAMMETTA	IX	5	62	pervenuti, la donna, che arrabbiava , datovi delle
arrecata				
DIONE	VI	10	49	credendomi io qui avere arrecata la cassetta dove
DIONE	VI	10	49	dove era la penna, io ho arrecata quella dove sono
arrendere				
ELISSA	IV	4	23	di necessitá o doversi arrendere o morire, fatto
arrendersi				
ELISSA	IV	4	20	non per battaglia vinti, arrendersi o cosa che
arrendevol				
FILOMENA	VII	7	21	e agli amorosi desiderii arrendevol fosti: se io
arrendevoli				
FILOMENA	V	8	44	sempre poi troppo piú arrendevoli a' piaceri
arrestarsi (cf. arestarlo)				
ELISSA	VIII	3	50	mondo. Il quale senza arrestarsi se ne venne a
arrestatevi				
PANFILO	V	1	27	erano forte gridò: " Arrestatevi , calate le
arricchire				
ELISSA	VIII	3	29	ci vedrà; e cosí potremo arricchire subitamente,
arricciare				
CORNICE	I	INTRO	59	capelli addosso mi sento arricciare , e parmi,
FILOMENA	IX	1	25	gli s'incominciarono ad arricciare addosso, e
arricciarono				
LAURETTA	VIII	9	94	cosí tutti i peli gli s' arricciarono addosso e
arricciato				
FILOMENA	V	8	28	avendo pelo addosso che arricciato non fosse,

Andataci – Avanti

arrichiti

PANFILO II 7 3 li quali, avanti che **arrichiti** fossero, amavan

arrighetto

EMILIA II 6 5 uomo di Napoli chiamato **Arrighetto** Capece, il
 EMILIA II 6 6 Caracciola. Il quale **Arrighetto**, avendo il
 EMILIA II 6 8 non sapendo che d'**Arrighetto** si fosse e
 EMILIA II 6 10 quivi a dolersi del suo **Arrighetto** si mise tutta
 EMILIA II 6 22 Currado, che molto bene **Arrighetto** Capece
 EMILIA II 6 46 e è ancora, s'el vive, **Arrighetto** Capece, e io
 EMILIA II 6 47 alcun figliuolo avesse d'**Arrighetto** avuto che
 EMILIA II 6 48 Giuffredi figliuolo d'**Arrighetto** Capece, gli
 EMILIA II 6 70 a sentire quello che è d'**Arrighetto** mio padre, se
 EMILIA II 6 73 di Cicilia e sentendo **Arrighetto** esser vivo,
 EMILIA II 6 74 conoscendo egli chi **Arrighetto** era stato e
 EMILIA II 6 76 vita e del buono stato d'**Arrighetto** Capece.
 EMILIA II 6 77 l'altre cose raccontò d'**Arrighetto** che, essendo
 EMILIA II 6 80 si ponessero, da parte d'**Arrighetto** e salutarono e
 EMILIA II 6 80 di lui e al figliuolo, e **Arrighetto** e ogni cosa
 EMILIA II 6 81 stato era fatto da **Arrighetto** si sapesse,
 EMILIA II 6 83 dove con tanta festa da **Arrighetto** tutti

arrigo

CORNICE II 1 1 attratto, sopra santo **Arrigo** fa vista di
 NEIFILE II 1 3 a Trivigi chiamato **Arrigo**, il quale, povero
 NEIFILE II 1 5 miracolo avendo, questo **Arrigo** esser santo
 NEIFILE II 1 12 ove il corpo di santo **Arrigo** era posto; e da
 NEIFILE II 1 13 romore in lode di santo **Arrigo** facevano, che i

arriguccio

NEIFILE VII 8 4 mercatante chiamato **Arriguccio** Berlinghieri,
 NEIFILE VII 8 6 avvenne, o che **Arriguccio** alcuna cosa ne
 NEIFILE VII 8 7 molte volte accorta che **Arriguccio** assai a
 NEIFILE VII 8 11 che, dormendo la donna e **Arriguccio** stendendo il
 NEIFILE VII 8 13 spago, come usato era, **Arriguccio** si sentí; e
 NEIFILE VII 8 14 e così fece. **Arriguccio**, levatosi
 NEIFILE VII 8 14 per fargli male. Ora era **Arriguccio**, con tutto che
 NEIFILE VII 8 14 che l'uscio apriva fosse **Arriguccio**: per che
 NEIFILE VII 8 14 cominciò a fuggire, e **Arriguccio** a seguirlo.
 NEIFILE VII 8 16 La donna, come **Arriguccio** aprí la camera
 NEIFILE VII 8 16 era scoperto: e sentendo **Arriguccio** esser corso
 NEIFILE VII 8 16 ricevesse che **Arriguccio** le desse, per
 NEIFILE VII 8 18 Essendo tra **Arriguccio** e Ruberto la
 NEIFILE VII 8 18 loro a dir male, e **Arriguccio**, per tema di
 NEIFILE VII 8 20 voce dal pianto rotta e **Arriguccio** impedito dal
 NEIFILE VII 8 22 sí di quello d'**Arriguccio** medesimo la
 NEIFILE VII 8 24 dovesse riuscire. **Arriguccio**, uscito di
 NEIFILE VII 8 24 di lei, sentendo che **Arriguccio** era, tutti si
 NEIFILE VII 8 25 cercando. A' quali **Arriguccio**, cominciandosi

Andataci – Avanti

NEIFILE	VII	8	26	farle un mal giuoco con Arriguccio si misero in
NEIFILE	VII	8	28	adunque a casa d' Arriguccio e entrati
NEIFILE	VII	8	31	stata battuta, dove Arriguccio aveva detto
NEIFILE	VII	8	31	fosse quello di che Arriguccio di lei si
NEIFILE	VII	8	32	vi debba dire, né di che Arriguccio di me vi si
NEIFILE	VII	8	32	si debba esser doluto. Arriguccio , vedendola, la
NEIFILE	VII	8	33	le dissero ciò che Arriguccio loro aveva
NEIFILE	VII	8	34	La donna, rivolta a Arriguccio , disse: "Ohimè
NEIFILE	VII	8	35	non me ne ricordo. Arriguccio cominciò a
NEIFILE	VII	8	39	cominciarono verso d' Arriguccio a dire: "Che
NEIFILE	VII	8	39	dire: "Che vuoi tu dire, Arriguccio ? Questo non è
NEIFILE	VII	8	40	il rimanente. Arriguccio stava come
NEIFILE	VII	8	49	queste cose, rivoltisi a Arriguccio gli dissero la
NEIFILE	VII	8	50	detto se n'andarono. Arriguccio , rimasto come
arrimpetto (<i>cf.</i> rimpetto)				
FILOSTRATO	I	7	19	quel ribaldo che arrimpetto all'uscio
arrischiasse				
EMILIA	III	7	89	avanti che alcun s' arrischiasse a credere
PANFILO	VII	9	4	di cui dire intendo, s' arrischiasse d'andare,
arrischiò				
FILOMENA	II	9	28	a quelle novelle, non s' arrischiò . E statosi la
arriva				
CORNICE	X	8	1	Gisippo in povero stato arriva ; e credendo da
arrivai				
DIONE0	VI	10	43	indietro tornandomene, arrivai in quelle sante
arrivar				
ELISSA	V	3	16	non conosceva dove arrivar si dovesse; e
arrivare				
FILOSTRATO	II	2	8	la notte vegnente bene arrivare , che io non
arrivata				
ELISSA	I	9	4	dove tornando, in Cipri arrivata , da alcuni
EMILIA	II	6	17	dove ella prima era arrivata , e più giorni vi
NEIFILE	III	9	35	e quivi per avventura arrivata in uno
EMILIA	V	2	16	barca così soletta fosse arrivata . La giovane,
EMILIA	V	2	20	ella le disse come quivi arrivata fosse; per che,
ELISSA	V	3	41	volle sapere come quivi arrivata fosse. La
arrivati				
LAURETTA	IV	3	31	né mai si seppe dove arrivati si fossero.
PANFILO	V	1	44	sí come loro, essere arrivati . Costoro

Andataci – Avanti

arrivato					
ELISSA	V	3	47	e come quivi solo arrivato fosse, gli	
FILOMENA	X	8	97	fortuna e come quivi arrivato fosse; e	
arrivava					
DIONE0	IX	10	7	quante volte in Barletta arrivava , sempre alla	
arrivò					
LAURETTA	I	8	7	il suo multiplicava, arrivò a Genova un	
EMILIA	II	6	17	fortuna similmente quivi arrivò uno legnetto di	
DIONE0	VIII	10	9	suoi maestri mandato, arrivò un giovane nostro	
arrossare					
PAMPINEA	I	10	7	leggiadra fare altrui arrossare , non avendo ben	
arrossata					
CORNICE	I	CONCL	5	alquanto per vergogna arrossata veggendosi	
arrossate					
CORNICE	III	2	2	volta un poco le donne arrossate e alcun'altra	
arrossò					
CORNICE	II	CONCL	3	ricevuto onore un poco arrossò , e tal nel viso	
FILOSTRATO	IX	3	22	marito tutta di vergogna arrossò ; e abbassata la	
arrostitir					
FIAMMETTA	V	9	26	in uno schedone e arrostitir diligentemente;	
arrostitire					
PAMPINEA	VIII	7	122	sopra questa torre fatta arrostitire , anzi ardere, e	
PAMPINEA	VIII	7	128	tu m'hai posta a farmi arrostitire al sole e	
arrostitirono					
CORNICE	VI	10	1	dice esser di quegli che arrostitirono san Lorenzo.	
arrostitisse					
NEIFILE	VI	4	5	dicendo che a cena l' arrostitisse e governassela	
arrostitito					
FIAMMETTA	V	9	36	e questa mattina arrostitito l'avete avuto	
DIONE0	VI	10	47	martire san Lorenzo arrostitito ; le quali cose	
DIONE0	VI	10	49	e i carboni co' quali fu arrostitito san Lorenzo in	
DIONE0	VI	10	51	co' quali esso fu arrostitito , raccenda nelle	
ELISSA	X	2	12	portò due fette di pane arrostitito e un gran	
ELISSA	X	2	15	dí con altrettanto pane arrostitito e con	

Andataci – Avanti

arrubinargli

LAURETTA	IX	8	14	che vi piaccia d' arrubinargli questo
----------	----	---	----	--

arrubinatemi

LAURETTA	IX	8	17	nel viso, dicendo: "Che " arrubinatemi " e che
LAURETTA	IX	8	25	ciò che questo è. Che " arrubinatemi " e che
LAURETTA	IX	8	27	egli bene inteso dello " arrubinatemi " e de'

arsa

FILOSTRATO	II	2	15	contrada v'era ogni cosa arsa , sospinto dalla
PANFILO	II	7	76	corsi, n'uccisero; e arsa tutta la terra e la
NEIFILE	V	5	36	che mi fu quel dì stesso arsa , ardesse. La
FILOSTRATO	VI	7	4	comandava che cosí fosse arsa quella donna che dal

arse

DIONEIO	III	10	31	quale nella propria casa arse il padre d'Alibech
LAURETTA	III	CONCL	17	/ non sia, che per me t' arse , / e costà su

arsero

LAURETTA	III	8	56	"sí fece bene, ma elle arsero alle messe.
EMILIA	IV	7	23	insieme colla salvia l' arsero : e fu finito il

arsi

PAMPINEA	V	6	25	in appresso fossero arsi sí come avea
PAMPINEA	V	6	36	piazza hai comandato che arsi sieno? Il re
CORNICE	V	7	2	se i due amanti fossero arsi , udendogli scampati,

arso

CORNICE	V	6	1	per dovere essere arso con lei è legato ad
---------	---	---	---	---

arsura

PAMPINEA	VIII	7	123	è l'asciugaggine e l' arsura la quale io v'ho
----------	------	---	-----	--

artagoticamente

LAURETTA	VIII	9	47	cetere de' sagginali, sí artagoticamente
----------	------	---	----	---

artatamente

FILOMENA	II	9	56	cara questa novella, e artatamente prese con
LAURETTA	VII	4	7	cominciò a commendare ma artatamente a

arte

NEIFILE	I	2	25	ogni ingegno e con ogni arte mi pare che il
PANFILO	II	7	7	ancora con meravigliosa arte quelle cercate
PANFILO	II	7	11	valenti uomini, ogni arte e ogni forza
ELISSA	II	8	4	ammaestrato fosse nell' arte della guerra, per
PANFILO	III	4	4	né per questo a alcuna arte attender gli
ELISSA	III	5	18	ad accorgere dell' arte usata dal cavaliere:
NEIFILE	III	9	12	voi schifate la mia arte , perché giovane e

Andataci – Avanti

FILOSTRATO	IV	9	16	e postavi tutta l' arte e tutta la
EMILIA	V	2	11	alquanto dell' arte marenaresca sí come
PAMPINEA	VI	2	8	e personalmente la sua arte esserceva. Al
PAMPINEA	VI	2	9	quantunque la fortuna arte assai umile data
PANFILO	VI	5	6	ciò, avendo egli quella arte ritornata in luce,
PANFILO	VI	5	8	Ma quantunque la sua arte fosse grandissima,
EMILIA	VII	1	4	avventurato nella sua arte che savio in altre
FILOSTRATO	VII	2	7	Peronella, e esso con l' arte sua, che era
FIAMMETTA	VII	5	28	donna "il prete con che arte il si faccia non so:
FILOMENA	VIII	6	13	si vuole usare un poco d' arte . Tu sai, Buffalmacco
FILOMENA	VIII	6	55	durata fatica in far l' arte , per che noi
PAMPINEA	VIII	7	3	volte avviene che l' arte è dall' arte
PAMPINEA	VIII	7	3	che l' arte è dall' arte schernita, e per ciò
LAURETTA	VIII	9	13	pare e piú; né di nostra arte né d'altro frutto,
DIONE	VIII	10	11	la quale ottimamente l' arte sapeva del
DIONE	VIII	10	40	Salabaetto dell' arte della malvagia
FILOSTRATO	X	3	32	hanno quasi con altra arte che d'uccidere, non
EMILIA	X	5	9	ben salariato fosse, per arte nigromantica
EMILIA	X	5	18	quanto di bene la tua arte m'ha fatto
FILOMENA	X	8	21	doleva forte e con ogni arte e sollecitudine, mai
FILOMENA	X	8	79	Usai adunque l' arte occulta che ora vi
CORNICE	X	9	1	Torello inferma e per arte magica in una notte
PANFILO	X	9	49	qual che si fosse l' arte o la fortuna del
PANFILO	X	9	70	suo nigromante, la cui arte già esperimentata
artefice				
FILOMENA	III	3	6	nata e maritata ad uno artefice lanaiuolo, per
CORNICE	VI	CONCL	24	è di ciò il migliore artefice gli avesse
DIONE	VIII	10	3	quanto piú sottile artefice è per quelle
artefici				
FIAMMETTA	VII	5	4	de' campi, gli artefici delle città e i
arti				
EMILIA	II	6	68	fredda e con altre loro arti in sé le smarrite
PANFILO	II	7	25	dispose lo 'ngegno e l' arti riserbandosi alla
LAURETTA	V	7	17	per che ella molte arti usò per dovere
PAMPINEA	VI	2	6	sotto l'ombra dell' arti reputate piú vili,
PANFILO	VI	5	3	la fortuna sotto vili arti alcuna volta
DIONE	VIII	10	3	cosa è tanto piú l' arti piacere quanto piú
EMILIA	X	5	10	alla città con sue arti fece sí, la notte
artifici				
FIAMMETTA	IX	5	48	sera vegnente con suoi artifici per pigliare un
artificialmente				
PAMPINEA	IV	2	5	e lunghi e co' visi artificialmente pallidi e

Andataci – Avanti

artificiata								
FILOMENA	II	9	25	e a lei in una cassa artificiata a suo modo si				
artificio								
CORNICE	VI	CONCL	20	stato fatto, quantunque artificio della natura e				
NEIFILE	VII	8	11	costoro questo artificio così fatto,				
artificiosa								
CORNICE	III	INTRO	9	se da natural vena o da artificiosa , per una				
DIONE	VIII	10	22	e dalla bellezza e dalla artificiosa piacevolezza				
artificiosamente								
CORNICE	III	INTRO	10	canaletti assai belli e artificiosamente fatti,				
PAMPINEA	VIII	7	8	tenendosi che ella era, artificiosamente				
DIONE	VIII	10	3	artefice è per quelle artificiosamente beffato.				
artigli								
ELISSA	VI	CONCL	42	posso uscir de' tuoi artigli , / appena creder				
FIAMMETTA	X	6	27	doveva i suoi artigli ficcare, aver tal				
artista								
LAURETTA	VII	4	3	Qual filosofo, quale artista mai avrebbe				
ascesi								
PAMPINEA	IV	2	11	fu di san Francesco a Ascesi . Ora avvenne				
asciugaggine								
PAMPINEA	VIII	7	123	mie lagrime, tanta è l' asciugaggine e l'arsura				
asciugatoi								
ELISSA	III	5	31	un dí pose due asciugatoi alla finestra				
asciugatoio								
FILOMENA	IV	5	16	testa, e quella in uno asciugatoio involuppata e				
asciutti								
FIAMMETTA	IV	1	53	di morire con gli occhi asciutti e con viso da				
asciutto								
FIAMMETTA	IV	1	31	curante e valorosa, con asciutto viso e aperto e				
DIONE	V	10	9	andare in zoccoli per l' asciutto , e io				
DIONE	X	10	68	col viso non solamente asciutto ma lieto				
ascolta								
CORNICE	I	INTRO	111	a tutta la compagnia che ascolta diletto) questa				
FIAMMETTA	III	6	34	disleale che tu se': ascolta se tu riconosci				
ELISSA	VI	CONCL	45	il vento: / nullo n' ascolta né ne vuole udire				

Andataci – Avanti

FIAMMETTA	VIII	8	24	che tu ti ramarichi, ascolta ciò che io ti vo'
ascoltando				
PANFILO	I	1	78	dividea da un'altra, e ascoltando leggiermente
CORNICE	V	4	2	Elissa, le lode ascoltando dalle sue
CORNICE	V	5	2	la novella dell'usignolo ascoltando , tanto riso,
PANFILO	VI	5	13	Forese, cavalcando e ascoltando Giotto, il
FILOMENA	VII	7	7	La qual cosa ascoltando Lodovico, che
DIONE0	X	10	64	stupefatta queste cose ascoltando sedea e,
ascoltandola				
DIONE0	V	10	5	ve la pur dirò. E voi, ascoltandola , quello ne
ascoltanti				
CORNICE	I	5	2	i cuori delle donne ascoltanti e con onesto
PAMPINEA	II	3	5	non senza utilità degli ascoltanti aggiugnerò
CORNICE	VI	8	2	li cuori delle donne ascoltanti , e con onesto
LAURETTA	X	4	40	gran maraviglia degli ascoltanti : e poi
ascoltare				
CORNICE	I	INTRO	50	che seguono, e per l' ascoltare nel tempo
CORNICE	I	INTRO	56	sepoltura recati o d' ascoltare se i frati di
DIONE0	I	4	7	all'uscio della cella a ascoltare , e
EMILIA	II	6	3	rincrescer non dover l' ascoltare e a' felici e
EMILIA	III	7	5	alcuna sua ambasciata ascoltare ma vedere in
NEIFILE	IV	8	34	che tra loro era, senza ascoltare consolazione o
DIONE0	IV	10	25	a star cheto e a ascoltare se alcuna cosa
DIONE0	IV	10	48	Il quale, prima che ascoltare la volesse, per
NEIFILE	V	5	10	non mi starebbe mai a ascoltare . Questo s'el ti
DIONE0	VII	10	7	in parte piacevole a ascoltare . Furono
CORNICE	VIII	8	2	stati i casi d'Elena a ascoltare alle donne, ma
EMILIA	X	5	14	né d'onesta donna d' ascoltare alcuna
EMILIA	X	5	15	adunque facesti prima a ascoltare e poscia a
PAMPINEA	X	7	24	taciti e sospesi a ascoltare , e il re per
CORNICE	CONCL AUTORE		3	donne e molte spesso ascoltare cose non assai
CORNICE	CONCL AUTORE		3	né a dire né a ascoltare a oneste donne.
ascoltarlo				
DIONE0	I	4	8	l'abate stare a ascoltarlo , e molto ben
ascoltarono				
CORNICE	I	5	2	astenersi, soghignando ascoltarono . Ma venuta
CORNICE	VI	8	2	soghignando quella ascoltarono . Ma poi che
CORNICE	VIII	INTRO	2	quella il divino officio ascoltarono . E a casa
ascoltata				
CORNICE	I	2	2	la quale diligentemente ascoltata e al suo fine
CORNICE	III	10	2	la novella della reina ascoltata avea, sentendo

Andataci – Avanti

CORNICE	VII	2	2	fu la novella d'Emilia ascoltata e l'orazione
ascoltate				
CORNICE	IX	4	2	la brigata erano state ascoltate le parole da
NEIFILE	IX	4	23	le sue parole non erano ascoltate . Il Fortarrigo
ascoltati				
CORNICE	II	3	2	Furono con ammirazione ascoltati i casi di
ascoltato				
CORNICE	I	INTRO	115	essendo da tutti ascoltato , cominciò così.
EMILIA	II	6	79	e festa ricevuto e ascoltato ; e prestamente
LAURETTA	III	8	28	vedgendola averlo ascoltato e dare indugio
ascoltatore				
CORNICE	CONCL AUTORE		8	avendo riguardo allo ascoltatore . Chi non sa
ascoltava				
PANFILO	I	1	85	riprendere il popolo che ascoltava , dicendo: "E
ELISSA	IV	4	6	e chi ne ragionava ascoltava . D'altra
PANFILO	IV	6	26	piagnesse, pure ascoltava i consigli
FIAMMETTA	X	6	22	diletto le riguardava e ascoltava , pareva che
ascolterai				
NEIFILE	IV	8	30	mettiti tra le donne, e ascolterai quello che di
ascolterete				
ELISSA	VII	3	27	vostro figlioccio e ascolterete bene ciò che
ascolto				
CORNICE	IV	INTRO	9	animo, sallo Iddio, ascolto e intendo; e
ascoltò				
FILOMENA	III	3	9	gentil donna, l' ascoltò volentieri; ed
NEIFILE	IV	8	12	venire. Il garzone ascoltò diligentemente e
PAMPINEA	VIII	7	12	maggior risa del mondo l' ascoltò e disse: "Hai
PAMPINEA	VIII	7	19	presa. Queste parole ascoltò l'amante con gran
DIONEIO	X	10	36	con paziente animo l' ascoltò né altro rispose
asin				
DIONEIO	V	10	64	possa, acciò che quale asin dà in parete tal
asinaio				
CORNICE	IV	INTRO	15	se n'andò sopra Monte Asinaio , e quivi in una
asini				
CORNICE	I	INTRO	45	che adivenne i buoi, gli asini , le pecore, le

Andataci – Avanti

LAURETTA	I	8	7	son piú tosto da dire asini nella bruttura di
DIONE	V	10	48	villa e avendo messi gli asini loro, senza dar lor
DIONE	V	10	48	loggetta era, l'un degli asini , che grandissima
DIONE	VI	10	9	guardia de' buoi e degli asini e de' porci e delle

asino

PAMPINEA	I	10	5	gliele ponesse, uno asino ne porterebbe
PAMPINEA	I	10	5	onorar sarebbe che uno asino . Io mi vergogno
FIAMMETTA	II	5	53	io ti vegga muovere, asino fastidioso e
FILOMENA	II	9	6	a fare a far sia: quale asino dà in parete, tal
FILOSTRATO	III	1	15	poscia, messogli l' asino innanzi, con suoi
CORNICE	IV	INTRO	24	del cavallo, non dell' asino , non de' danari né
DIONE	IV	10	15	buona caviglia legato l' asino . Per che la donna
CORNICE	V	10	1	moglie d'Ercolano; uno asino per isciapura pon
DIONE	V	10	49	vogliam dire, che questo asino ve gli pose sú
DIONE	V	10	50	non avendogli ancora l' asino levato il piè d'in
DIONE	V	10	50	premute dal piè dell' asino , tutto di paura
FIAMMETTA	VI	6	14	mascelloni che paiono d' asino ; e èvvi tale che ha
EMILIA	VII	1	10	vedrebbe un teschio d' asino in su un palo di
EMILIA	VII	1	31	volto il teschio dello asino verso Fiesole, ma
EMILIA	VII	1	32	Dio, ché la testa dell' asino non vols'io, ma
NEIFILE	VII	8	46	di feccia d' asino , che venutici di
PANFILO	VIII	2	10	di canto, che pareva uno asino che ragghiasse,
PANFILO	VIII	2	13	del Mazzo con uno asino pien di cose
PANFILO	VIII	2	43	io dico s'e' volesse l' asino nostro, non
FIAMMETTA	VIII	8	3	a ciascuno, se quale asino dà in parete tal
LAURETTA	VIII	9	70	che s'intenda d'orina d' asino a petto a costui, e
LAURETTA	VIII	9	107	che di meno andrebbe uno asino a Roma: senza che
DIONE	IX	10	7	mestiere con uno suo asino faceva e in segno
DIONE	IX	10	8	e bella moglie e all' asino suo, quante volte
DIONE	IX	10	9	sua stalletta allato all' asino suo allogata la
DIONE	IX	10	12	fare i fatti tuoi con l' asino e con la cavalla, e
DIONE	IX	10	24	e compar Pietro con uno asino , come usato era,

asottigli (cf. assottigliati)

ELISSA	VI	CONCL	44	né pianto alcun che m' asottigli . / Li prieghi
--------	----	-------	----	--

aspetta

PANFILO	I	1	79	di qui a picciola ora s' aspetta di dovere essere,
FIAMMETTA	IV	1	54	son certa che m'ama, aspetta la mia dalla
ELISSA	VIII	3	34	A cui Bruno disse: "Or t' aspetta ; e volto a
FILOMENA	X	8	31	questa ora innanzi lieto aspetta i meriti del tuo

aspettando

LAURETTA	I	8	15	quale è dessa, non aspettando lui quello
FILOSTRATO	II	2	13	lor cammin procedendo e aspettando luogo e tempo
FILOSTRATO	II	2	27	dosso fatti parevano; e aspettando quello che la
EMILIA	II	6	42	mondo, niuna altra cosa aspettando che questa, la

Andataci – Avanti

DIONE	II	10	18	Paganino di conoscerlo e aspettando a che riuscir
FILOMENA	III	3	38	E niuna altra cosa aspettando se non che il
FIAMMETTA	III	6	15	mai. Ma ora, forse aspettando tempo quando
FILOMENA	IV	5	11	ralleggrarsi, sempre aspettando si stava.
DIONE	IV	10	13	Ruggier nella camera e aspettando la donna,
CORNICE	IV	CONCL	2	si tolse la laurea, e aspettando le donne a cui
PANFILO	V	1	10	per questo si riteneva, aspettando che da se
PANFILO	V	1	15	il lasciarono stare, aspettando di veder qual
ELISSA	V	3	20	Pietro, tutto 'l dí, ora aspettando e ora andando
FILOSTRATO	V	4	5	diligenza guardata, aspettando essi di far di
PAMPINEA	V	6	11	altro ne calea, non aspettando di doverlo in
PAMPINEA	V	6	29	crudel morte del fuoco aspettando . E mentre
DIONE	V	10	12	per avventura invano aspettando invecchiare; e
DIONE	VI	10	30	capeano, con desiderio aspettando di veder
FILOMENA	VII	7	26	fare alcune sue bisogne, aspettando con la maggior
DIONE	VII	10	25	avea con la comare e aspettando per quello
PAMPINEA	VIII	7	19	voluto non avrebbe; ma, aspettando di ristorarsi
PAMPINEA	VIII	7	121	o speranza, piú la morte aspettando che altro,
FILOMENA	IX	1	30	e chetamente standosi aspettando di dover
PANFILO	X	9	84	tardi e il nigromante aspettando lo spaccio e
DIONE	X	10	48	e ogni dí questo caso aspettando , guardati
aspettandola				
ELISSA	IV	4	16	lontana al luogo dove aspettandola riposto
NEIFILE	IV	8	22	ché era agghiacciato aspettandola ;
aspettandone				
FILOMENA	II	9	60	altri, niuna pena piú aspettandone che la
aspettanti				
CORNICE	IX	CONCL	3	disposto, alle donne aspettanti si rivolse e
FILOMENA	X	8	55	Gisippo solo, cosí agli aspettanti parlò:
aspettar				
PAMPINEA	II	3	16	piú non sappiendo che aspettar si dovessero se
CORNICE	III	INTRO	16	postisi a sedere, ad aspettar cominciarono di
PAMPINEA	III	2	28	onde egli senza alcuno aspettar si levò, e
CORNICE	III	9	2	la qual cosa essa, senza aspettar d'essere
PANFILO	VII	9	35	di ciò ritenuta se non l' aspettar di farlo in
PAMPINEA	VIII	7	33	a confortare che l' aspettar non t'incresca.
PAMPINEA	VIII	7	127	Che piú doveva io aspettar da te o da
LAURETTA	VIII	9	91	grande, cominciò a aspettar la bestia.
DIONE	VIII	10	35	di me, quando, senza aspettar d'esser
FILOMENA	X	8	111	sempre, senza priego aspettar , pronta a quello
aspettare				
CORNICE	I	4	2	di lei sedeva, senza aspettare dalla reina
CORNICE	I	8	2	alcuno comandamento aspettare piacevolmente

Andataci – Avanti

FILOSTRATO	II	2	27	questo, senza piú inviti aspettare , di voglia fece
PAMPINEA	II	3	32	senza altro invito aspettare prestamente
CORNICE	II	4	2	sua novella, senza altro aspettare a parlar
FIAMMETTA	II	5	78	alquanto gli tenne in aspettare . Costoro che
EMILIA	II	6	66	del suo figliuolo, senza aspettare altro
PANFILO	II	7	45	sapendolo, senza altro aspettare prestamente
FIAMMETTA	III	6	24	si mise e cominciò ad aspettare Catella. La
CORNICE	III	10	2	dire, senza comandamento aspettare , sorridendo
CORNICE	IV	INTRO	45	la quale, senza piú aspettare che detto le
PANFILO	V	1	28	altro seguito d'alcuno aspettare , sopra la nave
NEIFILE	V	5	15	suoi, a dovere il segno aspettare , si ripose in
FILOMENA	V	8	28	cominciò pauroso ad aspettare quello che
FILOSTRATO	VI	7	16	A che Rinaldo, senza aspettare che il podestà
CORNICE	VI	10	2	solenne comandamento aspettare , imposto
DIONE	VI	10	29	penna e cominciarono a aspettare quello che
FIAMMETTA	VII	5	38	all'uscio della via e aspettare se il prete
FIAMMETTA	VII	5	43	armi allato all'uscio a aspettare se il prete
FILOMENA	VII	7	35	e andare laggiuso a aspettare se egli vi
NEIFILE	VII	8	13	intese di doversi aspettare ; e così fece.
NEIFILE	VII	8	17	della casa cominciò a aspettare quello che
NEIFILE	VII	8	23	e cominciò a cucire e a aspettare quello a che il
NEIFILE	VII	8	42	talora infino a matutino aspettare nella maniera
PANFILO	VII	9	32	Pirro adunque cominciò a aspettare quello che far
PAMPINEA	VIII	7	17	la donna cominciò ad aspettare . La donna,
PAMPINEA	VIII	7	21	che non ti increzca l' aspettare . Lo scolare
PAMPINEA	VIII	7	70	sua orazione, cominciò a aspettare le due
PAMPINEA	VIII	7	70	e fu sí lungo l' aspettare , senza che
PAMPINEA	VIII	7	112	da amarissimi pensieri a aspettare : e ora pensando
FIAMMETTA	VIII	8	15	io non mi voglio fare aspettare , e per ciò
DIONE	VIII	10	13	vespro la dovesse aspettare ; il quale,
DIONE	VIII	10	37	alcuna richiesta di lei aspettare , le portò
FILOMENA	IX	1	26	morto fosse, cominciò ad aspettare che di lui
CORNICE	IX	3	2	senza piú comandamento aspettare , incominciò.
FILOSTRATO	X	3	24	erano, fece sentire dove aspettare il dovessero il
FIAMMETTA	X	6	14	messovi, cominciò a aspettare che le giovani
PAMPINEA	X	7	29	ciò si fosse, cominciò a aspettare il vespro nel

aspettargli

CORNICE	IX	INTRO	2	non altrimenti aspettargli che se senza
PANFILO	X	9	11	la porta se ne venne a aspettargli . Il

aspettarlo

CORNICE	I	9	2	reina; la quale, senza aspettarlo , tutta
LAURETTA	II	4	13	quivi proponendo d' aspettarlo migliore.
FIAMMETTA	II	5	14	capo della scala farsi a aspettarlo . Ella era
PANFILO	II	7	81	presero di quivi non aspettarlo ; ma, presa

aspettarne

PANFILO	X	9	35	Babilonia non ha luogo l' aspettarne pure un, non
---------	---	---	----	--

Andataci – Avanti

aspettarono

CORNICE	II	CONCL	16	ragionate, con disiderio aspettarono la domenica.
LAURETTA	IV	3	17	di gran vantaggio, e aspettarono il termine

aspettarsi

CORNICE	VIII	7	1	fa stare sopra la neve a aspettarsi ; la quale egli
---------	------	---	---	--

aspettasse

FILOMENA	IV	5	13	piú nol chiamasse né l' aspettasse , e disparve.
EMILIA	IV	7	9	non che l'uno dall'altro aspettasse d'essere
EMILIA	VII	1	14	alla fante che tanto aspettasse che Federigo
NEIFILE	VII	8	9	a sé, acciò che egli non aspettasse . La qual
DIONE0	X	10	17	a ogni uom che l' aspettasse , solo se

aspettassero

CORNICE	I	INTRO	44	esser venuti la morte aspettassero , non
---------	---	-------	----	---

aspettaste

PAMPINEA	VI	2	16	sappia infornare; e non aspettaste voi
----------	----	---	----	---

aspettata

FILOSTRATO	II	2	20	del marchese era da lei aspettata) avvenne che un
PAMPINEA	II	3	17	la pace piú anni aspettata avea, veggendo
CORNICE	III	CONCL	8	l'ora della cena appena aspettata sopravvenne:
PAMPINEA	V	6	15	del luogo: e aspettata la notte, e di
LAURETTA	V	7	17	città, che vicina era, aspettata la donna, con

aspettate

PANFILO	V	1	27	calate le vele, o voi aspettate d'esser vinti e
LAURETTA	VIII	9	81	sue spese; e quivi v' aspettate tanto, che per

aspettati

NEIFILE	VI	4	17	vedendole disse: " Aspettati , che io ti
ELISSA	VII	3	34	ciò che s'è fatto; aspettati , io voglio
FILOMENA	VIII	6	47	aveva sputata, disse: " Aspettati , forse che
PAMPINEA	VIII	7	37	tu mi beffi. Ora io vo: aspettati e sie di buon
NEIFILE	IX	4	13	noi andare ancora? Deh aspettati un poco: egli

aspettato

CORNICE	I	INTRO	6	se non si dicesse, aspettato . E nel vero,
FILOSTRATO	I	7	20	avendo alquanto aspettato e veggendo che
FIAMMETTA	II	5	32	vado, io sarò tutta sera aspettato a cena e farò
FIAMMETTA	II	5	33	a dire che tu non sii aspettato ! benché tu
PANFILO	II	7	60	del prenze infino a nona aspettato che il prenze
FILOMENA	III	3	54	disidero avendolo aspettato , lietamente il
DIONE0	VIII	10	65	e poi che ben due mesi aspettato l'ebbe,
PANFILO	X	9	75	dí che io debbo essere aspettato . Il

Andataci – Avanti

aspettava

NEIFILE	I	2	28	Giannotto, il quale aspettava dirittamente
FILOSTRATO	I	7	8	malinconia; ma pure aspettava , non parendogli
FILOSTRATO	II	2	27	notte, come egli aspettava , l'avevano
FIAMMETTA	II	5	23	di Cicilia quando io aspettava essere la
FILOMENA	II	9	66	maraviglia la sua venuta aspettava . Fatta
DIONE	II	10	23	vedendo il giudice, che aspettava di dovere
FILOSTRATO	III	1	31	ad ubidire, niuna cosa aspettava se non l'esser
ELISSA	III	5	31	la gentil donna che l' aspettava . La qual
FIAMMETTA	III	6	19	donna mia, a colei che l' aspettava , questa
EMILIA	III	7	78	a dormire, trovò che l' aspettava , parimente
FIAMMETTA	IV	1	58	e senza dire alcuna cosa aspettava la morte.
ELISSA	IV	4	13	in Granata: né altro aspettava che tempo.
FILOSTRATO	IV	9	14	disidero grandissimo l' aspettava , non vedendol
PANFILO	V	1	37	altra sentita giammai aspettava , con essa
LAURETTA	V	7	50	altra femina la morte aspettava , dopo molto,
CORNICE	V	10	2	che mai comandamento non aspettava , incominciò:
DIONE	V	10	53	paura del mondo l' aspettava . Alla quale
EMILIA	VII	1	25	già sospettando, aspettava ; e giunti quivi
EMILIA	VII	1	30	che con lei di cenar s' aspettava , non avendo
NEIFILE	VII	8	14	la donna, e Ruberto che aspettava , sentendolo,
NEIFILE	VIII	1	12	donna; e trovatala che l' aspettava , la prima cosa
DIONE	VIII	10	40	della sua bestialità n' aspettava , dolente oltre
DIONE	VIII	10	44	la quale egli aspettava , non veniva,
DIONE	VIII	10	45	senza quello che egli aspettava che valeva più
DIONE	VIII	10	57	è la mercatantia che io aspettava , è stato preso
ELISSA	IX	2	12	rimaso; e vestitosi aspettava di veder che
EMILIA	IX	9	15	ritrovò Melisso il quale aspettava e dissegli ciò
PAMPINEA	X	7	33	sollevata con disio l' aspettava e lei per la
FILOMENA	X	8	30	gran festa le sue nozze aspettava ; ma per ciò che
FILOMENA	X	8	83	il quale io ancora non aspettava , cioè che mio
PANFILO	X	9	39	e la guerra la quale aspettava nol disfacesse,
CORNICE	X	10	2	"Il buono uomo che aspettava la seguente

aspettavan

LAURETTA	IV	3	18	li lor tre amanti che l' aspettavan trovarono; con
----------	----	---	----	---

aspettavano

FIAMMETTA	VI	6	7	Quando i giovani, che aspettavano che egli
DIONE	IX	10	14	desidero questo fatto aspettavano , come vicino

aspettavi

FIAMMETTA	III	6	37	mi ti appressasti! tu aspettavi di scaricar le
-----------	-----	---	----	---

aspetterei

FILOMENA	VII	7	34	e a piè del pino l' aspetterei . Ora io per
----------	-----	---	----	--

Andataci – Avanti

aspetterò

ELISSA	III	5	22	tu mi troverai ivi che t' aspetterò , e insieme
DIONE0	V	10	12	io voglio e sono, se io aspetterò diletto o

aspetti

NEIFILE	V	5	17	vai per signorto? Che aspetti tu oramai qui,
ELISSA	VII	3	32	e credom'io che egli non aspetti se non che il
LAURETTA	X	4	19	è la quale piú a casa v' aspetti ; e per ciò io
PANFILO	X	9	14	quello che io ne' vostri aspetti comprenda, fia
PANFILO	X	9	42	della mia vita, che tu m' aspetti uno anno e un

aspetto (n.)

CORNICE	II	INTRO	4	formosa e di piacevole aspetto molto, della sua
ELISSA	II	8	31	per ciò che buono aspetto ha, io la
CORNICE	III	CONCL	6	che io a lungo andar l' aspetto infelicissimo, né
CORNICE	IV	INTRO	35	esse hanno nel primo aspetto simiglianza di
EMILIA	IV	7	7	in sé col piacevole aspetto del giovane che
CORNICE	IV	CONCL	18	dichiarato l'avrebbe l' aspetto di tal donna
PAMPINEA	V	6	20	era molto nel primo aspetto piaciuta, di lei
LAURETTA	V	7	4	gentileSCO e di migliore aspetto che alcun altro
DIONE0	V	CONCL	18	signor caro, e ubidente aspetto / dal tuo poter
PANFILO	VI	5	8	ciò né di persona né d' aspetto in niuna cosa piú

aspetto

DIONE0	VII	10	26	del giudizio che io aspetto d'un gran peccato
FILOMENA	X	8	22	vinta; ma certo io n' aspetto tosto quel merito

aspettò

DIONE0	I	4	7	alla sua camera aspettò che il monaco
FIAMMETTA	II	5	53	entro. Ma colui non aspettò che Andreuccio
FILOMENA	III	3	33	novelle dalla donna, e aspettò che dir volesse
NEIFILE	IV	8	17	si nascose, e tanto aspettò che, tornati
LAURETTA	V	7	52	la cui tornata da Roma s' aspettò , venuta, quella
FIAMMETTA	V	9	33	ma pur sostenutasi, aspettò dopo il pianto la
ELISSA	VIII	3	39	Calandrino con disidero aspettò la domenica
PAMPINEA	VIII	7	69	la donna era e appresso aspettò quello che ella
DIONE0	VIII	10	23	far da cena, aspettò salabaetto; il
FILOMENA	IX	1	18	alla donna, la quale aspettò di vedere se sí
EMILIA	X	5	10	convenutosi, lieto aspettò il tempo postogli

aspettone

DIONE0	VIII	10	48	a dumilia fiorini e aspettone di Ponente
--------	------	----	----	---

aspra

CORNICE	I	INTRO	4	camminanti una montagna aspra e erta, presso alla
PAMPINEA	IV	2	9	a far per sembianti una aspra vita e a commendar
CORNICE	IV	CONCL	3	la quale meglio, dell' aspra giornata di oggi,
ELISSA	V	3	6	piú dover sofferir l' aspra pena che il

Andataci – Avanti

aspramente

PANFILO V 1 39 e nel suo pianto **aspramente** maladiceva
 FILOMENA VIII 6 49 furonvene di quegli che **aspramente** il ripresono.

aspri

CORNICE PROEM 14 novelle piacevoli e **aspri** casi d'amore e
 NEIFILE IX CONCL 12 / come dell'altre donne, **aspri** né gravi, / ma se

asprissima

ELISSA II 8 87 co' tedeschi, ricominciò **asprissima** guerra: in

aspro

CORNICE I INTRO 7 io desidero che per così **aspro** sentiero come fia
 FILOSTRATO VI 7 4 non men biasimevole che **aspro**, il quale senza alc
 ELISSA VI CONCL 43 / tu, disleal tiranno, **aspro** e rapace, / tosto
 EMILIA IX 9 5 di riprensione grave ma d'**aspro** gastigamento. E a
 EMILIA IX 9 6 già dissi, di rigido e **aspro** gastigamento che
 FILOMENA X 8 53 di riprensione ma d'**aspro** gastigamento. Ma

assaggiamo

PAMPINEA VI 2 15 egli è buono che noi **assaggiamo** del vino di

assaggiarne

PAMPINEA VI 2 16 e non aspettaste voi d'**assaggiarne** gocciola! E

assaggiaste

PAMPINEA VI 2 14 a intendere, se voi non **assaggiaste**. Messer

assaggiata

DIONE V 10 30 "Non l'abbiam noi **assaggiata**. "E come è
 DIONE V 10 41 anzi non l'ho pure **assaggiata**, come io dissi

assagliamo

ELISSA IV 4 17 e bene avventurosamente **assagliamo** la nave; Idio,

assa'

PAMPINEA X 7 27 e commendò la giovane **assa'** e disse che di sí

assai

CORNICE PROEM 3 nobile amore, forse piú **assai** che alla mia bassa
 CORNICE PROEM 8 e sia a' bisognosi **assai** poco, nondimeno
 CORNICE PROEM 13 per ciò che all'altre è **assai** l'ago e 'l fuso e
 CORNICE I INTRO 17 questo, che è molto piú, **assai** volte visibilmente
 CORNICE I INTRO 19 Dalle quali cose e da **assai** altre a queste
 CORNICE I INTRO 19 quasi a un fine tiravano **assai** crudele, ciò era di
 CORNICE I INTRO 21 affermavano il bere **assai** e il godere e

Andataci – Avanti

CORNICE	I	INTRO	25	cosa se non di sé, assai e uomini e donne
CORNICE	I	INTRO	32	vicini e altri cittadini assai , e secondo la
CORNICE	I	INTRO	34	morivan le genti, ma assai n'eran di quelli
CORNICE	I	INTRO	37	tutti morivano. E assai n'erano che nella
CORNICE	I	INTRO	39	volta, ma se ne sarieno assai potute annoverare
CORNICE	I	INTRO	41	di capre: per che assai manifestamente
CORNICE	I	INTRO	67	oltre a questo, l'aere assai piú fresco, e di
CORNICE	I	INTRO	79	e l'ultimo Dioneo, assai piacevole e
CORNICE	I	INTRO	82	che tu dichí. Io conosco assai apertamente niuna
CORNICE	I	INTRO	83	siamo. Ma, per ciò che assai manifesta cosa è
CORNICE	I	INTRO	97	uno alloro (per ciò che assai volte aveva udito
CORNICE	I	INTRO	102	altri luoghi dilettevoli assai , per li quali
PANFILO	I	1	15	persone, alle quali assai sovente faceva
PANFILO	I	1	22	forte. E un giorno, assai vicini della camera
PANFILO	I	1	32	una volta, senza che assai sono di quelle che
PANFILO	I	1	42	sono naturali e sono assai leggieri, e per ciò
PANFILO	I	1	49	Egli sono state assai volte il dí che io
NEIFILE	I	2	4	e diritto e leale uomo assai . La cui dirittura
NEIFILE	I	2	22	uomo era, parendogli assai aver veduto,
FILOMENA	I	3	3	della nostra fede è assai bene stato detto,
DIONEO	I	4	5	la quale in luogo assai solitario era, gli
DIONEO	I	4	5	veduta una giovinetta assai bella, forse
DIONEO	I	4	10	esser gli paresse stato assai con quella giovane,
DIONEO	I	4	18	di ferro né di diamante, assai agevolmente si
DIONEO	I	4	20	parendo all'abate esser assai con la giovanetta
EMILIA	I	6	5	trovato un buono uomo, assai piú ricco di denar
EMILIA	I	6	9	e con altre parole assai , col viso dell'arme
FILOSTRATO	I	7	4	o gittar via, trafisse, assai estimo piú da
FILOSTRATO	I	7	5	della scala, al quale in assai cose fu favorevole
FILOSTRATO	I	7	10	cane, davanti da lui assai nella vista
FILOSTRATO	I	7	12	da coloro che possono assai , udí ragionare
FILOSTRATO	I	7	18	fu Primasso, il quale assai male era in arnese
FILOSTRATO	I	7	27	gli disse: "Bergamino, assai acconciamente hai
LAURETTA	I	8	8	e questo con premi assai leggieri; oggi di
LAURETTA	I	8	10	presente, e argomento assai evidente che le
LAURETTA	I	8	12	gentilezza, con parole assai amichevoli e con
LAURETTA	I	8	12	quale fatta aveva fare assai bella. E, dopo
ELISSA	I	9	3	l'ha operato. Il che assai bene appare nella
ELISSA	I	9	3	e io ancora con un'altra assai breve ve lo
PAMPINEA	I	10	14	venire; e al fine con assai belle e leggiadre
PAMPINEA	I	10	15	Il maestro, sentendosi assai cortesemente
PAMPINEA	I	10	19	disse: "Maestro, assai bene e cortesemente
NEIFILE	II	1	4	tutto il suo pensiero, assai felicemente a un
FILOSTRATO	II	2	8	deano buono albergo. E assai volte già de' miei
FILOSTRATO	II	2	25	da poterlo albergar ci è assai . La fante, di
FILOSTRATO	II	2	35	nel viso e di maniere assai laudevole e
FILOSTRATO	II	2	40	datigli alcuni panni assai cattivi e
PAMPINEA	II	3	16	e qual qua e qual là assai poveramente in
PAMPINEA	II	3	20	il quale era giovane assai , di persona e di

Andataci – Avanti

PAMPINEA	II	3	22	delle sue sciagure, assai familiarmente il
PAMPINEA	II	3	24	d'uno oste, il quale assai suo domestico era,
PAMPINEA	II	3	43	il Papa si maravigliò assai e dello abito
LAURETTA	II	4	5	d'Italia; nella quale assai presso a Salerno è
LAURETTA	II	4	11	che egli aveva assai , per non incappar
LAURETTA	II	4	20	cassa la quale gli era assai vicina, e sopra il
LAURETTA	II	4	26	molto leggiera assai mancò della sua
FIAMMETTA	II	5	3	e molti ne vide e assai ne gli piacquero e
FIAMMETTA	II	5	9	la quale essa assai bene a così fatti
FIAMMETTA	II	5	15	Ella era ancora assai giovane, di persona
FIAMMETTA	II	5	15	viso, vestita e ornata assai orrevolemente; alla
FIAMMETTA	II	5	17	costume di là, e altri assai belli e ricchi
FIAMMETTA	II	5	19	che il conobbero amato assai . Ma tra gli altri
FIAMMETTA	II	5	31	"Ahi lassa me, ché assai chiaro conosco come
FIAMMETTA	II	5	33	benché tu faresti assai maggior cortesia, e
FIAMMETTA	II	5	53	anzi più rigido assai che prima disse:
FIAMMETTA	II	5	71	maggiore, e in quella assai leggiermente
EMILIA	II	6	22	pianse e con parole assai s'ingegnò di
EMILIA	II	6	33	mise per familiare, lui assai acconciamente e a
EMILIA	II	6	35	tornò: la quale, essendo assai bella e piacevole e
EMILIA	II	6	48	e trovando per assai manifesti indizii
PANFILO	II	7	3	per ciò che, sí come assai volte s'è potuto
PANFILO	II	7	8	al quale ne' suoi dí assai cose secondo il suo
PANFILO	II	7	21	E quantunque pallida e assai male in ordine
PANFILO	II	7	32	comprendere, essere assai bene della grazia
PANFILO	II	7	47	la donna e parendole assai bene stare, tutta
PANFILO	II	7	64	e quivi con lagrime assai e con parole molte
PANFILO	II	7	70	duca non l'era vicino, assai bene gli potrebbe
PANFILO	II	7	70	dove ella volesse, egli assai bene di ciò
PANFILO	II	7	88	con lei in un lettuccio assai piccolo si dormiva.
PANFILO	II	7	90	piccola, per ciò che in assai cose
PANFILO	II	7	109	li quali nel sembiante assai autorevoli mi
PANFILO	II	7	111	corsi e rotti. E assai volte in assai cose
PANFILO	II	7	111	E assai volte in assai cose, per tema di
ELISSA	II	8	3	ma diece non ci potesse assai leggiermente
ELISSA	II	8	4	servidore, e ancora che assai ammaestrato fosse
ELISSA	II	8	27	la loro tenera età, assai bene compresero
ELISSA	II	8	36	alcuno conosciuto, con assai disagio e fatica
ELISSA	II	8	44	di lui un medico assai giovane ma in
ELISSA	II	8	47	parendo al medico avere assai piena certezza,
ELISSA	II	8	51	io ti riputerei da assai poco. Adunque,
ELISSA	II	8	59	per via di motti assai cortesemente la
ELISSA	II	8	74	in Irlanda, avendo in assai misera vita molte
ELISSA	II	8	75	non era, partitosi assai povero e male in
ELISSA	II	8	87	a lui non si richiedea, assai di bene adoperò.
ELISSA	II	8	94	la quale il conte assai benignamente, in
FILOMENA	II	9	8	corpo e giovane ancora assai e destra e atante
FILOMENA	II	9	33	non avesse detta, diede assai manifesto segnale
FILOMENA	II	9	56	in mano de' suoi denari assai : per che egli, util

Andataci – Avanti

FILOMENA	II	9	57	venire: il quale, in	assai	povero stato
FILOMENA	II	9	64	Sicurano: "Signor mio,	assai	chiaramente potete
DIONE	II	10	31	fui con voi, mostraste	assai	male di conoscer me
DIONE	II	10	42	camera e disse parole	assai	a Paganino le quali
CORNICE	II	CONCL	6	e soglion similmente	assai ,	a reverenza della
CORNICE	II	CONCL	8	avendo noi oggi avuto	assai	largo spazio da
CORNICE	III	INTRO	2	luogo dove andar doveano	assai	delle cose oportune
CORNICE	III	INTRO	3	oltre a dumilia passi,	assai	avanti che mezza
CORNICE	III	INTRO	6	da sé e per lo mezzo in	assai	parti vie ampissime
CORNICE	III	INTRO	6	di dovere quello anno	assai	uve fare, e tutte
CORNICE	III	INTRO	10	usciva e, per canaletti	assai	belli e
CORNICE	III	INTRO	14	aggiunsero. Ma poi che	assai ,	or questa cosa or
FILOSTRATO	III	1	2	Bellissime donne,	assai	sono di queglii
FILOSTRATO	III	1	4	sono ancora di queglii	assai	che credono troppo
FILOSTRATO	III	1	6	un munistero di donne	assai	famoso di santità
FILOSTRATO	III	1	12	imaginò: Il luogo è	assai	lontano di qui e
FILOSTRATO	III	1	16	bene, e hogli fatte fare	assai	cose che bisogno
FILOSTRATO	III	1	34	della notte, aveva	assai ,	tutto disteso
FILOSTRATO	III	1	37	che un gallo basta	assai	bene a diece
FILOSTRATO	III	1	42	quali, come che esso	assai	monachin generasse,
PAMPINEA	III	2	9	Ma, come noi veggiamo	assai	sovente avvenire,
PAMPINEA	III	2	29	di bassa condizion sia,	assai	ben mostra d'essere
FILOMENA	III	3	7	E innamorossi d'uno	assai	valoroso uomo e di
FILOMENA	III	3	11	vestito di panni bruni	assai	onesti, forse non
FILOMENA	III	3	13	ci sono dell'altre donne	assai	le quali per
FILOMENA	III	3	17	tiratoł da parte, per	assai	cortese modo il
FILOMENA	III	3	21	gli si mostrò, che egli	assai	bene poté
FILOMENA	III	3	21	e da quel dí innanzi	assai	cautamente, con suo
FILOMENA	III	3	34	frate riuscir volesse,	assai	tiepidamente negava
FILOMENA	III	3	53	Il valente uomo, avendo	assai	compreso di quello
PANFILO	III	4	3	e cominciò: Madonna,	assai	persone sono che,
PANFILO	III	4	7	san Brancazio, il quale	assai	giovane e bello
PANFILO	III	4	12	disse così: "Io ho già	assai	volte compreso, fra
PANFILO	III	4	21	né troppo lunga, e deesi	assai	ben poter fare; e
PANFILO	III	4	22	dire; per che, parendole	assai	buon modo, disse
ELISSA	III	5	10	da una parte della sala	assai	lontano da ogni
ELISSA	III	5	10	voi siete sí savia, che	assai	bene, già è gran
FIAMMETTA	III	6	6	parenti erano fu un dí	assai	confortato che di
FIAMMETTA	III	6	34	lusinghe tu hai, già è	assai ,	ingannata
FIAMMETTA	III	6	42	ora le parole furono	assai	e il ramarichio
EMILIA	III	7	14	dire, e vide una giovane	assai	bella tener questo
EMILIA	III	7	16	e de' rettori, li quali	assai	volte, quasi
EMILIA	III	7	21	maritata e altre cose	assai ,	le quali egli
EMILIA	III	7	23	"Messere, io ho peccati	assai ,	né so qual
EMILIA	III	7	56	disse: "Amico di Dio,	assai	conosco vere le
EMILIA	III	7	62	Essi erano in parte	assai	rimota e soli,
EMILIA	III	7	71	io nol commisi giammai;	assai	degli altri ho già
EMILIA	III	7	84	fratelli, e con loro	assai	delle parole che
EMILIA	III	7	84	ragioni irrepugnabili	assai	agevolmente gli

Andataci – Avanti

EMILIA	III	7	90	Il che Tedaldo vedendo, assai de' lor parentadi,
EMILIA	III	7	93	la mia salute, assai bene dimostrato ha
EMILIA	III	7	95	sollazzi vi si fecero assai ; per la qual cosa
LAURETTA	III	8	27	che Idio vi manda, ché assai sono di quelle che
LAURETTA	III	8	37	fatto servigio facendo assai sovente; e da
LAURETTA	III	8	47	Ferondo, avendo gridato assai , disse: "Deh.
LAURETTA	III	8	63	"Gnaffé! cotesto è bene assai ; disse Ferondo "
LAURETTA	III	8	64	mesi in fra li quali assai sovente l'abate
NEIFILE	III	9	8	che già dal padre aveva assai cose apprese, fatta
NEIFILE	III	9	31	Egli aveva l'anello assai caro, né mai da sé
NEIFILE	III	9	33	dél suo contado, loro assai ordinatamente e con
NEIFILE	III	9	34	furon lagrime sparte assai dai buoni uomini e
NEIFILE	III	9	37	la sua figliuola trovate assai poveramente,
NEIFILE	III	9	55	suo contado, fu contenta assai , e tanto in Firenze
DIONE0	III	10	8	veggendola giovane e assai bella, temendo non
DIONE0	III	10	9	d'uno romito giovane, assai divota persona e
CORNICE	III	CONCL	1	laurea di capo, quella assai piacevolmente pose
CORNICE	III	CONCL	9	n'ho alla mente che sia assai convenevole a cosí
CORNICE	III	CONCL	11	Lauretta allora con voce assai soave, ma con
CORNICE	IV	INTRO	3	d'andare. Il che assai manifesto può
CORNICE	IV	INTRO	4	potuto cessare. Per che assai manifestamente
CORNICE	IV	INTRO	12	uomo di condizione assai leggiere, ma ricco
CORNICE	IV	INTRO	38	tra' lor tesori. E assai già, dietro alle
CORNICE	IV	INTRO	40	volendo per questa volta assai aver risposto, dico
CORNICE	IV	INTRO	43	ritornare è, per ciò che assai vagati siamo, o
FIAMMETTA	IV	1	3	di Salerno, fu signore assai umano e di benigno
FIAMMETTA	IV	1	6	uom di nazione assai umile ma per vertú
FIAMMETTA	IV	1	30	piú le femine fanno, fu assai volte vicina: ma
FIAMMETTA	IV	1	36	Amore e benigna Fortuna assai occulta via m'avean
FIAMMETTA	IV	1	38	riprendi, la quale assai sovente li non
FIAMMETTA	IV	1	51	or mi ti fa vedere! Assai m'era con queglii
LAURETTA	IV	3	12	E quando dimestico assai e amico di costoro
LAURETTA	IV	3	13	dà il cuore di trovare assai dolce e piacevole
LAURETTA	IV	3	17	delle sorelle sapeva assai , con dolci parole
LAURETTA	IV	3	19	comperarono, alle quali assai vicini di Candia
ELISSA	IV	4	3	Piacevoli donne, assai son coloro che
ELISSA	IV	4	3	quali essere ingannati assai manifestamente
ELISSA	IV	4	21	donna troppo piú bella assai che egli seco non
FILOMENA	IV	5	4	fratelli e mercatanti, e assai ricchi uomini
FILOMENA	IV	5	4	Elisabetta, giovane assai bella e costumata,
FILOMENA	IV	5	5	il quale, essendo assai bello della persona
FILOMENA	IV	5	6	e avendo insieme assai di buon tempo e di
FILOMENA	IV	5	11	domandarne si stava, e assai volte la notte
CORNICE	IV	6	2	carissima, per ciò che assai volte avevano
PANFILO	IV	6	6	non sien tutti veri, assai volte può ciascun
PANFILO	IV	6	8	giovane e bella assai e senza marito, la
PANFILO	IV	6	11	né l'altro. Di che assai dolore e
PANFILO	IV	6	12	E quivi, dopo grande e assai lunga festa insieme
PANFILO	IV	6	17	e de' piú spaventevoli assai n'ho già veduti, né

Andataci – Avanti

PANFILO	IV	6	18	per lo suo sogno assai spaventata, udendo
PANFILO	IV	6	22	pensare. Ella il pianse assai e assai volte in
PANFILO	IV	6	22	Ella il pianse assai e assai volte in vano il
PANFILO	IV	6	42	donne della città e da assai uomini; e non a
PANFILO	IV	6	43	padre, in un monistero assai famoso di santità
EMILIA	IV	7	6	in Firenze una giovane assai bella e leggiadra
EMILIA	IV	7	16	di lei nol comprendeva assai bene. Fattola
NEIFILE	IV	8	10	l'uno a dire assai amorevolmente:
NEIFILE	IV	8	11	uomini che vi sono assai e de' lor costumi
NEIFILE	IV	8	16	contrario. Di che in assai piccolo spazio di
NEIFILE	IV	8	33	ricominciarono il pianto assai maggiore.
NEIFILE	IV	8	34	spazio pianse. E poi ad assai di quegli che
FILOSTRATO	IV	9	5	nell'arme, s'armavano assai e in costume avean
FILOSTRATO	IV	9	16	messevi di buone spezie assai , ne fece uno
DIONE	IV	10	9	perseverando insieme assai discretamente,
DIONE	IV	10	21	di guadagnare assai e di spender poco,
CORNICE	IV	CONCL	2	signoria era venuto, con assai piacevoli parole
CORNICE	IV	CONCL	18	parole di questa canzone assai chiaro qual fosse
PANFILO	V	1	18	ammirazione d'ognuno, in assai breve spazio di
PANFILO	V	1	31	acquistata e a voi è assai leggiera a
PANFILO	V	1	36	Ma la fortuna, la quale assai lietamente
PANFILO	V	1	61	né quali io mi fido assai , in sul far della
EMILIA	V	2	4	chiamata Gostanza, d' assai orrevoli genti
EMILIA	V	2	4	Martuccio Gomito, assai legiadro e
EMILIA	V	2	6	di lui: nella qual cosa assai gli fu favorevole
EMILIA	V	2	13	tramontana e questo assai soave, e non
ELISSA	V	3	4	famiglia tralle romane assai onorevole, il quale
ELISSA	V	3	4	Saullo, uomo plebeio ma assai caro a' romani. E
ELISSA	V	3	11	E già essendo loro assai vicini, la giovane
ELISSA	V	3	27	vanno di male brigate assai , le quali molte
ELISSA	V	3	35	sua lancia nel fieno e assai vicin fu ad
ELISSA	V	3	50	e se egli fu lieto assai , la letizia della
FILOSTRATO	V	4	3	in una novelletta assai piccola intendo di
FILOSTRATO	V	4	4	Romagna fu un cavaliere assai da bene e costumato
NEIFILE	V	5	7	sopra tutti due giovani assai leggiadri e da bene
NEIFILE	V	5	9	e amichevole assai ; col quale Giannole
NEIFILE	V	5	24	il qual de' suoi dí assai cose vedute avea ed
CORNICE	V	6	2	la novella di Neifile, assai alle donne piaciuta
PAMPINEA	V	6	3	dispongono, come per assai cose raccontate e
PAMPINEA	V	6	4	Ischia è una isola assai vicina di Napoli,
PAMPINEA	V	6	13	che ciascun fu contento assai . E veggendo
PAMPINEA	V	6	15	l'appoggiò e per quella assai leggiermente se ne
PAMPINEA	V	6	25	Palermo nella sua camera assai cruccio.
PAMPINEA	V	6	26	piansero e ramaricaronsi assai può esser manifesto
PAMPINEA	V	6	30	la giovane e commendolla assai di bellezza, e
LAURETTA	V	7	3	era di figliuoli assai ben fornito. Per
LAURETTA	V	7	8	E in questo dimorarono assai , non attentandosi
LAURETTA	V	7	12	lei e l'altre compagne assai , forse non meno da
LAURETTA	V	7	17	Quivi alcuna volta, con assai discreto ordine e

Andataci – Avanti

FILOMENA	V	8	4	di Romagna, furon già assai nobili e gentili
FILOMENA	V	8	15	venire per un boschetto assai folto d'albuscelli
FILOMENA	V	8	35	A costor parve questa assai piccola cosa a
FILOMENA	V	8	39	v'aveva (ché ve ne aveva assai che parenti erano
FIAMMETTA	V	9	10	a una sua possessione assai vicina a quella di
FIAMMETTA	V	9	34	ponessi il mio amore, in assai cose m'ho reputata
DIONE	V	10	12	dover consolare m'è egli assai buon maestro e
DIONE	V	10	21	e altre lor cose assai ancora dicono. E
DIONE	V	10	34	verso una scala la quale assai vicina n'era, sotto
DIONE	V	10	46	ella sotto la cesta assai presso di quivi
DIONE	V	10	63	fu il giovane, non assai certo qual piú
CORNICE	V	CONCL	20	finita, fece la reina assai dell'altre dire,
FILOMENA	VI	1	4	già sopra questa materia assai da Pampinea fu
PAMPINEA	VI	2	7	piace in una novelletta assai piccola dimostrarvi
PAMPINEA	VI	2	9	la fortuna arte assai umile data avesse,
LAURETTA	VI	3	3	Pampinea e ora Filomena assai del vero toccarono
LAURETTA	VI	3	6	piacque, la quale era assai bella donna e era
NEIFILE	VI	4	16	a Currado, disse: " Assai bene potete, messer
PANFILO	VI	5	4	La qual cosa assai apparve in due
FIAMMETTA	VI	6	15	Per che, come già dissi, assai bene appare che
FILOSTRATO	VI	7	8	della donna provare assai convenevole
FILOSTRATO	VI	7	10	la notte passata. E assai bene accompagnata
FILOSTRATO	VI	7	13	punto, con voce assai piacevole rispose:
ELISSA	VI	9	4	nella nostra città assai belle e laudevole
DIONE	VI	10	3	quale voi tutte avete assai acconciamente
DIONE	VI	10	9	biade, chi poco e chi assai , secondo il podere
DIONE	VI	10	23	fortuna e altre cose assai : le quali
DIONE	VI	10	39	d'altre religioni trovai assai , li quali tutti il
CORNICE	VI	CONCL	3	ridendo rispose: " Assai volte già ne potete
CORNICE	VI	CONCL	18	di menarvi in parte assai vicina di questo
CORNICE	VI	CONCL	19	dalla quale per una via assai stretta, dall'una
CORNICE	VI	CONCL	22	fichi e d'altre maniere assai d'albori fruttiferi
CORNICE	VI	CONCL	25	faceva un romore a udire assai dilettevole, e
CORNICE	VI	CONCL	33	E al palagio giunte a assai buona ora, ancora
CORNICE	VI	CONCL	36	la qual poi che con assai piacer di tutti fu
CORNICE	VI	CONCL	37	della valle delle Donne, assai di bene e di lode
CORNICE	VI	CONCL	47	Poi che con un sospiro assai pietoso Elissa ebbe
EMILIA	VII	1	4	fatti ufcetti aveva assai sovente, di che
FILOSTRATO	VII	2	7	filando, guadagnando assai sottilmente, la lor
ELISSA	VII	3	4	Siena fu già un giovane assai leggiadro e
ELISSA	VII	3	4	una sua vicina, e assai bella donna e
ELISSA	VII	3	10	e sappia che i digiuni assai , le vivande grosse
ELISSA	VII	3	23	fanticella della donna, assai bella e
LAURETTA	VII	4	4	della tua, sí come assai bene comprender si
FIAMMETTA	VII	5	7	possessioni e di denari assai , il quale avendo
FIAMMETTA	VII	5	8	la tenea, che forse assai son di quegli che a
FIAMMETTA	VII	5	13	avventura in una parte assai segreta di quella
FIAMMETTA	VII	5	13	per quella, ancora che assai male discernen
FIAMMETTA	VII	5	16	che il giovane contento assai , sí fece, che dal

Andataci – Avanti

FIAMMETTA	VII	5	42	e il giovane per via	assai	cauta dal suo lato
PAMPINEA	VII	6	3	opinione mi pare: e	assai	le già dette cose
PAMPINEA	VII	6	4	donna e gentile e	assai	bella, la qual fu
PAMPINEA	VII	6	4	fu moglie d'un cavaliere	assai	valoroso e da bene.
PAMPINEA	VII	6	5	Leonetto era chiamato,	assai	piacevole e
FILOMENA	VII	7	5	di Francia, là dove egli	assai	di be' costumi e di
FILOMENA	VII	7	8	piú bella gli parve	assai	che stimato non
FILOMENA	VII	7	12	e avendo copia di vedere	assai	spesso la sua donna
FILOMENA	VII	7	13	di piacerle desiderava,	assai	acconciamente
FILOMENA	VII	7	46	e la donna ebbero	assai	agio di quello per
NEIFILE	VII	8	3	l'aiuto di Dio io spero	assai	bene scaricarmi.
NEIFILE	VII	8	7	accorta che Arriguccio	assai	a adormentarsi
NEIFILE	VII	8	10	piacque a Ruberto: e	assai	volte andatovi,
PANFILO	VII	9	3	qual cosa, quantunque in	assai	novelle sia stato
DIONE	VII	10	7	ancora che in sé abbia	assai	di quello che
CORNICE	VII	CONCL	7	d'altre, al bel palagio	assai	vicino di notte
NEIFILE	VIII	1	5	pro' della persona e	assai	leale a coloro ne'
NEIFILE	VIII	1	5	lealissimo renditore,	assai	mercantanti avrebbe
NEIFILE	VIII	1	6	l'amor suo in una donna	assai	bella chiamata
NEIFILE	VIII	1	6	il quale era	assai	suo conoscente e
NEIFILE	VIII	1	6	e amico: e amandola	assai	discretamente,
PANFILO	VIII	2	6	che a varlungo, villa	assai	vicina di qui, come
PANFILO	VIII	2	10	la vi vedeva, si passava	assai	leggermente; ma
EMILIA	VIII	4	5	suoi fratelli, giovani	assai	dabbene e cortesi.
EMILIA	VIII	4	6	e essendo ancora	assai	giovane e bella e
EMILIA	VIII	4	12	"Messere, io ho udito	assai	volte che egli non
FILOSTRATO	VIII	5	7	che la guarnacca, e	assai	altre cose tutte
FILOSTRATO	VIII	5	17	Ribi, parendogli di aver	assai	fatto, disse: "Io
FILOMENA	VIII	6	4	che io vi mostri, ché	assai	l'avete di sopra
FILOMENA	VIII	6	8	mai. Le parole furono	assai	, ma niente
FILOMENA	VIII	6	56	era, parendogli avere	assai	dolore, non volendo
PAMPINEA	VIII	7	4	altiera e di legnaggio	assai	gentile, de' beni
PAMPINEA	VIII	7	11	mostrava di vederlo	assai	volentieri: per la
PAMPINEA	VIII	7	26	"Cuor del corpo mio, sí,	assai	conosco che cosí
PAMPINEA	VIII	7	60	di sopra, il quale è	assai	vicino alla riva
PAMPINEA	VIII	7	64	casa d'un suo amico, che	assai	vicino stava alla
PAMPINEA	VIII	7	72	piagnere e a dolersi; e	assai	ben conoscendo
PAMPINEA	VIII	7	76	scolare le fu di questo	assai	cortese. La
PAMPINEA	VIII	7	79	a valente uomo, sieti	assai	l'esserti potuto
PAMPINEA	VIII	7	87	io ti fo non si possa	assai	propriamente
PAMPINEA	VIII	7	131	allo scolare avere	assai	fatto, fatti
PAMPINEA	VIII	7	148	rotta, parendogli avere	assai	intera vendetta,
FIAMMETTA	VIII	8	3	potrete comprendere che	assai	dee bastare a
FIAMMETTA	VIII	8	4	già, furon due giovani	assai	agiati e di buone
FIAMMETTA	VIII	8	5	per moglie una donna	assai	bella. Ora
LAURETTA	VIII	9	3	Dioneo, incominciò:	Assai	bene, amorse donne
LAURETTA	VIII	9	4	e co' vai e con altre	assai	apparenze
LAURETTA	VIII	9	52	sí come altre volte	assai	paruto gli era, un
LAURETTA	VIII	9	61	e altre buone cose	assai	, gli si tenevano

Andataci – Avanti

LAURETTA	VIII	9	61	assai, gli si tenevano	assai	di presso e senza
LAURETTA	VIII	9	76	si veggon per tutto	assai ,	sí come è il
LAURETTA	VIII	9	103	E con queste e con altre	assai	parole, faccendosi
DIONE	VIII	10	6	libro della dogana	assai	volte s'informano i
DIONE	VIII	10	7	erano e ancor sono,	assai	femine del corpo
DIONE	VIII	10	8	delle mani tratta, e d'	assai	tutta; e di quelli
DIONE	VIII	10	30	Poi che la donna s'ebbe	assai	fatta pregare, ed
DIONE	VIII	10	49	che spero d'avere ancora	assai	di buon tempo con
DIONE	VIII	10	54	ma voi n'avete fatto	assai ;	e dicovi che per
DIONE	VIII	10	63	era ben detto, ed era	assai	buona sicurtà; e
CORNICE	VIII	CONCL	3	"Dilettose donne,	assai	manifestamente
FILOMENA	IX	1	2	da dosso. Madonna,	assai	m'aggrada, poi che
FILOMENA	IX	1	6	Francesca de' Lazzari,	assai	sovente stimolata
FILOMENA	IX	1	32	tutta la maraviglia rise	assai	del veder gittar
ELISSA	IX	2	4	E come voi sapete,	assai	sono li quali,
FILOSTRATO	IX	3	3	lui e de' suoi compagni	assai	ragionato si sia,
FILOSTRATO	IX	3	4	Mostrato è di sopra	assai	chiaro chi
FILOSTRATO	IX	3	22	bene. La donna, che	assai	onestata persona era,
NEIFILE	IX	4	3	parole: e questo v'ha	assai	manifestato la
FIAMMETTA	IX	5	5	la qual cosa, posto che	assai	volte de' fatti di
FIAMMETTA	IX	5	9	e secondo sua pari,	assai	costumata e ben
FIAMMETTA	IX	5	52	ella si va rinchiudendo	assai	spesso con essolui,
PANFILO	IX	6	5	costui una sua moglie	assai	bella femina, della
PANFILO	IX	6	11	l'oste che una cameretta	assai	piccola, nella
PAMPINEA	IX	7	3	che con una novelletta	assai	brieve io non vi
PAMPINEA	IX	7	4	Talano d'Imolese, uomo	assai	onorevole. Costui,
PAMPINEA	IX	7	5	sua andar per un bosco	assai	bello, il quale
PAMPINEA	IX	7	14	dove veduta fosse,	assai	volte miseramente
LAURETTA	IX	8	3	a dover dire d'una	assai	grave a colui che
LAURETTA	IX	8	4	essendo per altro	assai	costumato e tutto
LAURETTA	IX	8	4	fosse ogni volta, andava	assai	sovente. Era
CORNICE	IX	9	2	poi che le donne ebbero	assai	riso dello
EMILIA	IX	9	3	l'ordine delle cose,	assai	leggermente si
EMILIA	IX	9	4	e reverende, la natura	assai	apertamente cel
EMILIA	IX	9	17	presa una stecca, prima	assai	temperatamente lo
EMILIA	IX	9	22	e vero, per ciò che	assai	manifestamente
EMILIA	IX	9	23	alcun dí; e essendo	assai	ferialmente dalla
EMILIA	IX	9	26	donna, e biasimolla	assai .	Giosefo, udendo
DIONE	IX	10	13	donno Gianni s'ingegnò	assai	di trarre costui di
CORNICE	IX	CONCL	13	non disperì." /	Assai	fu e dal re e da
CORNICE	X	INTRO	3	e data una volta	assai	lunga, cominciando
NEIFILE	X	1	2	adunque una novelletta	assai	leggiadra, al mio
NEIFILE	X	1	4	a que' tempi; e	assai	onorevolmente in
NEIFILE	X	1	5	cose faccendo,	assai	tosto si fece per
NEIFILE	X	1	6	e città e baronie	assai	poco discretamente,
NEIFILE	X	1	9	uscí della terra, cosí	assai	acconciamente con
ELISSA	X	2	5	per le sue ruberie uomo	assai	famoso, essendo di
ELISSA	X	2	7	al quale da parte di lui	assai	amorevolmente gli
ELISSA	X	2	10	cameretta d'un palagio	assai	oscura e disagiata

Andataci – Avanti

ELISSA	X	2	10	per lo castello fu assai bene adagiato, e i
ELISSA	X	2	15	sí come vane e a alcuna assai cortesemente
ELISSA	X	2	19	che forte era egli assai e dello stomaco ben
FILOSTRATO	X	3	8	dubbio in piccol tempo assai divenne famoso.
FILOSTRATO	X	3	9	"Buona femina, tu se' assai sollicita a questo
FILOSTRATO	X	3	14	gli sarebbe a grado assai ma che, dove esser
FILOSTRATO	X	3	15	ragionamenti assai tosto il mise,
FILOSTRATO	X	3	18	il qual Natan assai cortesemente
FILOSTRATO	X	3	20	se di cosí fatte fossero assai , il mondo, che è
FILOSTRATO	X	3	44	a casa, avendogli Natan assai ben fatto conoscere
CORNICE	X	4	2	trapassata. Ma poi che assai e una cosa e altra
LAURETTA	X	4	5	di sangue raguardevole assai , il qual fu
LAURETTA	X	4	32	a riguardare; e assai ve n'eran che lei
EMILIA	X	5	4	uomo nominato Gilberto, assai piacevole e di
EMILIA	X	5	12	maraviglia commendatolo assai , piú che altra
FIAMMETTA	X	6	15	di tempo presero pesce assai ; e al famigliar
FIAMMETTA	X	6	17	il pesce cotto e avendo assai pescato, essendosi
FIAMMETTA	X	6	19	loro, per lo quale assai ben conobbe sé
FIAMMETTA	X	6	24	stretta dimestichezza e assai sovente il suo bel
FIAMMETTA	X	6	33	ammaestrato guerriere assai debole e agevole a
PAMPINEA	X	7	18	ritrovò un Mico da Siena assai buon dicitore in
PAMPINEA	X	7	36	del re fu commendata assai e in grande onor fu
FILOMENA	X	8	22	fosse piaciuto, a me era assai piú a grado la
FILOMENA	X	8	33	liberale e vera amistà assai chiaro mi mostra
FILOMENA	X	8	55	e senno ateniese, con assai acconcio modo i
FILOMENA	X	8	57	riguardate fieno, assai apertamente si
FILOMENA	X	8	57	presunzione e bestiale, assai leggiermente il
FILOMENA	X	8	68	qui scolar mi veggiate assai umile, io non son
FILOMENA	X	8	70	fortuna, abbondante. E assai conosco che egli
FILOMENA	X	8	98	egli è innocente: io ho assai con una colpa
FILOMENA	X	8	101	che colui era Tito e assai ben conobbe lui far
PANFILO	X	9	4	forse con una istoria assai lunga ma piacevol
PANFILO	X	9	10	dove voi albergherete assai convenevolmente.
PANFILO	X	9	17	nel mandò a Pavia, assai quivi vicina e dove
PANFILO	X	9	19	cena sproveduta, furono assai bene e
PANFILO	X	9	20	di messer Torello assai , ogni cosa oportuna
PANFILO	X	9	23	noi v'avam domandato: assai n'avete questa
PANFILO	X	9	35	non avrebbe luogo, assai cortesemente
PANFILO	X	9	69	possibile e fatto s'era assai volte, s'incominciò
PANFILO	X	9	75	m'hanno gli effetti assai dimostrata della
PANFILO	X	9	86	con altre care pietre assai ; e poi da ciascun
PANFILO	X	9	108	sarebbe ancora prestato assai . Allora ella
PANFILO	X	9	113	che prima le fanno assai piú comeparar che
DIONE	X	10	9	era, e parendogli bella assai estimò che con
DIONE	X	10	9	dovesse potere aver vita assai consolata. E per
DIONE	X	10	12	secondo il cuor mio assai presso di qui, la
DIONE	X	10	18	e simili altre cose assai , delle quali ella a
DIONE	X	10	30	a lei, il quale con assai dolente viso le
DIONE	X	10	40	Griselda; di che egli da assai buoni uomini fu

Andataci – Avanti

CORNICE	X	CONCL	1	di Dioneo era finita, e assai le donne, chi d'una
CORNICE	X	CONCL	9	una canzone, la quale assai piacevolmente così
CORNICE	CONCL AUTORE		3	ascoltare cose non assai convenienti né a
CORNICE	CONCL AUTORE		3	il che qui mi pare assai convenevolmente
CORNICE	CONCL AUTORE		4	io abbia ciò fatto, assai ragion vengon
CORNICE	CONCL AUTORE		4	persona fian riguardate, assai aperto sarà
CORNICE	CONCL AUTORE		7	in quella. Appresso assai ben si può
CORNICE	CONCL AUTORE		7	da me, si truovino assai ; né ancora nelle
CORNICE	CONCL AUTORE		9	Cinciglione e Scolaiò e assai altri, e a colui
CORNICE	CONCL AUTORE		12	E sí sono egli stati assai che, quelle
CORNICE	CONCL AUTORE		16	essendoci, sarebbe stato assai meglio. Concedasi:
assalí				
PAMPINEA	VIII		7 67	lo stimolo della carne l' assalí subitamente e fece
assalire				
FILOSTRATO	II		2 14	di Rinaldo veggendolo assalire , come cattivo,
PANFILO	V		1 30	mare con armata mano assalire . Quel che mi
assalirebbe				
PANFILO	II		7 78	e egli colle sue l' assalirebbe dall'altra,
assaliscano				
PANFILO	VIII		2 4	che essi le lor mogli assaliscano , vendichino
assaliscono				
FILOSTRATO	VII		2 34	le cavalle di Partia assaliscono , a effetto
assalisse				
FILOSTRATO	X		3 25	diliberato avanti che l' assalisse di volerlo
assaliti				
ELISSA	IV		4 20	lor data dal re da loro assaliti : e in segno di
ELISSA	V		3 11	campiamo, ché noi siamo assaliti !, e come seppe,
ELISSA	V		3 15	cui quegli erano stati assaliti , non ritrovando
assalito				
DIONEIO	I		4 5	che egli fieramente assalito fu dalla
FILOSTRATO	I		7 24	non mi dee avere assalito per uomo di
FILOSTRATO	I		7 27	ora per te da avarizia assalito non fui, ma io
assalitolo				
FILOSTRATO	II		2 13	solitario e chiuso, assalitolo il rubarono, e
assalitori				
CORNICE	IV	INTRO	11	di quelle; e a' miei assalitori favellando,
ELISSA	V		3 14	molti meno che gli assalitori , cominciarono

Andataci – Avanti

assalti				
DIONEO	III	10	10	da quelle, senza troppi assalti voltò le spalle e
assalto				
ELISSA	VI	9	11	i cavalli, a guisa d'uno assalto sollazzevole gli
DIONEO	X	10	48	sostenendo il fiero assalto della nemica
assapere				
FILOMENA	III	3	26	io non vel faccia prima assapere . E oltre a
FILOMENA	III	3	40	mala ventura gli facesse assapere che il marito
NEIFILE	VIII	1	9	ella gliele farebbe assapere e manderebbe per
PAMPINEA	X	7	14	e quando fatto l'avrai, assapere mel facci, acciò
PAMPINEA	X	7	20	mal mio, per Dio, fagli assapere . / Poi che di
asse				
FILOSTRATO	VIII	5	9	a ciò videro rotta l' asse sopra la quale
FILOSTRATO	VIII	5	14	mano per lo rotto dell' asse , e pigliò il fondo
assedio				
FILOMENA	III	3	11	pare che m'abbia posto l' assedio , né posso farmi
assegnare				
LAURETTA	VII	4	5	alcuna avendone saputa assegnare se non cotali
assegnatele				
FIAMMETTA	X	6	35	baron ciascuno; e loro assegnatele , con dolore
assegnatogli				
ELISSA	II	8	85	sua vita era usato. Assegnatogli adunque un
assegnò				
EMILIA	III	7	7	buon salario gli assegnò , ma il fece in
assentito				
PANFILO	II	7	30	lusinghe di Pericone assentito , senza
assetati				
FIAMMETTA	II	5	68	dimenò la fune. Costoro assetati , posti giù lor
assetate				
PANFILO	V	1	65	erano per mangiare assetate ordinatamente,
assetatuzzo				
PANFILO	I	1	9	di persona era e molto assetatuzzo , non

Andataci – Avanti

assetto

PANFILO	II	7	52	sue cose fece mettere in assetto per doversene
ELISSA	II	8	98	rimesso fosse in assetto , secondo che alla
LAURETTA	IV	3	16	l'opera era messa in assetto . E fra sé
LAURETTA	IX	8	29	un poco si fu rimesso in assetto , tristo e dolente
DIONELO	X	10	13	tutti si misero in assetto di far bella e

assicurarsi

LAURETTA	VIII	9	94	v'era, si sforzò d' assicurarsi , tanto il
----------	------	---	----	---

assicurati

EMILIA	II	6	36	qual cosa essi, troppo assicurati , cominciarono
--------	----	---	----	---

assicuratisi

FILOMENA	IV	5	5	passò gran tempo che, assicuratisi , fecero di
----------	----	---	---	---

assicurato

FIAMMETTA	II	5	51	Dalle quali parole forse assicurato uno che dentro
-----------	----	---	----	---

assicuratosi

ELISSA	VII	3	5	di poterle parlare, assicuratosi , quello
--------	-----	---	---	--

assicuri

EMILIA	VII	1	2	che io tutte l'altre assicuri , e io il farò
--------	-----	---	---	---

assiderare

PAMPINEA	VIII	7	77	notte, stando ignuda assiderare : senza che io
----------	------	---	----	---

assiderati

CORNICE	IV	INTRO	42	non si possono, assiderati si vivano, e
LAURETTA	VIII	9	90	"io non sono di questi assiderati , io non curo

assiderato

FILOSTRATO	II	2	26	e dentro messolo, quasi assiderato veggendolo,
PAMPINEA	VIII	7	33	che io so che tu se' uno assiderato ! e anche è il

assisa

FILOSTRATO	IV	9	5	insieme e vestiti d'una assisa . E come che
------------	----	---	---	--

assoluto

PANFILO	I	1	25	assolvere: per che, non assoluto , anche sarà
---------	---	---	----	--

assoluzione

EMILIA	III	7	70	quella della tua assoluzione udirai. A
--------	-----	---	----	---

assolve

CORNICE	X	5	1	liberalità del marito, l' assolve della promessa, e
---------	---	---	---	--

Andataci – Avanti

CORNICE	X	5	1	alcuna cosa del suo, assolve messere Ansaldo.
assolvere				
PANFILO	I	1	25	che 'l voglia né possa assolvere : per che, non
assolvo				
LAURETTA	X	4	44	promessa fattami io v' assolvo e libera vi
assomigliai				
NEIFILE	X	1	14	mio, per ciò ve la assomigliai , perché,
assomigliato				
NEIFILE	X	1	13	lui alla sua mula avesse assomigliato o vero la
assottigliati (<i>cf.</i> asottigli)				
CORNICE	CONCL AUTORE		21	negli studii gl'ingegni assottigliati . Né
astenerere (<i>cf.</i> abstenerere)				
PANFILO	III	4	16	tua moglie ti conviene astenerere . E oltre a
FILOMENA	X	8	114	proprio avrebbe fatto astenerere dagli
asteniamo				
CORNICE	VII	CONCL	17	dilettevole novellare ci asteniamo , quello a
asti				
CORNICE	II	2	1	loro. Rinaldo d' Asti , rubato, capita a
FILOSTRATO	II	2	4	chiamato Rinaldo d' Asti per sue bisogne
CORNICE	II	3	2	i casi di Rinaldo d' Asti dalle donne e da'
astinenti				
EMILIA	III	7	42	innanzi a casa, se astinenti e santi non si
astinenzia				
PANFILO	III	4	16	un digiuno e una astinenzia grandissima,
PAMPINEA	IV	2	9	molto la penitenzia e l' astinenzia , né mai carne
astutamente				
FIAMMETTA	II	5	34	di piú vivande serviti, astutamente quella menò
PANFILO	III	4	10	e una volta e altra bene astutamente , tanto fece
FIAMMETTA	IX	5	39	veder costei, la quale, astutamente secondo
astuti				
DIONEIO	VI	10	13	nella chiesa due giovani astuti molto, chiamato
LAURETTA	VIII	9	8	ciò che udito avea che astuti uomini erano, che
astutissimo				
EMILIA	II	6	74	altro, sí come uomo che astutissimo era, fatta

Andataci – Avanti

astuto

ELISSA VIII 3 5 cosa che far voleva, **astuto** e avvenevole,

astuzia

PAMPINEA III 2 3 contrario mostrandovi l'**astuzia** d'un forse di
PAMPINEA VIII 7 85 E ancora, la tua **astuzia** usando nel
FILOMENA X 8 84 e per la mia amorosa **astuzia** è mia. La qual

atante

ELISSA II 8 75 piú della persona **atante** che quando giovane
ELISSA II 8 75 signore, e videlo sano e **atante** e bello della
FILOMENA II 9 8 ancora assai e destra e **atante** della persona, né
LAURETTA VIII 9 92 il quale era grande e **atante** della persona,

atarono

CORNICE PROEM 7 e se non a coloro che me **atarono**, alli quali per

atati

CORNICE I INTRO 30 se stati fossero **atati**, campati sarieno;
CORNICE I INTRO 36 essendo né serviti né **atati** d'alcuna cosa,

atato

PAMPINEA III 2 9 da alcuna speranza **atato**; e piú volte seco,

atavano

PAMPINEA X 7 9 in ciò che si poteva l'**atavano**; ma niente era,

attendessero (*cf.* **attendesse**)

FILOMENA II 9 19 sarebber quelle che v'**attendessero**; ma, non che

atene

PANFILO II 7 48 la qual cosa al duca d'**Atene**, giovane e bello e
PANFILO II 7 58 entrò in camino e verso **Atene** se ne tornò. Ma
PANFILO II 7 59 che moglie aveva, non in **Atene** ma a un suo
PANFILO II 7 61 e veggendo il duca d'**Atene** non esservi ma
PANFILO II 7 62 e a far guerra al duca d'**Atene** si dirizzò. Il
PANFILO II 7 69 secondo l'ordine dato d'**Atene** usciti, andarono a
PANFILO II 7 70 cagione di tornarsi a **Atene** si mostrò forte
PANFILO II 7 70 podestà in Manovello, a **Atene** se ne venne alla
FILOMENA X 8 5 filosofia il mandò a **Atene** e quantunque piú
FILOMENA X 8 10 discesa e cittadina d'**Atene**, il cui nome era
FILOMENA X 8 90 Gisippo rimasosi in **Atene** quasi da tutti poco
FILOMENA X 8 90 povero e meschino fu d'**Atene** cacciato e dannato
CORNICE CONCL AUTORE 21 questo, per ciò che né a **Atene** né a Bologna o a

Andataci – Avanti

ateniese

FILOMENA	X	8	55	animo romano e senno ateniese , con assai
FILOMENA	X	8	65	consiglio la diede a ateniese , e quel di
FILOMENA	X	8	67	È il vero che egli è ateniese e io romano. Se

atratto (*cf.* **attratto**)

NEIFILE	II	1	17	e noi, qui a guisa d' atratto è venuto! E
---------	----	---	----	--

atristi (*cf.* **attristano**)

FILOMENA	IV	5	13	della mia lunga dimora t' atristi , e me con le tue
----------	----	---	----	--

atroci

CORNICE	IV	INTRO	8	soffiamenti, da così atroci denti, da così
---------	----	-------	---	---

atta

CORNICE	VI	CONCL	15	questa suspizione piú atta a' cattivi animi che
PANFILO	VII	9	20	della tua giovanezza atta e ancora un così
PANFILO	VIII	2	9	e ben tarchiata e atta a meglio saper
FILOMENA	X	8	26	nobiltà dell'animo tuo, atta tanto piú a passion

attaccar

DIONEIO	IV	10	48	era, volle una volta attaccar l'uncino alla
---------	----	----	----	--

attaccati

ELISSA	VIII	3	40	avendogli alla coreggia attaccati d'ogni parte,
--------	------	---	----	--

attaccato

CORNICE	IV	CONCL	1	straticò aver l'uncino attaccato che essi si
---------	----	-------	---	---

attare

FIAMMETTA	III	6	21	state davanti cominciò a attare a questo fatto; e
-----------	-----	---	----	--

atte

CORNICE	I	INTRO	90	preziosi vini: cose piú atte a curiosi bevitori
---------	---	-------	----	--

attempata

NEIFILE	V	5	9	in casa una fante attempata e un fante che
---------	---	---	---	---

attempate

FILOSTRATO	V	4	17	fanciulle che le donne attempate . La donna d
------------	---	---	----	--

attempatetta

CORNICE	VI	INTRO	7	la Licisca, che attempatetta era e anzi
---------	----	-------	---	--

attempati

ELISSA	II	8	54	avveduto che, poi che attempati sono, d'essere
NEIFILE	V	5	4	da Pavia, uomini omai attempati e stati nella

Andataci – Avanti

PAMPINEA	VIII	7	102	coloro che piú alquanto attempati sono e quel
PAMPINEA	VIII	7	103	i pilliccioni, ma gli attempati , sí come
PAMPINEA	VIII	7	105	vi rubano, dove dagli attempati v'è donato.
attempato				
PANFILO	II	7	80	rimasa, ancora che attempato fosse,
ELISSA	V	3	21	trovò un buono uomo attempato molto con una
NEIFILE	V	5	37	questo e vedendolo uomo attempato e dando alle
attenda				
CORNICE	I	INTRO	99	e degli altri due attenda nelle camere loro
ELISSA	I	9	6	per vendetta che io attenda della ingiuria
attendatosi				
FILOMENA	V	8	12	se ne tornassono. Attendatosi adunque quivi
attende				
FIAMMETTA	II	5	12	venir vi piaccia, ella v' attende in casa sua.
DIONE	III	10	25	che a servire a Dio attende , essere una
attendea				
ELISSA	II	8	79	che al governo di loro attendea gli chiamasse.
attendendo				
LAURETTA	III	8	29	donna lieta del dono e attendendo d'aver degli
PANFILO	V	1	26	si misse in mare, attendendo il legno sopra
FIAMMETTA	X	6	7	E a niun'altra cosa attendendo che a fare
PANFILO	X	9	76	e il seguente dí, attendendo di mandarlo
attendere				
CORNICE	I	INTRO	99	loro ufici impediti, attendere non vi potessero
DIONE	I	4	3	senza riprensione attendere da voi intendo
EMILIA	II	6	9	di mare, cominciarono a attendere tempo al lor
PAMPINEA	III	2	26	far vista di dormire e d' attendere quello che il re
PANFILO	III	4	4	per questo a alcuna arte attendere gli bisognava,
ELISSA	III	5	16	occhi fuori, cominciò ad attendere quello che la
LAURETTA	III	8	35	niuna cosa, cominciò ad attendere che Ferondo si
PAMPINEA	IV	2	54	sembianti facendo d' attendere la caccia; al
LAURETTA	V	7	40	che gli piacesse d' attendere tanto quivi, che
DIONE	X	10	53	contrada, cominciò a attendere la festa; e
attendere				
CORNICE	PROEM		15	m'ha concesso il potere attendere a' lor piaceri.
PAMPINEA	II	3	12	Inghilterra prestando, a attendere a' fatti loro
FIAMMETTA	II	5	5	parti la cominciò a attendere . Andreuccio,
PANFILO	II	7	30	assentito, senza attendere d'essere a così
ELISSA	II	8	60	richiede né sta bene l' attendere a amore. A
ELISSA	II	8	85	cosa far non sapea che attendere a' cavalli, di

Andataci – Avanti

EMILIA	III	7	80	quando ora fosse, attendere a' fatti
ELISSA	IV	4	22	La qual senza piú attendere , a saettare e a
NEIFILE	IV	8	19	piú non sta bene a me d' attendere ad altro uomo
DIONE0	IV	10	10	medicare, dovendo attendere in sul vespro a
CORNICE	VI	INTRO	15	in tutto quel giorno che attendere a lei. Li
FILOMENA	VII	7	36	d'un pino cominciò a attendere Anichino.
PANFILO	VII	9	74	che, se io volessi attendere a queste
DIONE0	VIII	10	50	far cosí buon viso né attendere tuttavia a lui
LAURETTA	X	4	26	questo cotale, senza attendere il fine del
attenderebbe				
LAURETTA	V	7	40	Colui rispose che l' attenderebbe volentieri.
attenderebbono				
PANFILO	III	4	12	limosine né con altro attenderebbono . Ma, per
attenderò				
PAMPINEA	VIII	7	34	nevica tuttavia; e io v' attenderò quanto vi sarà
attendesse (cf. attendessero)				
FIAMMETTA	I	5	8	la seguente mattina l' attendesse a desinare.
FILOSTRATO	II	2	20	alla donna che non l' attendesse , prestamente
FILOMENA	II	9	45	gente che alla guardia attendesse . Nella quale
FILOMENA	III	3	37	piú a queste cose non attendesse , ed egli
ELISSA	V	3	6	che a niun partito attendesse alle parole di
PANFILO	X	9	52	tornerebbe e che ella l' attendesse , e cosí fece;
attendete				
EMILIA	III	7	22	su e non piagnete, e attendete bene a quello
attendeva				
EMILIA	III	7	85	Aldobrandino, che gli attendeva ; e quivi,
FIAMMETTA	IV	1	18	a Guiscardo che l' attendeva e andatisene in
LAURETTA	IV	3	9	quattordici; né altro s' attendeva per li loro
FILOSTRATO	IV	9	7	o amava, né altro attendeva che da lui
attendevan				
LAURETTA	X	4	41	niun rispose, anzi tutti attendevan quello che
DIONE0	X	10	55	da torno trovò che attendevan questa novella
attendi				
PAMPINEA	II	3	33	che tu piú mi t'avvicini, attendi quello che io ti
EMILIA	III	7	70	la sentenza della morte attendi , quella della tua
attendiamo				
CORNICE	I	INTRO	63	che faccian noi qui, che attendiamo , che sognamo?

Andataci – Avanti

attendo

FILOSTRATO	VII	2	17	perché son buona e non attendo a così fatte
PAMPINEA	VIII	7	50	a tenere intorno a ciò, attendo di dire a lei

attendono

FILOMENA	II	9	19	così fatte novelle attendono nascesse loro
FIAMMETTA	VII	5	4	la settimana rinchiuse e attendono alle bisogne

attenendosene

DIONE0	VIII	10	37	con gli occhi prese, attenendosene Salabaetto
--------	------	----	----	--

attenendosi

ELISSA	V	3	11	sproni stretti al corpo, attenendosi all'arcione.
--------	---	---	----	--

attenere

EMILIA	III	7	59	vogliate per doverlo attenere , io spero che
--------	-----	---	----	---

attenergli

PANFILO	VII	9	57	che profferto gli avea attenergli , fatto
---------	-----	---	----	--

attenergliete

EMILIA	X	5	11	donna poi procurar d' attenergliete . La
--------	---	---	----	---

attenermi

PAMPINEA	VIII	7	62	che vi ricordi di me e d' attenermi lo promesso.
----------	------	---	----	---

attenete

PANFILO	VIII	2	30	e poscia non attenete altrui nulla:
---------	------	---	----	--

attengano

FILOSTRATO	III	1	26	o dell'altre che gliete attengano . A cui la
------------	-----	---	----	---

attenta

NEIFILE	II	1	13	essendo tutta la gente attenta a veder che di
FILOMENA	III	3	20	donna, la quale sempre attenta stava ad una
CORNICE	VIII	CONCL	13	ve n'ebbe che, con piú attenta sollecitudine che
PAMPINEA	IX	7	11	si nascose, stando attenta e guardando or

attentamente

CORNICE	III	INTRO	5	tutto insieme, piú attentamente le parti di
DIONE0	IX	10	19	Compar Pietro, che attentamente infino
FIAMMETTA	X	6	15	piacere del re che ciò attentamente guardava, in
FIAMMETTA	X	6	18	re piaciute, il quale sí attentamente ogni parte

attentando

EMILIA	IV	7	7	forte desiderando e non attentando di far piú
--------	----	---	---	--

Andataci – Avanti

attentandosi

LAURETTA V 7 8 dimorarono assai, non **attentandosi** di dire

attentava

FIAMMETTA V 9 11 d'averlo ma pure non s'**attentava** di domandarlo,
NEIFILE VII 8 40 non era così, non s'**attentava** di dir nulla.

attente

ELISSA IX 2 11 che sí focose e sí **attente** erano a dover far

attenti

DIONEIO II 10 13 E mentre che essi piú **attenti** stavano a
FIAMMETTA X CONCL 14 pregata sia che non s'**attenti** / di farmi in ciò

attentissimamente

EMILIA III 7 55 quando la donna, che **attentissimamente** le
FILOMENA X 8 11 suo amico, la cominciò **attentissimamente** a

attento

FILOSTRATO I 7 16 intorno a queste cose **attento**, il siniscalco
ELISSA I 9 3 possan giovare, con **attento** animo son da
FILOMENA III 3 47 di questo frate, stando **attento**, e con risposte
NEIFILE VII 8 12 al suo il legò e stette **attento** per vedere quel
ELISSA VIII 3 6 e vedendolo stare **attento** a riguardare le
LAURETTA IX 8 18 come colui che **attento** stava, fu presto
NEIFILE X 1 9 Il familiare, stato **attento**, come messer
NEIFILE X 1 11 sempre lo scudiere **attento** alle parole del

attenuto

FIAMMETTA II 5 69 egli non si fosse bene **attenuto**, egli sarebbe
FILOMENA III 3 30 ed egli m'ha male **attenuto** quello che egli
DIONEIO VIII 10 51 delle bugie e non c'è **attenuto** quello che ci è

atterrato

ELISSA V 3 44 alla fine da loro **atterrato** e strozzato fu

attese

FIAMMETTA IV 1 12 si collò nella grotta e **attese** la donna. La
FILOSTRATO V 4 27 vegnente dormire, tanto **attese** che ella vide
DIONEIO IX 10 24 asino, come usato era, **attese** a fare il suo
ELISSA X 2 17 convito fosse magnifico **attese**. L'abate co'
FIAMMETTA X 6 12 si maravigliò e sospeso **attese** quello che questo

attesero

DIONEIO VIII 10 63 e in concordia rimasi, **attesero** a' loro altri
CORNICE X CONCL 16 a loro altri piaceri **attesero**; ed esse, quando

Andataci – Avanti

atteso

FIAMMETTA	II	5	34	che egli non fosse atteso a cena; e poi,
FIAMMETTA	II	5	34	egli a cena non fosse atteso aveva mandato a
ELISSA	III	5	18	Il Zima, avendo alquanto atteso e veggendo che
FILOSTRATO	IV	9	11	per un buono spazio atteso , venir lo vide
FIAMMETTA	VII	5	11	dello amore d'alcuno che atteso l'avesse per la

atti

FILOMENA	I	3	3	agli avvenimenti e agli atti degli uomini non si
LAURETTA	I	8	10	parole dice o fa atti : gran vergogna e
NEIFILE	II	1	6	contraffarsi e con nuovi atti contraffaccendo
PANFILO	II	7	19	esse lui intendevano con atti s'ingegnarono di
PANFILO	II	7	22	smisuratamente, con atti piacevoli e amorosi
PANFILO	II	7	32	secondo che per gli atti di lei poteva
FILOSTRATO	III	1	13	al quale facendo suoi atti come i mutoli fanno,
FILOSTRATO	III	1	31	piè; per che costei con atti lusinghevoli presolo
DIONE	III	10	34	tra con parole e con atti , il mostrò loro. Di
LAURETTA	IV	3	13	ancora che ne' vostri atti e di dí e di notte
EMILIA	IV	7	6	mente, il quale con gli atti e colle parole
FILOMENA	VI	1	9	delle persone e gli atti che accadevano,
ELISSA	VII	3	5	ella molto davanti negli atti degli occhi suoi ave
DIONE	VII	10	14	tanto seppe fare e con atti e con parole, che
LAURETTA	VIII	9	6	passare; e quasi degli atti degli uomini dovesse
DIONE	VIII	10	8	lor piacevoli e amorosi atti e con parole
FIAMMETTA	IX	5	29	e a fare i piú nuovi atti del mondo, tali e
PANFILO	X	9	39	e di tutte le sue cose e atti e fatti ragionò co'

atticciato

EMILIA	IV	7	18	per lo Stramba e per lo Atticciato e per gli
EMILIA	IV	7	24	dallo Stramba e dall' Atticciato e da Guccio

atticiato

EMILIA	IV	7	16	prontando lo Stramba e l' Atticiato e 'l Malagevole
CORNICE	IV	7	20	dello Stramba e dell' Atticiato e del

attiene

FILOSTRATO	III	1	26	'l dí, che non se ne gli attiene niuna! se noi
------------	-----	---	----	---

attigneva

FILOSTRATO	III	1	8	al bosco per le legne, attigneva acqua e faceva
------------	-----	---	---	--

atto

CORNICE	I	INTRO	50	di diminuire in niuno atto l'onestà delle
CORNICE	I	INTRO	65	trapassare in alcuno atto il segno della
PANFILO	I	1	38	confessione né in altro atto si peccò giammai.
PAMPINEA	II	3	31	presunzione o per alcuno atto che Alessandro
LAURETTA	II	4	3	donne, niuno atto della fortuna,
LAURETTA	II	4	5	ricchi e procaccianti in atto di mercatantia sí

Andataci – Avanti

FIAMMETTA	II	5	25	alla quale in niuno atto moriva la parola
ELISSA	II	8	4	piú alle dilicatezze atto che a quelle fatiche
ELISSA	II	8	45	senza alcuna parola o atto fare, sentí con piú
ELISSA	II	8	69	né in qualunque altro atto d'arme niuno v'era
FILOMENA	II	9	21	che ti piaccia in cotale atto la puoi condocere; e
FILOMENA	II	9	50	non costui in alcuno atto l'avesse
PAMPINEA	III	2	31	la sua vita in sí fatto atto commise alla fortuna
FILOMENA	III	3	13	a colei che in niuno atto ho l'animo disposto
ELISSA	III	5	11	tenere e cosí in ogni atto farne conto come di
CORNICE	IV	INTRO	32	il ciel produsse tutto atto ad amarvi, e io
FIAMMETTA	IV	1	31	e oltre a ciò in niuno atto intendo di rendermi
FILOSTRATO	IV	9	6	lei e tanto, or con uno atto e or con uno altro
CORNICE	VI	CONCL	11	sia non mi pare che in atto alcuno si sia
FIAMMETTA	VII	5	11	vedrebbe il giovane in atto da potergli parlare,
PANFILO	VII	9	76	dinanzi a lui mai a tale atto non si dovessero
PAMPINEA	VIII	7	93	questo solo mio atto , l'essermi di te
EMILIA	X	5	14	"Dianora, egli non è atto di savia né d'onesta
FIAMMETTA	X	6	29	amore. Questo non è atto di re magnanimo anzi
PANFILO	X	9	53	a sorridere e fece uno atto con la bocca il
PANFILO	X	9	53	notato; per lo quale atto al Saladino tornò
DIONEIO	X	10	28	proponimento in alcuno atto , disse: "Signor mio,
CORNICE	X	CONCL	4	cose meno oneste), niuno atto , niuna parola, niuna

attorno

CORNICE	I	INTRO	39	senza numero chi fosse attorno andato: e quindi
NEIFILE	II	1	30	sollecitudine dandosi attorno , e l'oste loro
FILOMENA	IV	5	9	volte eran di mandarlo attorno usati. Non
FILOSTRATO	VII	2	21	tu che se' uomo e vai attorno e dovresti sapere
EMILIA	VIII	4	12	mi siete andato d' attorno , che voi m'avete
PAMPINEA	VIII	7	116	ella di menare le mani attorno non restava
PANFILO	IX	6	27	volte che tu non va da attorno , ché questo tuo

attratti

NEIFILE	II	1	5	menando quivi zoppi, attratti e ciechi e altri
---------	----	---	---	---

attrattive

CORNICE	X	CONCL	4	liete novelle e forse attrattive a
---------	---	-------	---	---

attratto (cf. atratto)

CORNICE	II	1	1	Martellino, infignendosi attratto , sopra santo
NEIFILE	II	1	10	a guisa d'uno attratto , e tu dall'un
NEIFILE	II	1	14	che egli fosse stato attratto da dovero?
NEIFILE	II	1	15	"Come! non era costui attratto ? A' quali il
NEIFILE	II	1	17	il quale, non essendo attratto , per ischernire

attraversandosi

EMILIA	IX	9	18	via e ora da quella attraversandosi e
--------	----	---	----	--

Andataci – Avanti

attribuisca

CORNICE I INTRO 96 ciascuno per un giorno s'**attribuisca** e il peso e

attribuita

PAMPINEA X 7 36 e in grande onor fu **attribuita** allo speciale

attristano (*cf. atristi*)

PANFILO IV 6 5 li lor sogni stessi s'**attristano** e s'allegnano

attutare

DIONEI III 10 29 tu col tuo diavolo aiuti **attutare** la rabbia al mio
DIONEI III 10 30 a potere il ninferno **attutare**, ma che egli ne

audaci

PANFILO I 1 4 fragilità, forse non **audaci** di porgere i

augusto

FILOMENA X 8 5 non ancora chiamato **Augusto** ma nello ufficio

aumentarsi

NEIFILE I 2 6 sempre prosperare e **aumentarsi**; dove la sua,
NEIFILE I 2 26 la vostra religione **aumentarsi** e più lucida e

aura

CORNICE VII CONCL 6 rinfrescati sempre da un'**aura** soave che da quelle

aurora

FILOSTRATO II 2 40 che a apparir cominciò l'**aurora**, sí come alla
CORNICE III INTRO 2 ricoverasse. L'**aurora** già di vermiglia
PANFILO V 1 41 che, surgendo l'**aurora** e alquanto
CORNICE VII INTRO 2 nella biancheggiante **aurora**, quando il
FIAMMETTA VII 5 20 la donna si levò in su l'**aurora** e acconciossi e
PANFILO VII 9 34 per ciò che, sí come l'**aurora** suole apparire,
PAMPINEA VIII 7 70 avrebbe, che ella vide l'**aurora** apparire; per che,
CORNICE VIII CONCL 2 divenne qual in su l'**aurora** son le novelle
EMILIA X 5 17 mattina, in su l'**aurora**, senza troppo

autari

PAMPINEA III 2 4 rimasa vedova d'**Autari** re stato

autore

CORNICE I INTRO 1 dimostrazione fatta dall'**autore**, per che cagione

autorevoli

PANFILO II 7 109 nel sembiante assai **autorevoli** mi parevano,

Andataci – Avanti

autorità

CORNICE	I	INTRO	57	per li loro difetti l' autorità delle pubbliche
LAURETTA	V	7	34	antico era e di grande autorità , nominato Fineo,
CORNICE	CONCL AUTORE	6		non dee essere meno d' autorità conceduta che

auttorità

CORNICE	I	INTRO	23	città era la reverenda auttorità delle leggi,
FIAMMETTA	V	9	4	di grande e di reverenda auttorità ne' dí nostri,

avacciandosi

EMILIA	II	6	39	potendo ciò comportare, avacciandosi sopragiunse
--------	----	---	----	---

avacciare

PANFILO	II	7	52	l'animo al doversi avacciare , lasciando ogni
---------	----	---	----	--

avacciasse

EMILIA	III	7	21	era venuto, che egli s' avacciasse , per ciò che
--------	-----	---	----	---

avam

PANFILO	X	9	23	non è ciò che noi v' avam domandato: assai
---------	---	---	----	---

avante

LAURETTA	III	8	26	e piú, che voi poco avante ne credevate.
----------	-----	---	----	---

avanti

CORNICE	I	INTRO	3	ciò che questo di piú avanti leggere vi
CORNICE	I	INTRO	15	sono avvicinate. E piú avanti ancora ebbe di
CORNICE	I	INTRO	75	ciò è buono a provederci avanti che cominciamo.
NEIFILE	I	2	21	apertamente; e piú avanti guardando, in
FILOMENA	I	3	8	cose di Dio senti molto avanti ; e per ciò io
FILOMENA	I	3	9	gli venne prestamente avanti quello che dir
DIONEIO	I	4	3	la nostra reina, poco avanti , che fosse) quella
FIAMMETTA	I	5	8	per ciò che, mandato avanti ogni uomo, esso
FILOSTRATO	I	7	14	sí ben fatto, che avanti ora di mangiare
CORNICE	I	CONCL	2	non prende di tempo avanti non pare che ben
CORNICE	I	CONCL	5	delle parole poco avanti dette da Pampinea,
NEIFILE	II	1	17	questo, non bisognò piú avanti : essi si fecero
FILOSTRATO	II	2	37	Anzi vi voglio dir piú avanti : che, veggendovi
PAMPINEA	II	3	10	e come seppe il meglio, avanti che piú della loro
PAMPINEA	II	3	17	e con gran salmeria avanti ; al quale appresso
PAMPINEA	II	3	18	famiglia cavalcavano avanti e dove andassono.
PAMPINEA	II	3	19	rispose: "Questi che avanti cavalca è un
PAMPINEA	II	3	20	il novello abate ora avanti e ora appresso
PAMPINEA	II	3	33	ella gli disse: " Avanti che tu piú mi
PAMPINEA	II	3	33	diliberato di volere te avanti che alcuno altro
PAMPINEA	II	3	39	mio marito fosse mi pose avanti agli occhi: e quel
FIAMMETTA	II	5	13	disse: "Or via mettiti avanti , io ti verrò
FIAMMETTA	II	5	14	andata la fanticella avanti , se n'entrò nella

Andataci – Avanti

FIAMMETTA	II	5	49	cosa molti de' vicini	avanti	destisi e levatisi
EMILIA	II	6	4	gran cose dette ne sieno	avanti ,	io intendo di
EMILIA	II	6	36	effetto, e piú mesi durò	avanti	che di ciò niuna
EMILIA	II	6	47	valente uomo, senza piú	avanti	andare, come prima
EMILIA	II	6	67	d'averla molte volte	avanti	in quel castello
EMILIA	II	6	80	non fu udita; e essi,	avanti	che a mangiar si
PANFILO	II	7	3	gli uccise, li quali,	avanti	che arricchiti foss
PANFILO	II	7	16	E già era ora di nona	avanti	che alcuna persona
PANFILO	II	7	69	frontiere acciò che piú	avanti	non potesse il
PANFILO	II	7	75	di ciò che la fortuna	avanti	l'apparecchiava.
PANFILO	II	7	78	Lo 'mperadore il quale,	avanti	che queste cose
PANFILO	II	7	88	sopravenire le potesse	avanti	che in Cipri
ELISSA	II	8	4	andare sopra i nemici. E	avanti	che a ciò
ELISSA	II	8	19	di porgere, piú	avanti	non ebbe poter di
ELISSA	II	8	41	lei s'innamorò, che piú	avanti	di lei non vedea.
ELISSA	II	8	84	tanto gli amava, che	avanti	che piagner gli
FILOMENA	II	9	29	cose si tornò a Parigi	avanti	il termine preso.
FILOMENA	II	9	32	che tu vuogli che io piú	avanti	ancora dica, e io
FILOMENA	II	9	36	a voi, senza passar piú	avanti ,	convien morire."
FILOMENA	II	9	49	cui fossero, si trasse	avanti	e ridendo disse:
FILOMENA	II	9	69	mai, secondo che egli	avanti	si vantava, con
DIONE0	II	10	8	forze che stato non era	avanti ,	incominciò a
CORNICE	II	CONCL	6	digiunare, e da indi in	avanti	per onor della
CORNICE	II	CONCL	16	a posare, co' torchi	avanti	ciascuno alla sua
CORNICE	III	INTRO	3	a dumilia passi, assai	avanti	che mezza terza
CORNICE	III	INTRO	10	discendendo chiarissima,	avanti	che a quel
FILOSTRATO	III	1	32	il lor volere; per che,	avanti	che quindi si
PAMPINEA	III	2	29	la mattina, comandò che	avanti	che le porti del
FILOMENA	III	3	6	altra cosa essere piú	avanti	che da saper
FILOMENA	III	3	48	Ove fostú stamane poco	avanti	al giorno?
CORNICE	III	6	2	Niente restava piú	avanti	a dire ad Elissa,
EMILIA	III	7	54	ripognate nel quale era	avanti	che voi
EMILIA	III	7	68	qual cosa spero che	avanti	che doman sia sera
EMILIA	III	7	70	vuoli, senza alcun fallo	avanti	che doman sia sera
EMILIA	III	7	74	ché per certo che,	avanti	che il seguente
EMILIA	III	7	76	falso, sí come io credo	avanti	che mezza notte
EMILIA	III	7	89	fu lungamente,	avanti	che alcun
LAURETTA	III	8	28	prime continuandosi,	avanti	che egli ristesse
LAURETTA	III	8	74	del Ragnolo Braghiello	avanti	che risuscitasse.
DIONE0	III	10	9	parole, andata piú	avanti ,	pervenne alla
DIONE0	III	10	9	altri la mandò via o piú	avanti ,	ma seco la
DIONE0	III	10	32	a cercarla e ritrovatala	avanti	che la corte i
CORNICE	III	CONCL	9	da quelle che reine	avanti	a lui erano state,
LAURETTA	III	CONCL	16	festa, / morta foss'io	avanti	/ che io t'avessi
CORNICE	IV	INTRO	10	io avviso che	avanti	che io pervenissi
CORNICE	IV	INTRO	11	le forze vostre. Ma	avanti	che io venga a far
CORNICE	IV	INTRO	40	con esso procederò	avanti ,	dando le spalle a
FIAMMETTA	IV	1	30	forza fermò, e seco,	avanti	che a dovere alcun
PAMPINEA	IV	2	42	si tenne per farla piú	avanti	parlare, e disse:

Andataci – Avanti

LAURETTA	IV	3	23	di quella fu tale che, avanti che il matutino
ELISSA	IV	4	26	fece tagliare, volendo avanti senza nepote
FILOMENA	IV	5	7	loro, questa vergogna, avanti che piú andasse
EMILIA	IV	7	7	attentando di far piú avanti , filando a ogni
FILOSTRATO	IV	9	22	gliele strappai, poco avanti che io tornassi,
DIONE	IV	10	26	lo cadere aperta volle avanti , se altro
PANFILO	V	1	41	di mare, nel quale poco avanti a loro li rodiani
ELISSA	V	3	17	era sí vinto, che piú avanti non poteva. E
PAMPINEA	V	6	36	del re non dovessero piú avanti fare che fatto
FIAMMETTA	V	9	37	di ciò gittare avanti . La qual cosa la
FIAMMETTA	V	9	42	voi dite, ma io voglio avanti uomo che abbia
DIONE	V	10	38	quello per che poco avanti , quando ce ne
CORNICE	VI	INTRO	3	e di be' fiori seminata, avanti che il caldo
CORNICE	VI	INTRO	3	con festa fornito, avanti che altro
LAURETTA	VI	3	9	cuore, di poco tempo avanti in Porta San Piero
PANFILO	VI	5	3	nasconde, come poco avanti per Pampinea fu
FILOSTRATO	VI	7	15	a voi sta; ma, avanti che a alcuna cosa
CORNICE	VI	CONCL	4	Licisca non fosse poco avanti qui venuta, la
EMILIA	VII	1	23	provata l'avea piú volte avanti che romita fosse,
FIAMMETTA	VII	5	16	la mano, ma piú avanti per la solenne
FILOMENA	VII	7	11	come disse cosí fece; e avanti che da Egano si
FILOMENA	VII	7	24	io te ne farò godente avanti che questa notte
CORNICE	VII	CONCL	15	pareva che ella piú avanti che la vista sola
NEIFILE	VIII	1	14	notte, ma molte altre, avanti che il marito
ELISSA	VIII	3	39	come piú volenteroso, avanti e prestamente or
EMILIA	VIII	4	32	di cavalcare, ed era, avanti che costor quivi v
FILOSTRATO	VIII	5	3	giovane che Elissa poco avanti nominò, cioè Maso
FILOSTRATO	VIII	5	20	si tacque, né piú avanti andò la cosa per
FILOMENA	VIII	6	4	udito e per ciò, piú avanti faccendomi, dico
PAMPINEA	VIII	7	89	uomo, come tu poco avanti mi chiamasti, la
FIAMMETTA	VIII	8	6	una buona pezza avanti che persona se
FILOMENA	IX	1	28	promesso l'ho; e andato avanti giunse alla
FILOSTRATO	IX	3	11	ciò cosa del mondo, andò avanti ; ma Buffalmacco,
FIAMMETTA	IX	5	5	sí come poco avanti disse Filostrato,
PANFILO	IX	6	17	e, fattasi un poco piú avanti e trovando la
PANFILO	IX	6	18	che, fattosi un poco piú avanti , insieme con
LAURETTA	IX	8	12	rispondendo disse: " Avanti che otto giorni
EMILIA	IX	9	17	volea per alcuna maniera avanti passare; per la
EMILIA	IX	9	20	diè, che il mulo passò avanti , sí che il
NEIFILE	X	1	11	per che cavalcando avanti , stando sempre lo
ELISSA	X	2	8	ma che egli andrebbe avanti e vorrebbe veder
FILOSTRATO	X	3	25	per quello; e diliberato avanti che l'assalisse di
FILOSTRATO	X	3	39	la disideri, come poco avanti faceva; alla quale
LAURETTA	X	4	10	contento ma sempre piú avanti desiderare, e
LAURETTA	X	4	38	servo del quale io poco avanti vi fe' la dimanda;
LAURETTA	X	4	41	quello che egli piú avanti dovesse dire.
FIAMMETTA	X	6	25	la Ginevra. E già piú avanti sofferir non
FIAMMETTA	X	6	33	spronato, che conviene, avanti che troppi giorni
PAMPINEA	X	7	16	vogli, sí adoperare, che avanti che passi il terzo

Andataci – Avanti

FILOMENA	X	8	29	se tanto fosse la cosa avanti che altramenti
FILOMENA	X	8	44	cominciato ho seguiti avanti , e sí come mia me
FILOMENA	X	8	97	lui, prestamente si fece avanti e gridò: "Marco
PANFILO	X	9	17	e da molto piú che avanti stimato non avea,
PANFILO	X	9	68	il biasimò molto che avanti non gliela aveva
PANFILO	X	9	99	cui messer Torel disse: " Avanti che di mia tornata
DIONEIO	X	10	9	E per ciò, senza piú avanti cercare, costei
DIONEIO	X	10	52	casa della qual poco avanti era uscita in